ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trim... Estero Fr. 26; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero ... mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può ... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli a... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, planterreno. Da fuori inviare vaglia posta... ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — U... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono...

C.to C.te con la Posta.

...CCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. «Curiosità pratiche» (soltanto nel Piccolo della Sera) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 38 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonam... Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I... — ...ica 10 Settembre 1922 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 830 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 866

Le truppe kemaliste sarebbero entrate ieri a Smirne

La caduta della città

annunciata da Angora

PARIGI, 9, sera

Un telegramma pervenuto all'ultima ora da Angora, via Costantinopoli, annuncia che le truppe kemaliste sono entrate oggi a Smirne.

Le truppe greche concentrate nella città ascenderebbero a circa 100.000 uomini, con abbondanti provviste.

Secondo telegrammi da Atene, nove aeroplani greci della base navale di Smirne sono arrivati nella capitale greca. Essi avevano lasciato il campo d'aviazione sotto il fuoco nemico e mentre le navi della flotta si disponevano a salpare dalla rada.

La smobilitazione delle truppe greche avrà luogo subito dopo lo sgombero dell'Asia Minore e solo alcune classi giovani saranno mantenute sotto le armi. La polizia ha ordinato la chiusura dei caffè concerti e dei saloni di ballo.

L'ex generalissimo Hagianesti, ritornato ad Atene, ha dichiarato ad alcuni intimi che la disfatta dell'esercito greco era fatale. Quando sarà venuto il momento, egli parlerà e dimostrerà di non esserne il responsabile, perchè i suoi consigli non sono stati ascoltati.

Incitamenti inglesi alla resistenza

Il Gabinetto Kalogeropulos composto

ATENE, 9, sera

Si dice che da Londra è partita l'esortazione al Governo greco di resistere a Smirne, ancora fino al momento della possibilità di concludere un armistizio.

Per domani è atteso il giuramento del nuovo Gabinetto presieduto da Kalogeropulos, il quale ha dichiarato che l'unico suo programma è quello di salvare il paese dall'attuale situazione. Il Ministero è stato formato con la collaborazione di Bussios e di Triantafilacos.

Viva emozione a Londra

Diniego alla convocazione della conferenza

LONDRA, 9, sera

Gli allarmi si moltiplicano per le notizie che giungono dal fronte greco. Bande armate greche, turche ed armene commettono ovunque assassini, vandalismi e saccheggi. La popolazione è in preda a grande terrore ed affluisce in massa alla costa. Si calcola che i profughi cristiani giunti sinora dall'interno a Smirne e nelle località adiacenti, ammontino a circa mezzo milione.

Gli ultimi telegrammi annunciano che le truppe turche sono giunte nel vilajet di Smirne. I greci non sarebbero più in grado di organizzare la più piccola resistenza dinanzi alla città, la cui caduta sembra imminente. Si informa che il comandante dell'avanguardia turca ha intimato la resa. Nessuna risposta sarebbe però stata data dai greci. Le truppe turche proseguono intanto la loro avanzata vittoriosa.

Le disposizioni prese dalle autorità alleate per la protezione dei propri connazionali a Smirne, hanno prodotto favorevole impressione nella cittadinanza. Sono giunte due cacciatorpediniere americane.

Secondo il *Daily Telegraph* la conferenza proposta dall'Italia non avrà luogo, poichè il Governo britannico, data la situazione dell'armata greca, la ritiene perfettamente inutile. Se un armistizio potrà essere concluso, ciò avverrà a Ismid. Anche gli altri giornali della sera pubblicano che il convegno di Venezia è stato definitivamente rinviato.

I concentramenti bulgari nella Tracia

smentiti da Sofia

SOFIA, 9, sera

Una nota dell'*Agenzia Telegrafica Bulgara* smentisce formalmente le notizie pubblicate da alcuni giornali rumeni, secondo le quali la Bulgaria starebbe concentrando truppe alla frontiera della Tracia, in vista degli ultimi avvenimenti nell'Asia Minore. Le grandi potenze — dichiara la nota — riconobbero a parecchie riprese la lealtà con la quale la Bulgaria si è sottomessa agli impegni presi.

Requisitoria greca a Ginevra

contro le persecuzioni dei cristiani in Turchia

GINEVRA, 9, sera

L'ultima giornata di discussione generale all'assemblea del Consiglio della Società delle Nazioni è stata caratterizzata dai discorsi che sono stati pronunziati da un buon numero di delegati. Tutti gli oratori hanno avuto il modo di esprimere il cordoglio del proprio paese per il disastro austriaco ed il desiderio che dal seno della riunione possa uscire un progetto di soluzione efficace.

Notevoli furono i discorsi che pronunziarono Paolo Hymans, il ministro jugoslavo Nincic e il dott. Streit, l'amico di Re Costantino, che portò nell'assemblea un'eco della disfatta greca. Paolo Hymans è stato di una eloquenza che ha raggiunto lo scopo, nel fissare e ricordare quelli che sono i compiti e lo statuto del Consiglio, che non è nè un Parlamento, nè un Governo, e di cui egli ha tenuto a difendere, contro le critiche di lord Robert Cecil, lo sviluppo lento e graduale. Ciò che ha ostacolato un più rapido progredire della Società delle Nazioni, è la tendenza nazionalista sorta fra i popoli, come conseguenza della guerra, e il non ancora avvenuto disarmo morale. «Vaste correnti di tutti i paesi — egli ha detto — sono alla ricerca di un nuovo ideale, che è fortemente colorato di internazionalismo e di cooperazione. I vari nazionalismi non hanno motivo di offuscarsi di queste nuove correnti, perchè non si tratta di distruggere le patrie. L'umanità comincia a vedere oltre le frontiere dei singoli Stati».

Nincic ha parlato della questione delle minoranze etniche e del problema albanese, assicurando che buoni rapporti d'amicizia esistono già, e si consolideranno fra Jugoslavia ed Albania.

Sulla questione delle minoranze, poi, parlò il delegato greco Streit, il quale ha fatto notare che la politica liberale della Grecia, interessata nella suddetta questione, sempre ha portato rispetto alle minoranze di altri paesi. Egli ha concluso dicendo:

«Quando parliamo di proteggere le minoranze, noi dobbiamo pensare in primo luogo ad una questione sciaguratamente di attualità, e che io penso sarebbe degna di richiamare l'attenzione dell'assemblea. Voglio parlare delle regioni dove per certe minoranze si tratta, nè più nè meno, del diritto alla vita, all'esistenza fisica. In tali condizioni si trovano le minoranze cristiane greco-armene ed altre dell'Asia Minore e del Ponto, dove lo sterminio sistematico e per così dire ufficiale, cominciato da secoli, prosegue in modo ascendente, malgrado le promesse più solenni date dal Governo turco, malgrado gli obblighi formalmente assunti nei trattati generali. Si ricordi il patto del 1839, il trattato del 1850, quello del 1878, tra tanti altri atti internazionali che dovevano mettere fine ai massacri, alle deportazioni, alla mussulmanizzazione forzata delle popolazioni cristiane in Turchia».

Djelaledix Arif bey, rappresentante plenipotenziario del Governo di Angora a Roma, ha inviato alla presidenza della Società delle Nazioni il seguente telegramma:

«Approfitto della presenza a Ginevra dei delegati della maggioranza delle potenze civili, in occasione della riunione del consiglio della Società delle Nazioni, per richiamare l'attenzione dell'alta assemblea sugli eccessi che commettono le forze greche nella loro ritirata. L'esercito greco si abbandona ad innumerevoli atrocità contro la popolazione musulmana pacifica e senza difesa, delle regioni invase, massacrando, saccheggiando, devastando e non lasciando dietro di sè che un ammasso di rovine. Denunciando questi atti, che hanno per iscopo la distruzione della popolazione musulmana, la quale, dopo l'occupazione delle sue case è stata oggetto di un trattamento inumano e selvaggio da parte dell'invasore, spero che l'alta assemblea riproverà solennemente la condotta dell'esercito greco, e interverrà presso il Governo greco, per mettere fine a questa orgia di sangue e di lussuria. La Turchia declina qualunque responsabilità per le conseguenze a cui queste gravi provocazioni potrebbero condurre.

L'azione conciliativa della diplomazia italiana

esposta da Schanzer al Consiglio dei ministri

ROMA, 9, sera

Nel pomeriggio, alle 17.30, si è riunito a Palazzo Viminale il Consiglio dei ministri, sotto la presidenza dell'on. Facta. Erano assenti i ministri Bertone, Soleri, Riccio e Rossi. Il Consiglio si è occupato esclusivamente della situazione creatasi in Asia Minore, in seguito alla disfatta dell'esercito greco.

I colloqui con Fethy bey

Il ministro degli Esteri Schanzer ha fatto una ampia relazione sui colloqui da lui avuti con i rappresentanti dei Governi alleati e con Fethy bey, delegato di Kemal pascià, che si trova da vari giorni a Roma, per informare il nostro Governo dell'atteggiamento e della politica del Governo di Angora. Il rappresentante di Kemal pascià, ha espletato questa stessa missione a Londra e a Parigi. Il sen. Schanzer ha informato i colleghi di Gabinetto delle condizioni che i turchi pongono per la conclusione dell'armistizio e per l'apertura dei preliminari. Queste condizioni sono state già portate a conoscenza del Governo greco che, a causa della crisi ministeriale, non è stato ancora in condizioni di poter rispondere. In ogni modo si ritiene, dalle voci che circolano negli ambienti greci della capitale, che il Governo di Atene solleverà alcune eccezioni, sia per l'abbandono di Adrianopoli, che per il risarcimento dei danni richiesti dai kemalisti.

Inoltre, il ministro degli Esteri ha fatto un'ampia esposizione sui provvedimenti adottati per la tutela dei nostri connazionali a Smirne, ed ha dichiarato che il Governo di Italia uniformerà la propria azione a quella degli altri Governi, per la tutela degli stranieri che si trovano in Asia Minore. Come è noto, sono state già mandate nelle acque di Smirne alcune nostre unità navali. Può darsi che il Governo si arrenda alla necessità di aumentare, d'accordo con i Governi alleati, il numero delle unità che già si trovano nel porto di Smirne. Inoltre, il ministro degli Esteri ha dato precise disposizioni alle nostre autorità consolari per la tutela di elementi italiani e per il loro imbarco sulle nostre navi, qualora l'occupazione di Smirne ed eventuali disordini, rappresentassero un pericolo per la loro esistenza.

Nessuna risposta da Londra e Parigi

La parte più importante dell'esposizione del ministro degli Esteri ha riguardato il passo compiuto dall'Italia, per agevolare un incontro tra i rappresentanti turchi e greci, al fine di discutere i preliminari della pace. L'on. Schanzer ha dichiarato che i rapporti pervenutigli dal nostro ambasciatore a Londra e da quello a Parigi, sono concordi nel riferire che i Governi dell'Intesa non solleveranno ostacoli all'accettazione delle proposte formulate dall'Italia. Senonchè, nessuna risposta è ancora pervenuta alla Consulta in merito al passo compiuto dai nostri ambasciatori a Londra e a Parigi. Si crede che il Governo francese, pur aderendo alla proposta italiana, vorrà porre alcune condizioni, che molto probabilmente renderanno necessario all'Italia un nuovo esame della questione. L'on. Schanzer ha concluso dichiarando che egli si terrà in istretto contatto con tutti i rappresentanti diplomatici all'estero per impedire che i nostri interessi siano in qualche modo danneggiati. Il ministro della Marina ha aggiunto alcuni altri brevi schiarimenti in merito all'invio delle navi italiane a Smirne.

L'assenza da Roma dei ministri Bertone, Rossi, Rissio e Soleri, ha impedito al Consiglio dei ministri di occuparsi della questione della Terni che, quasi certamente, sarà risolta con la nomina di una commissione arbitrale. In ogni modo il Consiglio che si riunirà martedì, si occuperà della questione della Terni e della nomina del presidente della Corte dei Conti, del governatore della Cirenaica e del direttore generale delle Ferrovie, a cui non si è potuto addivenire nel Consiglio di oggi, appunto per l'assenza dei quattro ministri.

Il comunicato sulla riunione

Dopo il Consiglio è stato diramato il seguente comunicato:

Il Consiglio dei ministri, riunitosi oggi alle 17.30, è terminato poco dopo le 19.30. Non vi hanno partecipato, perchè assenti da Roma, gli on. Bertone, Soleri, Riccio e Rossi. Il ministro degli Esteri on. Schanzer, ha fatto una minutissima esposizione di tutti gli avvenimenti svoltisi in questi ultimi tempi, specialmente nei rapporti dell'Austria e del vicino Oriente.

Il Consiglio si è quindi occupato di numerosi affari di ordinaria amministrazione e ha preso tra gli altri i seguenti provvedimenti:

Schema di decreto legge relativo alla costituzione di una Commissione superiore sedente a Venezia, composta di sette membri di Appello, contro le decisioni delle Commissioni per le controversie relative ai danni di guerra, per un valore superiore a lire 50 mila; nomina dell'on. Tosti di Valminuta a delegato italiano presso la Società delle Nazioni e del prof. Enrico Capellani, dell'Università di Padova, a delegato supplente; schema di regolamento per il prestito esterno dei libri e manoscritti delle biblioteche pubbliche governative; schema di regolamento speciale per le scuole di ostetricia; norme per il funzionamento del Consiglio superiore della magistratura, per gli scrutinii e le promozioni dei magistrati; regio decreto che determina la misura per le indennità di trasferta a piccola distanza; schema di decreto legge concernente le norme per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro nell'Eritrea; testo unico delle leggi sui consorzi e sulle opere di irrigazione.

Il Consiglio si riunirà nuovamente martedì, per continuare l'esame delle altre questioni già iscritte all'ordine del giorno.

Condizionata adesione dei belligeranti

Intanto l'iniziativa dell'on. Schanzer è oggi commentata favorevolmente da quasi tutta la stampa, perchè atta a ristabilire al più presto l'equilibrio e la conciliazione in Levante.

Se le Potenze alleate condividono il pensiero dell'Italia, cioè che è opportuno che i Governi di Atene e di Angora inviino immediatamente a Venezia i plenipotenziari, allo scopo di esaminare la possibilità della pace, raccomandando intanto ad entrambi i contendenti di sospendere le operazioni militari e se i belligeranti aderiscono a questa proposta, la Conferenza di Venezia potrebbe essere inaugurata intorno al 25 settembre o giù di lì. L'on. Schanzer, conferendo con l'ambasciatore d'Inghilterra sir Graham, ha spiegato la natura, i limiti e la portata del passo italiano. La stessa notificazione faceva intanto il comm. Mario Longo all'incaricato d'affari francese.

Sembra che il Governo greco sarebbe favorevole alla proposta italiana, qualora essa si concretasse in un passo formale delle Potenze. A quanto si dice nei circoli kemalisti di Roma, il Governo di Angora non sarebbe sfavorevole all'invio di plenipotenziari a Venezia, ma a condizione che i suoi punti di vista fondamentali, cioè completa evacuazione da parte della Grecia dell'Asia Minore, sgombero della Tracia, della zona intorno a Costantinopoli e restituzione di Adrianopoli, vengano preventivamente regolate. Sarà questo l'argomento più controverso nella preparazione della base per un accordo orientale.

Intanto è chiaro che la Conferenza di Venezia, quale è stata ora delineata nella proposta dell'Italia agli Alleati, se verrà effettuata avrà un carattere assai diverso da quello che era il suo programma primitivo. Avrà un'importanza e una portata singolarmente più vasta. Invece di essere una riunione tra gli alti commissari interalleati, sarà un convegno cui prenderanno parte i delegati dei Governi alleati e i plenipotenziari turchi e greci.

I turchi esigono la Tracia

In un'intervista accordata al *Giornale d'Italia* Gelaleddin bey, capo della missione diplomatica di Angora a Roma, ha parlato della nuova situazione creatasi in Oriente dopo le vittorie turche sull'esercito greco. La storia dell'ultimo decennio — ha detto Gelaleddin bey — ha insegnato alla Turchia di non potersi fidare più di certe parole. L'integrità ottomana non potrebbe accontentarsi della neutralizzazione della Tracia, perchè la minaccia alla nostra capitale rimarrà permanente, finchè la Tracia non ne diventerà l'avanporto e il baluardo. Al raggiungimento di questo scopo, i kemalisti sono disposti a consacrare altri sforzi, altro sangue, altro tempo.

Dopo aver esaltato l'amor patrio dei combattenti turchi che, sotto la guida di un uomo appena quarantenne, hanno visto rapidamente aumentare il loro numero e hanno potuto trasformarsi in un esercito compatto e indomabile, Gelaleddin bey ha accennato alle varie fasi attraverso alle quali si è determinata la vittoria turca. Nel primo scontro tra turchi e greci — egli ha detto — le divisioni greche furono disfatte da soli 5 mila volontari kemalisti, senza che vi fosse ombra di esercito. Nel secondo duello greco-turco, avvenuto nella medesima località pochi mesi dopo, nove divisioni greche ebbero la peggio per opera di 15 mila kemalisti. In seguito, sul Sangario, l'esercito kemalista contava 55 mila volontari, i quali batterono un'altra volta 14 divisioni greche, fornite di tutto ciò che richiede la tecnica militare moderna.

Solo nel gennaio 1921 ad Angora si iniziò la formazione di un esercito regolare, che oggi conta 330 mila baionette; e il miracolo fu compiuto in appena 18 mesi, nonostante le più incredibili difficoltà finanziarie e di altro genere. Gelaleddin bey ha concluso: «Con questa vittoria viene giustificata la chiaroveggenza politica dell'Italia, la quale, prima fra le grandi Potenze, patrocinò una politica europea in Oriente, basata sulla realtà e sull'equità».

Le garanzie che offrono i turchi

Dichiarazioni del rappresentante kemalista a Parigi

PARIGI, 9, sera

In una breve intervista, Ferid Bey, rappresentante del Governo di Angora a Parigi, ha chiarito i motivi che indussero il suo Governo a intraprendere quella vasta offensiva che ha determinato, ormai, la completa disfatta dell'esercito greco.

— Noi — ha risposto Ferib Bey — vogliamo semplicemente rivendicare la nostra autonomia economica e politica.

— E le minoranze cristiane?

— Abbiamo più volte dichiarato il nostro più assoluto rispetto per i loro diritti e ne abbiamo anzi dato tutte le garanzie.

Ma la protezione delle minoranze cristiane è soltanto un pretesto per i greci i quali hanno così poco rispetto per le minoranze musulmane.

Si tratta soltanto di voler, in certo qual modo, denigrare la nazione turca, che il Governo inglese considera, a torto, come una minaccia alla sua politica.

Riduzione del personale delle Questure

Le operazioni di leva deferite ai distretti militari

ROMA, 9, sera

Il ministro dell'Interno, sen. Taddei, d'accordo col Presidente del Consiglio, ha sottoposto all'esame della Commissione parlamentare consultiva per la riforma della burocrazia, uno schema di provvedimenti relativi alla riduzione dei ruoli del personale degli agenti investigativi e degli uscieri di questura. Col predetto schema di decreto, il numero dei componenti il corpo degli agenti investigativi viene ridotto da 6800 a 5500, e quello degli uscieri di questura, da 750 a 450. Le note illustrative che accompagnano il provvedimento, rivelano che da tale riduzione non sarà per derivare danno al servizio di istituto del corpo degli agenti, qualora i capiuffici della questura li utilizzino, come è loro dovere, unicamente in tale servizio, come pure praticamente appare possibile la riduzione numerica degli uscieri di questura, il cui organico si è dimostrato esuberante ai bisogni.

Il Presidente del Consiglio on. Facta, ha sottoposto a sua volta alla stessa Commissione per la riforma della burocrazia, il seguente schema di decreto:

Art. I.) Le operazioni di leva attualmente attribuite in ciascun circondario del Regno ai rispettivi prefetti e sottoprefetti, in base alla legge 24 dicembre 1911, sono deferite all'autorità militare, e per essa ai comandi dei distretti. Le varie incombenze attualmente esercitate dai commissari di leva, sono deferite al distretto militare che le eserciterà, per mezzo di ufficiali a ciò delegati. I consigli di leva hanno sede presso i rispettivi distretti, e sono presieduti da un consigliere di prefettura.

Art. II.) Le attribuzioni in materia di tiro a segno, attualmente esercitate dai prefetti e sottoprefetti e dagli uffici di prefettura e sottoprefettura, in base alla legge 2 luglio 1882, sono deferite all'autorità militare che le eserciterà, colle modalità che saranno stabilite da appositi regolamenti. Rimangono salve le competenze stabilite dalle disposizioni in vigore e da quelle che potranno essere emanate per la pubblica utilità e per le espropriazioni occorrenti, per la costruzione di campi di tiro.

La segreteria politica del partito popolare italiano, ha diramato un comunicato, in cui si osserva che le tabelle degli impiegati statali apparse sulla stampa in questi giorni, accompagnate dal testo delle disposizioni organiche, non rispondono allo spirito e alla lettera della legge 13 agosto 1921, perchè quelle pubblicate sono vere e proprie tabelle organiche, con norme disciplinatrici degli ordinamenti di servizio e di carriera, mentre la legge 13 agosto 1921 ciò intese evitare, autorizzando solo la compilazione di tabelle di stipendi, rimandando le tabelle organiche definitive del personale, a dopo attuata la riforma e la semplificazione dei servizi pubblici. Il comunicato termina, facendo voti che tale progetto non venga approvato dal Consiglio dei ministri, e invitando a schierarsi contro di esso, quanti hanno ancora fiducia nell'integrale riforma e nella semplificazione dei servizi pubblici.

Soppressione e riduzione di missioni all'estero

ROMA, 9, sera

Il Governo ha portato il proprio esame sulle missioni all'estero soffermandosi in questo primo momento su quelle, le cui spese gravano sul bilancio dello Stato. La revisione è stata in questi giorni completata e così entro il 30 settembre, alcune missioni che riflettono servizi dipendenti da diversi Ministeri e dalle Ferrovie dello Stato, saranno soppresse ed altre notevolmente ridotte. Trattasi nell'insieme di un numero non lieve di funzionari che faranno ritorno in Patria, con una economia di spesa, ora determinata, oltre che dalle diarie, anche dall'elevato corso del cambio. Il ministro del Tesoro si riserva poi di comunicare alla Commissione di Finanza e Tesoro l'elenco delle missioni che ancora restano con il nome dei funzionari, le diarie loro assegnate e l'onere relativo. Beninteso, che anche queste dovranno condurre a compimento nel più breve termine gli incarichi loro affidati.

Riforma delle pensioni alle vedove di guerra

proposta dall'on. Paolucci

ROMA, 9, sera

L'on. Paolucci, ha presentato una proposta di legge, concernente le pensioni per le vedove dei caduti in guerra. Secondo tale disegno di legge, le vedove di guerra con prole, che passano a nuove nozze, perdono il diritto alla pensione, la quale però viene integralmente consolidata ai figli, fino al raggiungimento della maggiore età. Dopo questa e in caso di morte dei figli, la pensione ritorna alla madre, nella ragione di due terzi. La vedova di guerra senza prole, che passa a seconde nozze, ha diritto a due terzi della pensione percepita durante la vedovanza.

La relazione che accompagna il disegno di legge, dice che esso è stato ispirato dal fatto, che nella città e nelle campagne si riscontrano casi di vedove di guerra, che vivono in concubinaggio con uomini, perchè sposandoli perderebbero il diritto alla pensione.

Emissione di biglietti della Banca d'Italia

per il cambio di banconote avariate

ROMA, 9, sera

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto ministeriale in data odierna, che autorizza la fabbricazione di biglietti della Banca d'Italia. Sebbene il testo del decreto escluda ogni possibilità di equivoco, si vuole avvertire che trattasi non già di autorizzazione a nuove maggiori emissioni di carta bancaria, bensì dell'autorizzazione a predisporre biglietti di scorta da servire per il cambio di biglietti logori ed avariati, non più atti alla circolazione, e però senza alcun aumento di questa.

Anticipata liquidazione dell'azienda Approvvigionamenti

ROMA, 9, sera

Per accordi intervenuti tra il Presidente del Consiglio, il ministro del Tesoro e il Commissario degli Approvvigionamenti e consumi, tenuto conto dello stato in cui si trova la liquidazione di quell'azienda degli Approvvigionamenti, è rimasto stabilito che anche prima del 30 corr. la liquidazione stessa sarà compiuta, conseguendone per il bilancio un sensibile sgravio di spese, anche per la smobilitazione di organismi che si sono venuti a mano a mano costituendo, o per il notevole personale provinciale che verrà a cessare dal servizio.

Concorso a 200 posti di uditore giudiziario

ROMA, 9, sera

Con decreto ministeriale in data 8 corrente, è stato bandito un concorso a 200 posti di uditore giudiziario. Le domande di ammissione dovranno essere presentate alle R.R. Procure, ove i candidati hanno il loro domicilio, non oltre il 30 novembre. Gli esami scritti avranno luogo in Roma i giorni 18, 19 e 20 gennaio 1923.

Tumulti al Parlamento irlandese

provocati dai partigiani di De Valera

LONDRA, 9, sera

Il Parlamento del libero Stato d'Irlanda si è convocato per la prima volta oggi a Dublino. Presiedeva Coosgrave. Si sarebbe dovuto procedere subito all'elezione dei membri del nuovo Gabinetto, ma le operazioni di voto furono ostacolate dall'opposizione della frazione intransigente con alla testa il deputato Ginell che, come si sa, non riconosce il trattato con l'Inghilterra.

Tutti i «leaders» erano presenti meno De Valera. A tale proposito si dice che miss Mac Swiney, moglie del Lord Mayor di Cork, che perì volontariamente di fame e la quale è arrivata pochi giorni or sono a Dublino, è stata latrice di un messaggio di De Valera ai suoi partigiani. Il messaggio avrebbe ordinato di non partecipare alla seduta, e, difatti, l'assenza odierna di molti membri estremisti ne è una prova.

La seduta è stata tumultuosa. Il Ginell attaccò violentemente il Governo. Il presidente propose l'espulsione del Ginell che fu da tutti approvata. Il deputato tentò di resistere, ma alla fine venne trascinato fuori a viva forza.

Il Governo fa oggi annunciare di avere abolito da mezzanotte la censura militare. Il fronte della guerriglia si è mantenuto oggi piuttosto quieto. L'ultima novità è la fuga del colonnello O' Neill, delle forze nazionali, il quale venne catturato dai ribelli circa un mese fa, mentre procedeva alle proprie nozze. Il colonnello ha già raggiunto il suo quartiere generale a Dublino. Il primo ministro dell'Ulster è arrivato oggi a Belfast, di ritorno da Londra, dove era stato a conferire col primo ministro britannico, circa la situazione nel nord dell'Irlanda.

Il Gran Premio delle "2 litri,,

al Circuito di Monza

MILANO, 9, sera

Alle ore 12 sono giunti sul campo del circuito di Milano solo tre vetture Heim che avevano transitato per Chiasso questa mattina. Delle tre al gran premio di domenica parteciperanno due Jole, una che sarà guidata da Franz Heim e l'altra dal conduttore Reinold Stahl, e due quattro cilindri delle case tedesche, che si trovano in grado di contendere la vittoria alle case italiane e francesi e che hanno subito iniziato qualche giro del percorso a velocità ragguardevole.

Alle ore 14.20 è giunto sul circuito il conte di Torino, accompagnato dal principe Aimone e dal duca di Pistoia. Erano a riceverlo il sen. Crespi e il sen. Gal ed altri commissari. Il conte di Torino, salito in automobile col sen. Crespi e col duca di Pistoia, ha fatto un giro del circuito, e quindi sempre in compagnia del duca di Pistoia si è recato a Villa Crespi, ospitato dal senatore.

Questa mattina si sono presentate alla verifica delle macchine «Bugatti» i numeri 3, 16, 27, 36 che hanno per guidatori Friedrich, De Viscaia e Mones Mario. Il quarto guidatore è Marco. Le «Diatto» hanno presentato alla verifica due macchine, che saranno guidate da Masarati e da Meregalli. Anche le due macchine «Heim» hanno oggi passato a verifica. Come è noto, le «Fiat» erano state verificate ieri. La «Bianchi» ha dichiarato forfait. La partenza per il Gran Premio d'Italia verrà data domattina alle ore 9 con le norme consuete.

Ecco l'ordine di partenza per le gare di domani: n. 3, Friedrich su «Bugatti», n. 5, Nazzaro su «Fiat», n. 7, macchina «Heim» non si sa ancora da chi guidata, n. 8, macchina «Austro-Daimler» idem; n. 9, Meregalli su «Diatto».

Dimissioni socialiste a Civitavecchia

L'accordo con i fascisti raggiunto

CIVITAVECCHIA, 9, sera

Oggi alle ore 15 è stato firmato il concordato fra i rappresentanti fascisti Calzabini, Igliori e Rocca, con la cooperativa del porto. Secondo tale concordato, la cooperativa diviene autonoma. L'amministrazione comunale socialista del luogo, in vista delle mutate condizioni politiche del Paese e per la pacificazione degli animi, ha rassegnato oggi le dimissioni.

Comunque il lavoro non è stato ripreso e i negozi continuano a rimanere chiusi. Frattanto altre squadre fasciste, alle quali è stato interdetto l'ingresso a Civitavecchia, si stanno concentrando ad Anzio, allo scopo di raggiungere la città per via mare. Sono entrati in città i fascisti romani. E' avvenuto qualche incidente fra arditi del popolo e fascisti, ma senza conseguenze.

I provvedimenti per l'industria legnifera

esaminati da una Commissione interministeriale

ROMA, 9, sera

Presso il Ministero dell'Agricoltura si è riunita la Commissione interministeriale, incaricata dello studio dei provvedimenti per far fronte alla crisi dell'industria legnifera nazionale. Alla riunione è intervenuto il ministro on. Bertini, il quale ha esposto i precedenti della questione e l'opera spiegata fin dai primi dello scorso anno dall'amministrazione cui presiede, per venire in soccorso dell'industria legnifera, e particolarmente per ottenere agevolazioni nei trasporti ferroviari. Il ministro ha concluso, pregando la commissione di condurre con la maggiore sollecitudine i propri studi, stante l'urgenza di provvedere. Allontanatosi il ministro, la commissione ha iniziato i propri lavori.

Il ministro Taddei ospite dell'onorevole Nitti

ROMA, 9, sera

Il *Cumunista* riceve da Acquafredda: Mercoledì 6 corrente, col treno diretto 36, partiva da Acquafredda il sen. Taddei, ministro degli Interni. Alla piccola stazione dove il treno si era fermato eccezionalmente, erano a salutare il ministro Taddei l'on. Nitti e tutto il suo «entourage» intimo. Quando il ministro dell'Interno fosse giunto alla villa dell'on. Nitti, non si è potuto stabilire, ma la permanenza del ministro dell'Interno presso l'on. Nitti, deve essere stata piuttosto lunga.

Riapertura della Cartiera italiana di Serravalle

TORINO, 9, sera

In questi giorni la Cartiera italiana ha riaperto il suo stabilimento a Serravalle, con un nuovo regolamento di lavoro. La cartiera, senza stipulare un contratto generale, ha adottato per suo conto le tariffe del nuovo contratto di Milano. La maestranza così è ora quasi al completo.

La cartiera era stata soppressa nell'aprile di quest'anno, ed esaurito per naturale scadenza il contratto di lavoro, aveva licenziato tutte le maestranze.

Per l'osservanza del riposo festivo

ROMA, 9, sera

In questi giorni è stato dal Governo rivolto l'invito ai prefetti perchè dispongano per una maggiore vigilanza sulla osservanza delle precise disposizioni della legge sul riposo festivo.

Nave tedesca in pericolo

con 1000 passeggeri a bordo

LONDRA, 9, sera

Si telegrafa da Oporto: E' stato ricevuto il seguente messaggio radiotelegrafico:

«Vapore tedesco Hannonia, *a cento miglia ad ovest di Laixoos, domanda aiuto. Vi sarebbero a bordo mille passeggeri. Un vapore greco è partito in soccorso dell'*Hannonia.

Un altro radiotelegramma, la cui stazione trasmettitrice è sconosciuta dice: «S. O. S. (segnale di soccorso): Il vapore Hannonia *sta affondando a 41.50 di latitudine nord e a 10 e 50 di longitudine.*

Le gare militari di tiro a segno

inaugurate dal Conte di Torino a Milano

MILANO, 9, sera

Le gare nazionali militari di tiro a segno sono state inaugurate stamane. Il conte di Torino, giunto pochi minuti dopo le 9, fu ricevuto dalle autorità e da alcuni generali e colonnelli. Il cortile era affollato di soldati e di ufficiali partecipanti al tiro. Anche la marina ha mandato numerose rappresentanze e così pure la guardia di finanza, la guardia regia e tutti i corpi e reparti speciali. Hanno parlato il colonnello Delai ed il principe, che ha risposto, ricordando il valore dimostrato dai soldati durante la guerra, pronunciando quindi parole di lode per il cimento di oggi e concludendo con un evviva all'Italia da tutti ripetuto.

Il Conte di Torino è stato invitato al tradizionale rito di apertura, a sparare, cioè, egli stesso il primo colpo. Il Conte stando in piedi ha puntato il fucile, ed ha sparato, colpendo il bersaglio e segnando un 3. E' stato imitato poi da due generali e dal colonnello Delai. Il principe ha ripreso la visita interrogando soldati ed ufficiali tra cui il capitano De Cesaris del 42.o fanteria decorato di medaglia d'oro al valore militare, di due medaglie d'argento ed una di bronzo. Il principe si è poi soffermato ad osservare i tiri collettivi contro le sagome, che vennero iniziati da una squadra di marescialli e di sergenti degli stabilimenti militari di pena. 10 sagome vennero abbattute in 55 secondi con 43 colpi. Questo è l'inizio delle gare, caratterizzato da uno sgranarsi ininterrotto di colpi, che echeggiano sotto la piccola tettoia.

Motoscafo affondato nel Quarnero

con un frate francescano a bordo

VEGLIA, 9, sera

Un motoscafo partito da Veglia e diretto a Fiume, con a bordo il superiore del convento francescano di Glavotok, padre Carlo, non è giunto a destinazione. Probabilmente il motoscafo, colto da una raffica di bora, è affondato durante la traversata.

Investimento ferroviario alla stazione di Ancona

Un capotreno e un frenatore feriti

ANCONA, 9, sera

Ieri, verso le 22, poco prima dell'arrivo alla nostra stazione del treno merci 6531, una locomotiva stava manovrando presso uno scambio, quando improvvisamente giungeva il treno merci 6531. I due convogli si urtarono e in seguito al cozzo, che è stato violentissimo, sono rimasti feriti il capotreno del convoglio 6531 — il quale in grave stato, con commozione cerebrale, è stato trasportato all'ospedale — ed un frenatore dello stesso convoglio. Il danno materiale è rilevante.

Un morto e due feriti presso Fogliano

per lo scoppio di una granata

GRADISCA, 9, sera

Nel pomeriggio di ieri, nella frazione Polazzo, del Comune di Fogliano, degli operai erano intenti a rastrellare su una collina, dei proiettili inesplosi. Improvvisamente uno di questi scoppiò rendendo all'istante cadavere l'operaio Giovanni Fulignot. Un'altro operaio, Clemente Trevisan, si ebbe asportata la mano sinistra, ed un terzo, Emilio Furlan, riportò gravi ferite alla faccia ed alle mani. Gli ultimi due furono subito trasportati all'ospedale di Monfalcone e la salma del Fulignot al cimitero di Fogliano.

Due cardinali volano a Loreto

su aeroplani militari

LORETO, 9, sera

Le gare militari del circuito marchigiano, per la disputa della coppa della Madonna di Loreto, sono state ultimate, e così pure sono state ultimate le gare di atterraggio e quelle di lancio di bomba e tiro con mitragliatrici contro palloncini frenati, lungo il litorale adriatico.

Verso le 16, proveniente da Roma, sono arrivati, scortati dai reali carabinieri, i cardinali Ranuzzi e Tacci. Molti ufficiali si sono recati ad ossequiare i prelati, i quali subito dopo l'arrivo, guidati dal generale De Siebert, hanno visitato il campo, l'hangar e parecchi velivoli, compiacendosi per la magnifica organizzazione e il perfetto ordine. Il cardinale Tacci poi, a bordo di un «Caproni», pilotato dal colonnello Armani e dal maresciallo Antonini, ha compiuto un volo di 20 minuti lungo il litorale adriatico, in direzione di Porto Recanati. Quando il velivolo è ritornato al campo, accolto da calorosi applausi da parte della folla. Il porporato si è mostrato soddisfattissimo per il volo compiuto.

Dopo è salito sullo stesso apparecchio il cardinale Ranuzzi. Mentre egli si trovava in volo, è incominciata a cadere una lenta pioggia. Allora l'apparecchio è ritornato al campo. Le gare militari, come abbiamo detto, sono terminate con esito felice. Domani si disputeranno quelle civili di lancio di messaggi su bersagli già stabiliti in diversi punti del litorale. Domattina, il cardinale Tacci consacrerà solennemente la nuova statua della Santa Casa, che non è stata completamente ultimata.

Cerimonia di poesia e di suoni a Napoli

Una targa in ricordo della canzone di "Marechiaro,,

NAPOLI, 9, sera

Questa sera, un caratteristico corteo popolare marinaresco, composto di centinaia e centinaia di imbarcazioni illuminate, al quale hanno preso parte anche le autorità cittadine, a bordo di motoscafi della regia marina, si è recato a Marechiaro, per inaugurare una targa in ricordo della dolce canzone, con cui Salvatore di Giacomo e Francesco Paolo Tosti, immortalarono nel mondo quel luogo incantato. Il tenore Ferdinando De Lucia, ha cantato per tre volte, applauditissimo, la canzone di Marechiaro, al suono di liuti, arpe e mandolini. La caratteristica festa è riuscita una delicata manifestazione di grazia, poesia e bellezza per l'anima napoletana.

All'inaugurazione della Mostra campionaria di Napoli, che avrà luogo prossimamente, si recherà il Presidente del Consiglio on. Facta accompagnato dal sottosegretario alla Presidenza on. Beneduce.

Nel XIV anniversario della morte di Felice Venezian

Domani, ricorrendo il decimoquarto anniversario della morte di Felice Venezian, doveva essere solennemente murata, sulla casa dove egli si spense, la lapide a ricordo del grande cittadino scomparso. Ma la cerimonia, perchè non cadesse in un periodo in cui la città è distratta da altre iniziative, è stata rinviata al 30 ottobre o al 4 novembre, in modo da far coincidere la glorificazione del più ardito fra i capitani dell'irredentismo giuliano con la celebrazione dell'epilogo, cittadino o nazionale, che chiude il periodo di storia virilmente dominato da Felice Venezian.

L'iniziativa, dovuta alla Società per la storia del Risorgimento, ha raccolto il più fervido consentimento di tutti i circoli cittadini, ciò che dimostra come con l'onoranza Trieste intenda non solo assolvere pubblicamente il debito di gratitudine verso l'uomo che guidò per venti anni con mano sicura la nostra vita politica, ma anche rivendicare nel nome di Felice Venezian il titolo più alto del nostro diritto unitario.

Un gigantesco ciclo di storia si è compiuto dall'11 settembre 1908 ad oggi e tale da travolgere nella drammatica precipitazione degli avvenimenti la memoria delle cose e degli uomini che prima del grande conflitto potevano apparire indimenticabili. Ma su dalla travagliata storia di Trieste, su dal patimento eroico dell'Italia nuova la figura di Felice Venezian balza ancor oggi in tutto lo splendore di quella luce ideale che avvolse la sua fredda salma quando fu portata al sepolcro; poichè per la rara potenza del suo intelletto, per la fulminea energia del suo temperamento, per la taciturna, incorruttibile devozione alla Patria egli meritò di sintetizzare nel suo nome e nella sua vita il periodo più audacemente italiano di Trieste italiana. Questo a quattordici anni dalla sua morte, dopo tanta ruina di avvenimenti, ci dice l'analisi serena che noi possiamo fare della nostra lotta politica fino alla guerra; e conferma il giudizio che le generazioni vissute con Lui diedero di Lui, stringendosi al suo fianco e rinnova, nel triste anniversario, il desolato tormento che diede nel giorno della sua morte alla fede italiana della città, fatta dal Suo esempio più salda e più alta, le lacrime più pure e più ardenti.

Una grande vita

Oggi si compiono quattordici anni dalla morte di Felice Venezian; ma il breve periodo di tempo è stato così denso di avvenimenti giganteschi, ha trasformato così sostanzialmente la nostra vita, che conta per secoli. Tutti i valori del passato sono capovolti; ma nel giro improvviso della ruota ci è dato scoprire chi stesse labilmente al sommo e chi saldamente nel centro.

Nella storia prebellica di Trieste, e quindi della Nazione, Felice Venezian s'accampa oggi, e per sempre, quale figura centrale.

Un quarto di secolo

Diciamo storia «prebellica» in senso lato: chè Felice Venezian entrò nell'arringo politico nel 1882 e ne uscì, con la morte, nel 1908: un quarto di secolo apertosi col gesto eroico di Guglielmo Oberdan e chiusosi alle prime avvisaglie di lontano conflitto europeo; lunga preparazione di quegli avvenimenti che dovevano, non ostante tutte le apparenze contrarie, condurci a libertà.

Oggi, a redenzione compiuta, non è difficile scoprire una logica ferrea nei fatti che condussero fatalmente alla soluzione sognata; ma allora, negli anni della Triplice Alleanza, solo un'intuizione sovrana poteva penetrare attraverso la tenebrosa caligine che celava l'avvenire, e solo una fede eroica, vincere la tristezza presente. Queste virtù ebbe Felice Venezian. E non queste sole, chè altrimenti non avrebbe potuto compiere l'opera per cui resterà immortale nella gratitudine dei redenti.

Egli era nato per governare uno Stato, e governò solo una città di scarse duecentomila anime; ma il compito suo non fu meno arduo. Opporsi costantemente al Governo e strappargli ogni concessione favorevole; insidiare lo Stato e parare ogni insidia alla città; infiammare all'ideale più disinteressato e provvedere ai bisogni reali d'un popolo; sferzare gli ignavi, animare i timidi, esaltare i coraggiosi e frenare nel giusto momento i troppo arditi; conciliare gli interessi della borghesia commerciale e dei lavoratori del braccio, dei clericali e degli anticlericali, dell'aristocrazia e della democrazia nel nome dell'idea nazionale; rinfocolare l'irredentismo e risparmiare all'Italia le umiliazioni inevitabili dopo ogni eccesso antiaustriaco; a noi, le delusioni e le amarezze conseguenti: — fu sapienza politica tale, che avrebbe potuto esercitarsi con uguale fortuna in un campo d'azione senza confronto più vasto. E fu, senza dubbio, fra tante contraddizioni, in mezzo a sì formidabile cozzo di tendenze e d'interessi opposti, la sola politica atta a salvare dal naufragio l'italianità di Trieste. Lo spirito settario, le intemperanze giovanili, ogni tendenza estrema, anche se determinati da ragioni ideali, avrebbero frazionato la maggioranza liberale-nazionale e messo in forse l'esistenza stessa dell'italianità. Gli avversari che rinfacciarono a Felice Venezian la sua frase del «grande velario» che doveva raccogliere sotto di sè italiani di tutte le tendenze, non ebbero una visione politica pari all'onestà delle loro ideologie; perchè distrutta quell'unità, alla quale ciascuno, cominciando dal Capo, doveva sacrificare qualche parte degli ideali individuali; i nemici dell'italianità di Trieste e dell'Italia avrebbero espugnato la rocca del Comune e precluso le possibilità stesse d'ogni rivendicazione futura. Felice Venezian, conscio della grandezza del pericolo, soffocò in sè ogni voce di risentimento personale e d'orgoglio tutte le volte che un atteggiamento contrario poteva compromettere le sorti dell'unità da lui vagheggiata. Le elezioni del 1907 mostrarono che di fronte agli assalti del Governo, degli slavi, e dei socialisti asserviti al Governo, ogni divisione nel campo nazionale equivaleva a un disastro.

La difesa di Trieste

I nuovi fratelli italiani, quando rimproverano ai triestini il loro municipalismo, hanno ragione, se lo considerano una sopravvivenza anacronistica; torto, se lo confondono con un gretto campanilismo. La municipalità s'identificò per tutto un secolo, e specialmente nell'ultimo cinquantennio, con l'italianità. Affermare il Comune di fronte allo Stato era esprimere una volontà d'indipendenza dal dominio straniero e, implicitamente — poichè Trieste non ha mai pensato di costituirsi in repubblica a sè — di annessione alla vera Patria. Felice Venezian fu l'assertore massimo di questa volontà.

Ma oltre il significato accennato, il Comune s'identificò con l'essenza della nazionalità per la sua funzione politica: chi teneva il governo della città, decideva non solo della sua economia e degli interessi del partito della maggioranza, ma delle sorti future di tutto un popolo. Il giorno che slavi o tedeschi o italiani rinnegati si fossero insediati nel Consiglio comunale, avrebbe segnato la fine d'un grande sogno non solo per Trieste, ma per le provincie contermini che guardavano a lei come a loro guida spirituale, e per l'Italia, alla quale sarebbe stato facile negare ogni fondamento di diritto su queste terre: la Dalmazia insegni. Il Comune dava la fisonomia alla città e la plasmava, la esprimeva attraverso le istituzioni di cultura, la proclamava in tutte le occasioni, la difendeva con ogni mezzo. Il grande cittadino, genialmente consapevole di questa funzione del Comune, ne studiò e perfezionò tutti i congegni, li coordinò, li sorvegliò fino nei minimi particolari affinchè dessero il massimo rendimento. Con quale coscienziosità il Venezian si dedicasse a quest'opera, sia dimostrato da un solo fatto: quando il municipio progettò d'introdurre l'energia elettrica per l'illuminazione pubblica, egli si diede a frequentare un corso speciale d'elettrotecnica del prof. Sartori. L'uomo che dominava la città per altezza d'ingegno, s'era rifatto scolaretto per poter giudicare d'un problema tecnico!

Un giornale a lui avverso gli mosse nel 1903 questa accusa: «Egli è l'uomo più attivo che il Consiglio cittadino abbia avuto: senza il suo consenso e la sua approvazione non vi furono adunanze, non sedute, non si presentarono e approvarono progetti, non si prese alcuna e qualsiasi iniziativa, in una parola l'avv. Venezian è il padrone, il despota della situazione». L'accusa, senza volere, era un elogio. Il suo «dispotismo» irritò quando il grande patriotta fu al sommo della scala ch'egli aveva asceso faticosamente gradino per gradino, con l'occhio fiso a un altro ideale e con le spalle gravate da una responsabilità enorme. A tanta altezza egli era salito senza imposizioni e senza sopraffazioni, ma perchè il suo ingegno teneva della natura del fuoco.

Nell'antica Grecia egli sarebbe diventato buon tiranno; nel Rinascimento, Signore: in quella i suoi benefici gli avrebbero fruttato l'ostracismo; in questo, una pugnalata. Nella sua Trieste, più civile, egli ebbe a soffrire solo ostracismi e pugnalate rettorici, ma con tanto più di veleno.

Ad ogni assalto, benchè amareggiato, si levava più fiero. Alle più basse calunnie rispose morendo senza avere accresciuto d'un centesimo il patrimonio redato dal padre.

Il combattente

Ma accrebbe la magnifica eredità spirituale lasciatagli da suo zio, quel Giacomo Venezian che, due anni innanzi la nascita di Felice, fu ferito mortalmente al Vascello combattendo per l'indipendenza italiana. «Combattè come uomo che abbia fede. Stieno a contemplarlo gli eroi onde l'Italia si mantiene maraviglia e spavento», scrisse di Giacomo F. D. Guerrazzi. Nelle battaglie, incruente sì, ma non meno gloriose, per l'indipendenza di Trieste, Felice ebbe l'atteggiamento dello zio

Già il suo aspetto fisico fu quello d'un magnifico combattente: eretto sempre della persona, ampio il petto e le spalle, testa poderosa; gli occhi, buoni arguti e sereni nelle tregue, corruscavano terribili nella lotta; la voce esprimeva l'imperio sicuro sempre, le più varie passioni a seconda delle circostanze. Figura di dominatore, egli governava le folle già col solo gesto; ma la sua eloquenza le faceva scattare all'urlo frenebondo, al grido di vittoria, al giuramento di fedeltà. La sua arte oratoria non sapeva i lenocinii della parola; era grande, perchè semplice, diritta, fremente come la sua anima. I suoi sillogismi mettevano al muro gli avversari, le sue arguzie li disarmavano, la sua lealtà ispirava loro rispetto. «Perenni e recisi avversari in vita — disse alla sua morte l'on. Rybar per la minoranza slovena — noi tutti sempre e altamente abbiamo stimato il defunto per le sue eccellenti e grandi doti che lo distinsero; abbiamo ammirato la sua inestinguibile energia e l'entusiasmo con cui egli combatteva per il suo ideale». Filippo Turati, inaugurandosi nel 1918 a Roma la scuola intitolata al Grande Triestino, lo ricordò con parole di venerazione ed espresse vivo consentimento all'opera sua.

Albori di gloria

A diciassette anni, Felice Venezian scrive nel suo compito di licenza liceale che si conserva nell'archivio del Ginnasio-liceo «Dante Alighieri»: «La virtù governa il mondo, tanto nella vita privata, quanto in quella dei popoli: dove essa difetta, non è possibile compiere nulla di buono». Uomo maturo, non pensa e non opera diversamente! Ma anche più meraviglioso è ch'egli tracci in quell'occasione quasi il programma di tutta la sua attività futura. A conclusione del tema proposto «Osservazioni generali intorno al taglio dell'istmo di Suez; in particolare, rapporti che potrà avere questo fatto colla città di Trieste», egli scrive che fra tutti i porti del Mediterraneo trarrà il massimo vantaggio quello «che oltre alla sua vicinanza all'istmo, avrà già incamminato il commercio su solide basi, sarà centro di maggior numero di raggi commerciali, sarà abitato da una popolazione sinceramente operosa e dotata di spirito d'associazione. Tutte queste qualità io le trovo riunite in questa nostra diletta e bellissima Patria, in questa gentile Trieste, cui l'aridezza del commercio non tolse il senso del bello; città che veramente comprese che il commercio non consiste semplicemente nel traffico e nello scambio di merci, ma che è simbolo di quella fratellanza dei popoli che non sarà forse sempre un ideale delle menti esaltate od un pio desiderio. A questa città, senza correre pericolo di smentite, si possono presagire brillanti le sorti future».

Egli vedeva, giovanetto, la fortuna di Trieste nell'operosità sincera: lavoratore formidabile lui stesso, suscitò ogni latente energia in tutti i campi dell'attività cittadina. La vedeva nello «spirito d'associazione»: studente ancora all'Università di Vienna, unì in un fascio i suoi condiscepoli dispersi; nell'anno 1869, a Trieste, appresa da Enrico Noe la stenografia del sistema Gabelsberger-Noe, fonda l'Unione stenografica triestina e la porta a un posto distinto fra tutte le società affini; dirige l'Associazione Ginnastica e, disciolta questa nel 1882, è tra quelli che la richiamano in vita sotto nome di Unione Ginnastica, e di questa tiene la presidenza fino al 1889. Tutte le società scientifiche, letterarie, artistiche, economiche lo hanno amico e consigliere.

Vagheggia, giovanetto, una città florida per i traffici, ma in cui le cifre e le mercanzie non soffochino il sentimento artistico; e al suo interessamento si deve l'istituzione del premio Rittmayer e la concessione della sala che il Comune fa agli artisti per l'esposizione permanente; fino alla morte fa parte del Curatorio del Museo Revoltella e del Museo d'arte e d'antichità; si oppone alla progettata soppressione della Cappella Civica ed è fautore della dotazione comunale al Teatro Verdi.

Attribuisce, giovanetto, al commercio la funzione d'affratellare i popoli, e diventa il capo del movimento liberale, nè più rinuncia agli ideali della democrazia, di quella democrazia sincera che aborre da ogni concessione banale all'ignoranza plebea e la combatte con le armi della coltura e dell'educazione morale.

L'apostolo

Perciò egli fu un apostolo della scuola: dal ricreatorio, dall'asilo d'infanzia fino alla scuola media e all'Università del popolo. Egli ritenne, e giustamente, che nessun sacrificio potesse essere troppo gravoso per il Comune quando si trattasse della scuola: meglio la pressione fiscale sui contribuenti che l'ignoranza. Nel 1884, quando la Commissione di finanza voleva lesinare sul bilancio scolastico, egli insorse contro l'avv. Carlo Dempieri a rimproverargli «la triste, la tristissima parola — fate sosta nell'istruzione pubblica — parola che se non fosse determinata da lodevole interesse economico, farebbe ricordare la frase della reazione: «il nostro popolo studia troppo!».

Egli visse veramente la vita della scuola: fu a contatto dei maestri e li conobbe personalmente; ai migliori non trascurò occasione di rendere merito. Penetrò nelle aule scolastiche dove si compiacque di premiare d'una carezza o d'un sorriso gli alunni migliori. Agli esami di licenza tecnica e liceale assistette sempre e mise l'occhio sui giovani più promettenti; se poveri, bastava dirgli una parola perchè assicurasse loro gli stipendi universitari conferiti dal Comune. Per il patrio ginnasio-liceo, dove studiò e dove, ancora alunno di settima, insegnò la stenografia, aveva un culto speciale: esso era per lui la fucina dove erano stati formati i cittadini migliori e da cui attendeva ogni anno nuova messe d'uomini fattivi.

Ma quello che più colpisce nelle linee del futuro patriotta, è il tenero affetto per la sua città natale: «questa nostra diletta e bellissima Patria, questa gentile Trieste». Sono parole da innamorato in adorazione dell'oggetto del suo amore. Par di sentire che Felice Venezian, scrivendole, giurasse fin d'allora a se stesso completa dedizione alla Patria. E nella conclusione del tema: «A questa città, senza correre il pericolo di smentite, si possono presagire brillanti le sorti future», par di sentire una conscia promessa: «Farò io, che il presagio si avveri».

A Felice Venezian bene s'attaglia questa definizione di Alfredo de Vigny: «Una grande vita è un pensiero della giovanezza realizzato dall'età matura».

BACCIO ZILIOTTO

Le visite di ieri alla Fiera

I padiglioni del Fr uli e della Romagna

Ieri nel pomeriggio, rischiaratosi per un po' il cielo, una numerosa folla di persone si recò a visitare la Fiera

Moltissime signore, passeggiano per i viali ammirando le mostre. Molti commercianti trattano affari e, anche ieri, varie ditte esportatrici hanno concluso notevoli ordinazioni di merci.

I giornalisti alle mostre del Friuli e della Romagna

Ieri mattina la Giunta provinciale di Gorizia e Gradisca ha invitato i giornalisti triestini a visitare il padiglione del Friuli. Rappresentavano la Giunta il sig. Pontoni e gli organizzatori della mostra, della quale noi abbiamo già parlato. Gl'invitati, visitati i singoli stands, si recarono nella mostra organizzata dalla Società per le bonifiche, dove esaminarono i grafici, le carte e le fotografie dei terreni bonificati, e vennero loro offerte alcune pubblicazioni sulle bonifiche in Italia e nell'Istria. Agli invitati fu quidi offerto un vermouth.

Alle 17 i giornalisti visitarono il padiglione dell'Emilia e Romagna, ricevuti dal magg. Camuri. Anche in questo padiglione visitarono tutte le mostre, interessandosi dei vari prodotti dell'industria.

Ieri dopopranzo ha pure visitata la mostra dell'Emilia e Romagna donna Flora Mosconi, ricevuta dal cav. Camuri, dalla sua signora e dagli espositori. Donna Flora ha passato in rassegna tutto il ricco e svariato padiglione, felicitandosi con ogni singolo espositore. Gli espositori hanno voluto fare dono alla tanto gradita visitatrice di un magnifico vaso di Faenza. Donna Flora ha lasciato il recinto della Fiera completamente soddisfatta e veramente commossa per le gentili attestazioni di cui è stata fatta segno.

Nella sua visita al padiglione di Bergamo, gli organizzatori gli hanno fatto ammirare l'ammirabile edizione della «Vita Nova», fatta dall'Istituto Editoriale. Al bibliofilo, come pure ad ogni amatore di cose belle, la «Vita Nova» in 4.o edita dall'Istituto di Arti grafiche di Bergamo alla fine del centenario dantesco ed esposta alla Fiera campionaria, offre la più gradita sorpresa.

Un libro superbo

E' confortante pensare come negli anni in cui troppi artisti amano di solito sbizzarrirsi attraverso stranezze facilone e futuristici colpi di testa, si sia potuto raccogliere un'eletta schiera di innamorati dell'arte i quali lavorano in completa armonia, gareggiando in capacità e in pazienza. Nestore Leoni miniò, come nel buon tempo antico, i margini di tutte le pagine; Vittorio Grassi con acuti disegni profondamente studiati, illustrò le visioni di Dante, ritraendo nelle sue tempere di squisita semplicità, la passione del poeta, con singolare efficacia; Enrico Brignoli tracciò i caratteri di stampa di stile trecentesco rendendoli facili e graditi al lettore moderno; Vittorio Grassi, inoltre, disegnò la stoffa viola argenteo-purpurea della rilegatura tessuta da Vittorio Ferrari di Milano.

L'opera fu riprodotta con un miracolo di tecnica in 1321 perfetti esemplari dal grande Istituto bergamasco, con la più minuziosa e scrupolosa cura. Venne usato un nuovo processo fotolitografico, grazie al quale le miniature e i disegni, trasportati dalla pietra sullo zinco e da questo sulla gomma, e indi, nei fogli ingialliti come carta pecora (produzione italiana anche questa delle cartiere Miliani di Fabriano), si sono potuti rendere nella freschezza originaria non solo, ma fu anche possibile la stampa su carta ruvida, evitando l'antipatico lucido da cui non sono immuni le più celebrate edizioni straniere.

Grande è sempre l'affluenza di visitatori nel padiglione dello sport, dove sono esposte le ultime creazioni dell'industria automobilistica, e gli stands dove sono esposte le biciclette, le motociclette e il motoscafo.

Nel padiglione delle arti grafiche, dove è sempre grandissimo il concorso dei visitatori, sono esposti da alcuni giorni, alcuni pianoforti costruiti da operai della Società Operaia Triestina, riuscitissimi per risonanza e eleganti di forma. Con particolare simpatia è ammirata nello stesso padiglione la mostra dell'editore Schmidt, che espone le canzonette patriottiche edite prima della guerra.

Nello stesso padiglione sono degni di essere ricordati i bei cartelloni con caricature originali pubblicati dalla «Diffusa» diretta dal sig. Michele Rodriguez.

Grande è sempre l'affluenza di visitatori

I merletti d'Idria

Nel padiglione del Friuli, uno degli stands più interessanti è quello in cui sono esposti i merletti della scuola di Idria. Questa scuola, gestita dallo Stato, è frequentata da circa 500 scolare, che però vengono pagate per i lavori che eseguiscono. Il materiale necessario viene fornito dalla Società per il promovimento dell'industria di Gorizia. Nella scuola insegnano sei maestre, stipendiate dallo Stato. La direttrice che ha organizzata l'attuale mostra, ha portato a Trieste tutto quello che di più fino viene lavorato ad Idria: pizzi bellissimi, merletti e applicazioni di una meravigliosa fattura.

I disegni adoperati per la lavorazione dei merletti, detti a nastrino, sono antichissimi e vengono tramandati di generazione in generazione e conservati gelosamente; altri disegni detti viennesi, venivano appunto da Vienna, ma rassomigliano assai ai merletti veneti.

La scuola di Idria ha offerto alla nostra Regina, nella sua visita a Gorizia, una tovaglia di meravigliosa bellezza, che destò l'ammirazione di S. M. e della principessa Jolanda.

Anche alla Fiera, moltissime signore si fermano a guardare i merletti e fanno acquisti e ordinazioni. Donna Flora Masconi e Donna Ketty Castagnola, che visitarono stamattina la mostra, fecero varie ordinazioni e lodarono la direttrice per i bei lavori esposti. Donna Flora Mosconi, nel suo giro, visitò anche la mostra dell'Industrie ricami Robilant, dove fu ricevuta dal sig. Taussig. Sarebbe troppo lungo soffermarsi con Donna Flora Mosconi a tutti i posteggi che Ella ha voluto visitare, felicitandosi con gli espositori e augurando a tutti di ritrarre dalla Fiera buoni affari.

Nel padiglione lombardo, ha visitato le esposizioni di mobili, quella dei liquori e gli stands delle industrie tessili. Prima di recarsi nella Calle S. Marco, Donna Flora visitò anche il chiosco della «Montecatini» dove fu ricevuta dal sig. Pincherle.

Durante la visita agli stands della Calle S. Marco, le donne di Laurana fecero dono a Donna Flora Mosconi di un magnifico pizzo, e gli agricoltori di Isola e di Parenzo hanno voluto offrire un profumato canestro di fiori e di frutta. Una sosta è stata pure fatta alla mostra di Zara e a quella di Parenzo.

Visite compiute e annunciate

Una comitiva di 45 varesini, giunti espressamente a Trieste, ha visitato oggi la Fiera campionaria. Ai graditi visitatori è stato offerto in dono l'opuscolo speciale pubblicato in occasione dell'inaugurazione della Fiera stessa. L'opuscolo è stato offerto anche a gran numero di visitatori.

E' annunziato l'arrivo a Trieste per una visita alla Fiera di una numerosa commissione giapponese.

La degustazione dei vini istriani annunciata per il giorno 14, si terrà invece venerdì 16 corr. alle 16, con l'intervento dei senatori, deputati e sindaci istriani.

Ecco il programma dei festeggiamenti che si svolgeranno oggi domenica sul campo della Fiera in occasione della Regata nazionale a vela.

Dalle 11 alle 13 suonerà sul piazzale centrale della Fiera la banda del Ricreatorio di S. Giacomo; dalle 16.30 alle 18.30 sul piazzale di S. Marco vi sarà il concerto della banda del Ricreatorio «Giglio Padovan»; dalle 19.30 alle 21.30 il corpo bandistico Giuseppe Verdi suonerà sul piazzale centrale. Alle 18 seguirà nel padiglione della Borsa la solenne premiazione dei vincitori delle regate. A sera avrà luogo l'inaugurazione di un attraentissimo chiosco turco, ove si procederà alla vendita di dolci orientali a beneficio della Croce Rossa Italiana. La caratteristica Calle di S. Marco sarà sfarzosamente illuminata alla veneziana. L'ingresso alla Fiera per oggi, con diritto ad una cartella della grande Lotteria della Fiera e alla visita del magnifico padiglione ferroviario di S. Andrea, è fissato in lire tre.

CORRIERE SPORTIVO

Le interessanti corse di oggi a Montebello

Le corse al trotto all'ippodromo di Montebello così bene organizzate dalla solerte direzione della Società delle Corse della nostra città, di cui il presidente bar. Leo Economo è l'anima, come abbiamo veduto già domenica vanno diventando sempre più interessanti per i lotti numerosi di ottimi cavalli che prendono parte alle singole gare.

Non c'è sabato senza sole! dice un proverbio, e i nostri vecchi forse resi attenti da questo proverbio, osservando il fenomeno dissero sempre che il sole nel pomeriggio del sabato preconizza bel tempo anche per la domenica. Speriamo che sia così, giacchè ieri nel pomeriggio le nubi si decisero ad abbandonarci e il sole sfolgorò sino al tramonto.

Certamente anche se dovesse cadere la pioggia, gli appassionati alle corse non mancherebbero al convegno; ma il bel sesso sarebbe meno rappresentato, per cui verrebbe a mancare una delle migliori attrattive a chi va alle corse, perciò è da augurarsi che le promesse di ieri il tempo le mantenga.

Le promesse della giornata

Ore 14 precise: Corsa «Premio Capodistria», tre giri di pista, per cavalli indigeni di classe minima, effettuabile eventualmente in due divisioni, se i concorrenti sono almeno 14. Vi troviamo inscritti parecchi cavalli che ci dimostrarono di correre bene e taluni che non presero ancora parte alle corse precedenti; ma dovrebbero gareggiare con probabilità di successo. Diamo la preferenza alle vecchie conoscenze. «Marcella», ad esempio, venerdì ha dimostrato di possedere ottimi spunti di velocità e, non ripetendo gli errori di ieri l'altro, potrebbe essere all'arrivo. «Isolabella», venerdì, si è dimostrata nervosissima, ma tale fenomeno, in una puledra di tre anni, figlia dello stallone francese «Igny», non ci desta meraviglia. «Boccaccio», il primo giorno di corse è stato irrequietissimo, ma capace di fornire 1.36, e quale figlio di «Garrick», non è soggetto da trascurarsi; «Lionella» è una figlia di «Lionello», che non ha mostrato ancora il muso sulla nostra pista, ma in altre piste ha dato ottime prove; «Paterna», che non ha, come per errore fu stampato, corso ancora sulla nostra pista, è un'incognita che va tenuta d'occhio, per la scuderia cui appartiene, benchè ufficialmente, non abbia «record». «Mimosa Silver» dovrebbe oggi, forse, prendere parte alla corsa, poichè iersera abbiamo avuto il piacere di vedere in pista il suo guidatore e proprietario, sig. Francesco Dolce, arrivato fra noi.

Fra i cavalli penalizzati di venti e sessanta metri troviamo «Altea Bingen», «Emma Jockey», «Lino da Faenza», «Suprema». Per quanto «Altea Bingen» abbia, domenica scorsa, corso male, sembra che non dovrebbe lasciarsi battere tanto facilmente dagli altri cavalli, dopo di essa nominati. Se mai il pericolo potrebbe venire da parte di «Cigno» o da qualche cavallo dell'«equipe» del cav. Ettore Barbetta.

«Premio Palermo» è la corsa internazionale, a prove, sul miglio inglese. Assisteremo indubbiamente ad una magnifica lotta, fra la russa «Latania», del sig. Diamantidi, guidata da Finn; lo stallone austriaco «Pikkolo», del sig. Fedi, guidato da Romolo Ossani; «Black Jim Junior», lo stallone germanico del sig. Bozzano, guidato dal cav. Barbetta, e «Taitù», «Paraszt», «Ollie Dack», «Bacelli» potrebbero formare il gruppo degli altri concorrenti. La posizione di «Latania» è indubbiamente favorevole; ma «Pikkolo», in piena forma come è, può costituire un serio pericolo. «Blak Jim Junior», venerdì, fu battuto alla pari, e oggi deve dare 15 metri, ma non è la distanza che può impedire all'eccellente pensionario del cav. Barbetta di arrivare primo al traguardo. Se non ripete gli errori di ieri l'altro, alle curve, «Black Jim Junior» è capace di battere gli avversari anche collo svantaggio di 15 metri.

Nel fare i pronostici, siamo costretti a tener conto delle prove più recenti, fornite sulla nostra pista, per cui non possiamo questa volta favorire «Black», ma ci asteniamo di farlo con un dubbio nell'animo, giacchè l'eccellente stallone è capace di vendicarsi e... arrivare primo, mandando all'inferno l'uccel di cattivo augurio.

La corsa per dilettanti

Corsa emozionante sarà anche quella per cavalli guidati da dilettanti, che verrà effettuata a prove sul miglio. Una novità, dunque. La corsa s'intitola premio «Lord G.» prendendo il nome dello stallone «Lord G.», di proprietà del concittadino signor Nino Genel, attuale «starter», stallone che anni addietro, guidato dal gentlemen suo proprietario entusiasmò il nostro pubblico. Fare dei pronostici sull'esito di questa corsa è davvero cosa molto ardua, non fosse altro che per il fatto che non abbiamo veduto mai i cavalli inscritti nella stessa, correre guidati da dilettanti, fatta eccezione per «Ollie Dack» guidata, in altre prove, dal suo proprietario e driver sig. Fabris-Favaro. Ma è appunto questo stallone, ch'è penalizzato di ben 80 metri, locchè vuol dire circa nove secondi, divisibili su 1609 metri, per cui «Ollie Dack» dovrebbe avvantaggiare di circa sei secondi sul chilometro, tutti gli avversari. E', teoricamente, ciò possibile? Proviamo a fare un po' i calcoli: Sulla base della migliore prestazione segnata dal Bollettino ufficiale, 1.27 sul chilometro, «Ollie Dack», che partirebbe a 1689, arriverebbe al traguardo in 2'26" e 9 decimi. Trascurando anche affatto le numerose incognite che partono allo «start» e a metri 1629, tutte atte a fornire la sorpresa, dobbiamo fermarci a «Emma», metri 1649, capace di correre in 1.28, pari a 2:25'1, a «Bauci» che si trova nelle identiche condizioni, a «Paraszt», 1.27, pari a 2:23.5, a «Illia» che segna 1.30 pari a 2:28.4, ma capace di correre con qualche... ribasso se guidato dal sig. Cisotto. Per concorrere con successo contro «Emma» lo stallone francese dovrebbe correre in ragione di 1.26 pari a 2:25.3, e contro «Paraszt», in ragione di 1.25 pari a 2:23.6. Indubbiamente, la guida, specialmente in una corsa per dilettanti, ha considerevole valore e quella del sig. Fabris-Favaro è degna di molta considerazione, ma la velocità del cavallo e il posto che occupa in corsa, la partenza, possono annullare tutti gli sforzi del guidatore. E in fatto di guida anche «Paraszt» è in eccellenti mani, quelle di uno dei figli del proprietario sig. Attilio Pieropan. Se «Bauci» ed «Emma» sono bene guidati, la lotta dovrebbe riuscire aspra per tutti; tanto più, e lo ripetiamo, che allo «start» e a 1629 possono partire parecchi cavalli capaci di correre in ragione di 1.29 e 1.30 sul chilometro.

«Premio Bainsizza», metri 2000, allevamento. Troviamo a 2000 metri «Chiarone», a 2020 «Garride», «Nella», «Wally Ward», «Gambasvelta»; a 2040 «Levriera», «Bon Diable», «Aldo Bon Vivant»; a 2060 «Gambalesta». Si tratta, dunque, di una corsa qunato mai aperta, poichè i concorrenti si equivalgono. Certo che, se «Gambasvelta» mettesse giudizio e, una volta tanto si decidesse di trottare anche alle curve come corre sulla linea dritta, è questo il puledro che potrebbe mettere d'accordo tutti gli altri suoi avversari che, accanitamente, si disputeranno il premio. Ma per fidarsi di «Gambasvelta», in fatto di scommesse, bisogna esser certi di... non essere fortunati in amore, e questa certezza pochi sono coloro che hanno... il coraggio di riconoscerla.

E siamo al «Premio Lombardia», corsa su 2000 metri, per cavalli indigeni di tre anni ed oltre che, secondo il «Bollettino», è corsa per «classe minima» ma con penalità sui denari vinti, sino al massimo di 100 metri. A questa corsa ha il diritto di correre, e qui la «classe minima» sembrerebbe una ironia, nientemeno che la meravigliosa cavalla indigena «Ama B.», il vanto dell'allevamento italiano, capace di battere i migliori trottatori esteri. Naturalmente «Ama B.» ha il massimo dell'aggravio, cioè 100 metri. Potrebbe battere tuttavia gli eccellenti soggetti che saranno i suoi concorrenti? Potrebbe farlo soltanto se corresse in ragione di 1.24 il chilometro, sulla distanza di m. 2100, che deve compiere, poichè essa raggiungerebbe il traguardo in 2:56.4; altrimenti no. Abbiamo in questa corsa «Bauci» ed «Emma», 1.28-2:57.8, ed abbiamo «Rossana» (m. 2020) 1.26-2:57.1; ma se fosse qui «Carla Jockey» (m. 2040) capace di 1.26-2:55.5? E «Conte Ugolino», che partirebbe allo «start», capace a sua volta di 1.27 sul chilometro?

Ci rivolgiamo queste domande anche perchè mentre scriviamo queste note, ci giunge notizia che per stanotte è atteso l'arrivo di alcuni cavalli reduci dalla riunione di Montecatini. Se la notizia corrisponde al vero e che dovessero arrivare e correre i cavalli della scuderia del cav. Branchini e i cavalli della scuderia «Milano», «Peter Gold» e «Conte Ugolino», ne va tenuto conto, poichè la presenza di «Daisy Todd» nella corsa internazionale, di «Felice» nel «Premio Bainsizza», di «Carla Jockey» e di «Conte Ugolino» nel «Premio Lombardia», modificherebbe la situazione.

Le nostre previsioni

Riepilogando i nostri commenti, i nostri preferiti per la corsa di oggi sono:

«Premio Capodistria». I divisione: («Curitiba» «Marcella», «Lionella», «Isolabella». II divisione: «Altea Bingen», «Cigno», «Antenore Bingen». Nel caso in cui la corsa dovesse svolgersi in un solo lotto, diamo la preferenza ai due primi favoriti della seconda batteria.

«Premio Palermo»: («Daisy Todd») «Latania», «Pikkolo», «Black Jim Junior».

«Premio Lord G.»: «Paraszt», «Ollie Dack», «Emma».

«Premio Bainsizza»: («Felice») «Aldo Bon Vivant», «Nella», «Bon Diable».

«Premio Lombardia»: («Carla Jockey») «Rossana», «Ama B.», «Bauci».

I Campionati italiani di nuoto ad Abbazia
I risultati della seconda giornata

ABBAZIA, 9, notte

La seconda giornata dei Campionati italiani si è svolta in un'atmosfera di operosità e di sempre crescente entusiasmo. Del regolare procedere di ogni servizio bisogna render merito ai laboriosi organizzatori dell'Unione Sportiva Triestina ed ai loro collaboratori delle varie società e della Federazione Italiana Rari Nantes. La giornata d'oggi, con la disputa delle varie finali, è riuscita particolarmente interessante. Mare calmo. Temperatura 16 gradi.

Ecco i risultati tecnici delle varie gare:

Finale m. 1500, nuotata libera: 1) Valle, della Rari Nantes di Milano, in 25'4" 4/5; 2) Di Bello, della Liberty di Bari, in 25'5" 2/5; 3) Gianpiccoli dell'Edera di Trieste, in 26'7" 2/5; 4) Buhacher dell'Edera di Trieste; 5) Parenzani, U. S. Triestina; 6) Bortoluzzi, idem.

Metri 200 a rana: Prima batteria: 1) Biach, dell'U. S. T., in 3'29" 2/5; 2) Vollenig, dell'U. S. T., in 3' 30" 4/5; 3) Mohovich, dell'Esperia di Fiume, in 3'35" 3/5. Seconda batteria: 1) Andreancich, dell'U. S. T., in 3' 22" 2/5; 2) Kovac, dell'Olimpia di Fiume, in 3'50"; 3) Kussnig, dell'Esperia di Fiume, in 3'52".

Finale m. 300 per signorine: 1) Tocigl, dell'Olimpia di Fiume, in 5'39"; 2) Mohovich Dora, dell'Esperia di Fiume, in 5'59"; 3) Ippavitz Armida, dell'U. S. T., in 6'11"; 4) Semolich; 5) Thian.

Finale m. 100: 1) Frassineti, del Genova Club, in 1'10" 4/5; 2) De Prama, della Sturla di Quarto, in 1'13"; 3) Hlaich, dell'Esperia di Fiume, in 1'17"; 4) Quarantotto, dell'Esperia di Fiume; 5) Pastine; 6) Ranieri.

Torneo di palla a nuoto: 1) Partenope di Napoli batte Sturla di Quarto per 3 a 1. Arbitro Corbari. Patavium di Padova batte U. S. T. per 2 a 1. Arbitro Mazzola.

Finale metri 200 a rana: 1) Andreancich, dell'U. S. T., in 3'18 1/5; 2) Biach, dell'U. S. T., in 3'23" 4/5; 3) Vollenig, U. S. T., 3'26" 2/5; 4) Mohovich; 5) Kovac.

Metri 400, nuotata libera. Prima batteria: 1) Olivari, della Sturla, in 6'11" 4/5; 2) Bassin, della Corniglianese, 6'12" 1/5; 3) Sperber, dell'Esperia di Fiume; 4) Paternani, della Vis di Pesaro. Seconda batteria: 1) Quarantotto Antonio, dell'Esperia di Fiume, in 6'23"; 2) Gianpiccoli, dell'Edera di Trieste, in 6'34" 4/5; 3) Neri Romeo, di Rimini, in 6'48"; 4) Quarantotto Ernesto, dell'Esperia di Fiume.

Torneo di palla a nuoto: Partenope batte Patavium per 5 a 1; arbitro Corbari. Sturla batte U. S. T. per 5 a 0, arbitro Vassallo.

Campionato di tuffi, m. 3 e m. 1: 1) Cangiulli, della Rari Nantes di Firenze, con punti 729.7; 2) De Santi Guglielmo dell'U. S. T., con punti 706; 3) Granata Guido, della Rari Nantes di Roma, con 666.1; 4) Pasqui, della Società Romana di Nuoto, con punti 644.3; 5) Vidali Ettore, dell'U.S. T. con punti 638.4; 6) Lanzi Gaetano, della Società Romana di Nuoto, con punti 628.3; 7) Lovati Aristide, della Rari Nantes di Milano, con punti 551.5; 8) Brogelli Guido, della Rari Nantes di Firenze, con punti 544.5; 9) Cameroni Arturo, della Rari Nantes di Milano, con punti 529.9; 10) Cappelletti Gino, della Rari Nantes di Firenze, con punti 521.7.

Oggi si svolgono nel vallone di Muggia
le regate nazionali a vela

Oggi si svolgeranno, nel vallone di Muggia, le annunciate regate regionali a vela indette dal R. Yacht Club Adriaco, sotto gli auspici della Fiera campionaria internazionale. Il campo di regata sarà segnato da un triangolo con 1 miglio marittimo di lato, che la prima categoria dovrà percorrere due volte e le altre categorie tre volte.

Ecco l'ordine di partenza:

Prima categoria (Sloops 6 metri), ore 9; seconda categoria (cutters sotto i 24 ratings), ore 9.10; terza categoria (cutters fuori stazza internazionale), ore 9.30; quarta categoria (cutters stazza internazionale 6 metri), ore 9.50; quinta categoria (cutters stazza internazionale 8 metri), ore 10.

Dopo le regate, l'intera flottiglia delle imbarcazioni concorrenti bordeggerà davanti al molo Audace.

La premiazione dei concorrenti avverrà alle 18 nel grande salone della Borsa, nel recinto della Fiera campionaria.

Corsa ciclistica Trieste, Opicina, Monfalcone, Opicina. L'annunciata corsa ciclistica di chilometri 60, indetta e organizzata dal C. S. Olympia, sul percorso Trieste, Opicina, Monfalcone, Opicina, verrà effettuata con qualunque tempo oggi. Il numero degli iscritti alla corsa ammonta alla rilevante cifra di 54. La partenza verrà data alle 15.30 precise dalla via Fabio Severo (Casa dei sposi), mentre l'arrivo seguirà a Opicina verso le 17.30. Il ritorno dei concorrenti è fissato per le 14.30; un quarto d'ora prima dell'ora destinata per la partenza, verranno chiuse le diverse operazioni, senza riguardo ai ritardatari. All'entrata di Monfalcone verrà posto il controllo a gettone. Il corridore che non verrà controllato oppure che non avrà firmato il foglio di partenza o quello di arrivo, sarà senz'altro squalificato.

L'incontro di foot-ball tra la Treviso F. C. e la A. S. Edera. Come venne già annunciato, oggi, alle 15.30 precise, la A. S. Edera, inaugura la nuova stagione calcistica con un'importante partita amichevole sul campo di Guardiella.

Il Treviso F. C., che viene per la prima volta tra noi, è una delle migliori squadre del Veneto e contra tra le sue file degli ottimi e prestanti giuocatori.

COMUNICATI *)

AVVISO

Si porta a pubblica conoscenza che giovedì 14 settembre a. c., ad ore 9, si terrà, nei locali del Municipio di Volosca-Abbazia, un'asta pubblica di oggetti antichi e preziosi di compendio del lascito contessa Delmestri.

Il sindaco: Avv. NOE' PERCICH

Stabilimenti Comunali di Pola

N. 5032 R. E.

Avviso d'asta

Vengono posti all'asta volontaria i seguenti autoveicoli con rimorchi:

N. 1 autocarro Fiat austriaco 50 H.P.
» 1 » » 15 Ter
» 1 » » 18 P.
» 4 Rimorchi.

I veicoli sono ispezionabili a Pola all'Officina del Gas.

Le offerte in buste suggellate dovranno presentarsi entro il 22 corr. ore 13 alla Direzione degli Stabilimenti e possono riflettere anche l'acquisto solamente di parte degli oggetti messi in vendita.

La Direzione degli Stabilimenti si riserva di aggiudicare la cessione al miglior offerente.

Maggiori schiarimenti necessari possono attingersi alla Direzione degli Stabilimenti.

Per la Commissione amministratrice
Il Presidente:
avvocato Dalla Zonca

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Concerto radiotelefonico allo Stand del "Piccolo,,

Stamane viene posto nel nostro stand un radiotelefono altisonante per un esperimento di concerto radiotelefonico che si inizierà alle 10. Nello stand della S. A. R. I. situato nella Casa della Direzione della Fiera, il sig. Enrico Zanetti, proprietario dell'Emporio di grammofoni e dischi di via Cavana 6, metterà un tipo speciale di grammofono da lui ideato «Zanetti record» della massima perfezione il quale verrà avvicinato all'apparecchio trasmettitore. Le riproduzioni di questa macchina parlante saranno sentite da tutte le stazioni radiotelefoniche vicine. Nei limiti del possibile, per la ristterettezza dello spazio, visitatori e in ispecie coloro che si interessano di tali esperimenti, potranno entrare nel nostro stand per convincersi degli enormi progressi fatti dalla scienza e dalla industria italiana anche in questo campo. Dischi di Caruso, di Titta Ruffo e della banda della R. Marina, uditi per radiotelefonia, ne daranno la più brillante conferma.

Per aderire al desiderio di molti giovani, è stato esposto pure nel nostro stand un banco con completo impianto dimostrativo sul funzionamento della scuola di vicolo S. Chiara 3, diretta ora dal radiotelegrafista Celso Adamich, coadiuvato dal sig. Biagetti, mentre il sig. Quartero dirige i nostri servizi radiotelegrafici, che funzionano quasi continuamente e i cui bollettini, riprodotti a macchina vengono affissi nei diversi padiglioni. Oggi, la giornata del Gran Premio di Milano e di altri importanti avvenimenti sportivi, assicura allo stand nostro fervore di attività.

NOTE DI CRONACA DELLA FIERA

Tutti i visitatori della Fiera campionaria di Trieste

che si interessano di confezioni per signora non trascurino l'occasione favorevole per visitare il noto negozio della **«Merveilleuse»** di Torino (A. V. E. Corso Vittorio Emanuele 27). Essi troveranno tutti i migliori modelli di Parigi in blouses, mantelli autunnali, tailleurs, princesses, toilettes da sera e abiti fantasia e potrano fare una ricca scelta. Tutto ciò che Parigi ha creato di più elegante la **«Merveilleuse»** lo possiede ed i suoi prezzi sono così favorevoli da sorprendere gli stessi competenti.

Il sen. Mosconi a Roma
per caldeggiare la soluzione di urgenti problemi regionali

Abbiamo da Roma, 9, sera:

Il Commissario generale civile della Venezia Giulia, sen. Mosconi, stamane ha conferito col ministro dell'Interno sen. Taddei. Nella giornata di domani il sen. Mosconi conferirà col Presidente del Consiglio on. Facta, in merito alle varie questioni che devono essere risolte nell'interesse delle nuove provincie. Il sen. Mosconi partirà lunedì sera per Trieste. L'on. Facta ha conferito stamane lungamente con gli on. Paratore e De Vito, mentre il ministro dell'Interno sen. Taddei ha ricevuto gli on. Miglioli, Ferri e Mingrino.

Onorificenza. Con «motu proprio» sovrano è stata conferita la commenda della Corona d'Italia al vicepresidente e direttore generale della Riunione Adriatica di Sicurtà dott. Arnoldo de Frigyessy.

Ieri, gli impiegati vollero, con spontanea manifestazione, dimostrare la loro soddisfazione per tale meritata onorificenza. Radunatisi tutti nella sala maggiore della Società, l'impiegato anziano signor Sansone Campos, presentò al festeggiato le insegne dell'Ordine,, rilevando le benemerenze acquistatesi dal dott. de Frigyessy, sia verso la Compagnia da lui diretta, sia col contributo da lui portato con rara competenza allo studio dei più ardui e delicati problemi che interessano la vita economica della città. Il comm. de Frigyessy accolse con viva simpatia questa pronta manifestazione di stima e di affetto ringraziando, commosso, i suoi collaboratori.

La tombola e la festa a Roiano pro Ricreatorio «Guido Brunner». Oggi a Roiano si tiene il tanto atteso giuoco di tombola e la grande festa a favore del Ricreatorio «Guido Brunner». La festa, data l'attesa e la solerte preparazione, promette il più brillante risultato e la cittadinanza non vorrà mancare di portarvi il suo concorso, troppo sensibile essa è a tutte le manifestazioni di carattere patriottico perchè se ne possa dubitare.

Una riunione dei riformisti. Oggi, alle 10, il gruppo consigliare riformista e il direttorio della sezione si radunano per esaminare la situazione politica. Alla riunione, espressamente invitato, interverrà l'on. De Berti.

Nozze. La gentile signorina Alessandra Marsich andò sposa al signor rag. Ferruccio Cirillo.

Monte di Pietà. Lunedì 11 corrente, nella mattina, aste volontarie non preziose.

L'incendio disastroso di stanotte
Il fuoco fa strage in vasti depositi di legname
I danni ascendono a parecchi milioni

La notizia di un grande incendio si diffuse iersera dopo le 23, quando da parecchi punti della città si notò un vivo bagliore sanguigno che arrossava una larga zona di cielo, verso S. Andrea. Fra i passanti, fra la gente che usciva dai teatri e dai caffè fu un commentare animato:

— Dove sarà, sto fogo?

— A Sant'Andrea, sicuro.

— Basta che no ardi la Fiera campionaria!

— No; devi esser più in là, verso Servola.

— La Spremitura, de sicuro!

Le previsioni si avvicendavano, mentre i più curiosi decidevano senz'altro di recarsi sopra luogo. E subito gruppi di gente, chi a piedi, chi in tassametro, si avviarono rapidi verso Sant'Andrea. In breve si seppe qualcosa di più preciso: l'incendio, di proporzioni molto vaste, si era manifestato in un grande deposito di legnami a Servola, che le fiamme avevano ridotto rapidamente ad un braciere immane. I nostri cronisti ci portarono rapidamente informazioni più diffuse, che si compendiano nei dettagli seguenti:

Il primo allarme

Alle 10.45, la sentinella di guardia ai baraccamenti di Servola, ove sono alloggiate due compagnie del II battaglione del XII fanteria (Brigata Casale) diede il primo allarme del propagarsi di un incendio, scoppiato nel vastissimo deposito della ditta in importazione ed esportazione legnami «La Faginea», che ha i propri uffici in via Mazzini N. 13.

L'incendio, favorito dal vento, che soffriva da terra, andava assumendo di minuto in minuto proporzioni più vaste. Il maggiore cav. Lotti, comandante il distaccamento della brigata Casale, di stanza a Servola, adunò immediatamente un numero considerevole di militi e, coadiuvato dal cap. Gaspari, si accinse a far isolare il deposito, che è situato a sinistra del binario della ferrovia Trieste-Parenzo, sotto la scarpata di Servola. Lo sgombero dei materiali, per il lavoro d'isolamento dell'incendio, fu iniziato con la massima energia, mentre nel frattempo accorrevano due autocarri ed auto-pompe dei vigili, al comando del cap. Bugliovatz e del comandante ing. Paoli. Parte dei vigili si unì ai militi nell'opera faticosissima di sgombero, mentre gli altri si affrettavano a mettere in azione le pompe; ma il fuoco si estendeva spaventosamente e i mezzi che si impiegavano per domarlo sembravano insufficienti. L'ing Paoli, messosi a contatto col magg. Lotti, organizzò l'opera di isolamento del focolare dell'incendio, che però si rendeva difficilissima, data la rapidità con cui il fuoco si propagava e per l'insufficienza delle forze che erano a disposizione. Furono perciò chiesti rinforzi. Le domande urgentissime s'incrociavano attraverso le comunicazioni telefoniche cittadine, mentre la fiamma gigantesca e sinistra si elevava altissima, tanto da essere visibile da qualunque punto della città. Le vampe sanguigne elevantesi fra enormi colonne di fumo nero, punteggiato da miriadi di faville simili a un gigantesco fuoco di artificio, offrivano uno spettacolo di tragica imponenza. Nel bagliore violentissimo, la borgata di Servola illuminata come di pieno giorno, gremita di gente su tutte le alture, sembrava uno scenario fantastico. La violenza del bagliore si estendeva fino a S. Giacomo e illuminava per una vasta zona lo specchio d'acqua del vallone di Muggia.

La lotta contro il fuoco

Lotta immane, improntata a meravigliosa energia, fu quella impegnata dai vigili e dai militi contro la furia dell'elemento distruttore. Oltre alla necessità di ridurre per quanto possibile la vastità del focolare dell'incendio, bisognava provvedere all'incolumità di altri vasti depositi vicini, verso i quali a tratti, buffate di vento lanciavano turbini minacciosi di faville, che da un momento all'altro potevano determinare nuovi incendi. Era specialmente in pericolo il grandioso fondo ove sono depositate ingenti quantità di cataste di legname della ditta Matatias. Per rendersi conto della gravità del pericolo che presentava l'incendio, giova aver presente la vastità della zona che comprende tutta una serie di cataste di legnami di esportazione. Questa zona si estende dalla scarpata di Servola al mare. Lunghi binari la percorrono e vanno a sfociare ai pontili d'imbarco, dove sono attraccate le navi e i velieri.

I depositi esposti al pericolo dell'incendio, rappresentavano dunque un valore di parecchi milioni di lire.

Di fronte a tale pericolo l'opera d'estinzione per l'aggiungersi di nuovi mezzi potè avere in breve la massima energia ed efficacia. Erano accorse per rinforzare il lavoro di sgombero dei materiali e isolare il deposito Faginea due squadre di fascisti e guardie regie in camion. Anche i vigili di Sant'Andrea s'erano aggiunti nel frattempo. Tutti gli idranti furono fatti azionare. Le maniche s'incrociavano dappertutto, per lunghezze considerevoli, convogliavano l'acqua che veniva lanciata parabolicamente fin dalle alture di Servola, mercè l'ausilio di poderose pompe a vapore. Con intrepidezza degna di menzione i vigili e le squadre di fascisti e funzionari lottarono contro l'elemento terribile, senza stancarsi, sebbene il calore dell'incendio s'irradiasse a molta distanza rendendo l'aria quasi irrespirabile e difficoltando notevolmente la manovra.

L'opera che molto giovò a fiancheggiare quella per l'isolamento, venne dalla parte del mare. Verso le 24 l'«Audax» col comandante in seconda Grifoni, il rimorchiatore «Agnone», al comando del cap. Zara e il rimorchiatore «N. 66» al comando del cap. Rigotti, ricevuto l'ordine di accorrere, giunsero a tutta velocità davanti ai depositi. Nello stesso tempo le regie guardie del Faro e nuclei di guardie di finanza, in camion, erano stati inviati per rinforzare l'opera di sgombero. In tutti v'era una gara febbrile nel prestare l'opera loro.

Cataste di travi pesantissime venivano demolite e trasportate lontano con rapidità incredibile, in modo che già qualche ora dopo lo scoppio dell'incendio, l'opera d'isolamento della zona di fuoco appariva a buon punto. Ma l'incendio durerà probabilmente ancora tutto oggi.

Molto efficace appare l'opera di soccorso prestato dalla parte del mare, dall'«Audax» e dagli altri rimorchiatori. Sono in azione ben settanta idranti. Poichè, malgrado tutti i mezzi adoperati, fino alle due di notte lo incendio si apriva nuove vie e riscoppiava furiosamente dove meno era sospettato; furono chiesti altri rinforzi. Sul luogo accorsero perciò due compagnie di fanti, aggiunte a quelle del 12.o, e una compagnia di zappatori, al comando dei tenenti Grigioli, Bertino, Turchi e Campiena.

Danno di milioni

Le cause del terribile incendio sono ignote. Probabilmente sarà avviata un'inchiesta per stabilirle. Certo è che il fuoco si è propagato da una delle tre tettoie del deposito legnami della ditta Faginea. Delle tettoie, un avastissima, lunga circa 70 metri, è stata completamente distrutta. Non sono rimasti in piedi che 12 pilastri anneriti e crollanti. Il coperto della tettoia è sprofondato tra le fiamme alle 1.45. Ma l'azione del fuoco si è estesa con danno anche maggiore al deposito attiguo della ditta Giulio Minzi che è stato completamente distrutto. Si calcola che complessivamente la zona di legname distrutta si estenda per cinque mila metri quadrati.

Nel deposito della ditta Minzi vi erano accatastate ingenti quantità di legname, specialmente faggio ed abete.

Non è stato possibile calcolare l'entità dei danni: è certo che si tratta di milioni. Sono stati divorati dalle fiamme anche tre vagoni, appartenenti all'amministrazione delle Ferrovie, e che si trovavano sul binario, davanti ai depositi incendiati.

Per buona parte della notte una folla considerevole stazionò, commentando, nelle adiacenze dei fondi in fiamme. L'ordine è mantenuto da guardie regie e carabinieri. Per dirigere il servizio d'ordine erano intervenuti il cav. Rendina, il cav. Magaldi, il vice commissario dott. Pillirone ed altri.

***

All'ora di mettere in macchina il giornale, la furia dell'incendio sembra un poco diminuita. L'opera di spegnimento procede in tutta la sua efficienza e, qualora un improvviso rinforzarsi del vento non contribuisca a pregiudicarla, creando un nuovo pericolo, è presumibile che essa possa essere continuata ed ultimata, senza che l'incendio assuma maggiore estensione.

Le visite agli assenti

Evidentemente gl'ignoti sapevano che ieri, nel pomeriggio, nell'abitazione di Lucia Forlì, in via Gatteri n. 7, non v'era alcuno. Vi entrarono, dunque, tranquilli, dopo aver forzata la porta. E giunti sul posto, intrapresero una visita coscienziosa per accertare ciò che meglio conveniva ai loro gusti.

La loro preferenza fu per quattro lenzuola, un paio d'orecchini d'oro, un servizio di posate in argento, e un paio di scarpe.

Inoltre rubarono una valigia contenente un vestito da signora, che era stato affidato in custodia alla famiglia Forlì dalla signora Emilia Pilella, abitante in Corso Vittorio Emanuele n. 25, ora assente da Trieste.

Complessivamente un danno di circa un migliaio di lire.

Di chi è quella bimba?

Mercoledì nel pomeriggio, come già riferimmo, la signora Virginia Herbis, passando per via Rigutti, trovò una bimba che piangeva. La bambina si era smarrita. La Herbis la accompagnò al Commissariato di via Amerigo Vespucci per avvisarne l'autorità e poi la condusse nella sua abitazione.

Ora sembra strano che, sebbene la notizia sia stata pubblicata su tutti i giornali, nessuno si sia ancora presentato a riprendersi la bambina. Possibile che la sua famiglia si prenda così poca cura di lei?

Dove è l'orologio?

Ieri verso le 13, il marittimo Tobia Sorrentino, di 23 anni, da Torre Annunziata, imbarcato sul veliero «Agnese», mentre si preparava, dopo finito il suo lavoro di bordo, a cambiare gli indumenti per recarsi in città, s'accorse che il suo orologio d'argento con catena, del valore di circa 250 lire, gli era stato rubato.

Il Sorrentino denunciò il furto al commissariato del Porto, dichiarando che egli non ha nessun sospetto sui suoi compagni. L'autorità ha iniziato le ricerche.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Da un gruppo di impiegati comunali, quale contributo pro settembre, lire 136 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria del piccolo Teo Rassen, da Francesco Tecilazic, lire 25 pro Amici dell'infanzia.

Dall'Associazione dei Cavalieri della Morte, per 25 cartelle della tombola, lire 25 pro Ricreatorio di Roiano «Guido Brunner».

Nel XIV anniversario della morte dell'avv. Felice Venezian, dalla moglie e dal figlio, lire 50 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria di Ferdinando Zorn, da Giovanni e Bianca Pinamonti, lire 20 pro Beneficenza Pubblica; da Emma e Maria Mayer, lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Giuseppe Mrach, dagli impiegati dell'Ufficio traffico e dai fattorini, lire 77 pro Fondo «Milena Radoslovich».

Per onorare la memoria di Guido Helmpacher, da G. B. Baldini, lire 25 pro Fondo «Emo Tarabocchia» della S. O. T.; da Francesco Wenzl, lire 25 pro Fondo vedove e orfani della Società dei Tipografi.

Per onorare la memoria della madre di Jone Messa, da Diego cav. de Henriquez e consorte, lire 10; dalla famiglia Mustacchi, lire 20; dalle famiglie de Henriquez-Schey-Veronese, lire 30 pro Guardia medica.

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 24.10 pro Fondo «Emo Tarabocchia» della S. O. T.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite in mare:

— Per Isola e Pirano, col piroscafo «Istria», partendo da Trieste alle 15, da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

— Per Pirano e Portorose, col piroscafo «S. Marco», partendo da Trieste alle 10 e da Portorose alle 12.30 e 19.

— Per Portorose (diretto), col piroscafo «S. Marco», partendo da Trieste alle 15 e da Portorose alle 19.

— Per Sistiana, col piroscafo «Monfalcone», partenza alle 9 e alle 15. Ritorno da Sistiana alle 13 e 19.30.

— Per Grignano, col piroscafi «Quinto» e «Miramar», partenze da Trieste alle 9, 9.45, 10.30, 11.15, 14.20, 15, 15.45, 16.30 e 18. Da Grignano alle 9.30, 10.15, 12, 12.30, 14.50, 15.30, 17.30, 18, 18.30 e 20.

Linea automobilistica Trieste-Barcola-Miramar (Grignano). Oggi, tempo permettendo, partenze dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramar e ritorno alle 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11, 11.30, 12 e dalle 13.30 in poi ogni 10 minuti. Ultima partenza per Barcola alle 24, da Barcola alle 0.15.

NOTE DI CRONACA

Una interessante esposizione di mobilio

E' quella sontuosissima che la ditta Francesco Zanetti ha allestito con grande buon gusto nelle vetrine del suo ricco negozio di via della Sanità. Vi si ammirano, in una cornice elegantissima e quanto mai intonata al carattere delle singole mostre, mobili di vestibolo in stile Rinascimento (500), una stanza da pranzo in stile Chippendale, una stanza matrimoniale stile Luigi XVI, una da studio, pure in stile Chippendale, e alcune lampade bellissime, in legno intagliato; un complesso di lavori di equisita fattura, tali da appagare le maggiori esigenze.

Attratti dalla bellezza dei mobili esposti, abbiamo voluto visitare l'interno del negozio e siamo rimasti ammirati del grande assortimento di guarniture complete, in tutti gli stili — dall'arte antica a quella moderna — di squisita fattura come pure dei magnifici oggetti artistici delle più rinomate fabbriche, di cui il negozio è largamente fornito.

Sarebbe però un errore il ritenere che la ditta Zanetti tenga soltanto mobilia di lusso, chè ci furono mostrate delle bellissime stanze per la media borghesia, dai prezzi convenientissimi e d'una finitezza degna veramente della ditta che da oltre 80 anni onora la nostra città. Essa assume anche completi arredamenti in base ai disegni di cui dispone.

Quanti s'interessano dell'ammobigliamento non devono quindi mancare dal fare una visita ai magazzini della ditta Francesco Zanetti.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi alle 19 precise si terrà l'annunciata serata cinematografica. La palestra sarà aperta alle 18.30.

Sport Club «Espero». La prima squadra di foot ball si trovi quest'oggi alle 13.30 in piazza Unità, per recarsi alla disputa della Coppa Muggia.

Partito fascista. Tutti gli squadristi della «Carnaro» sono comandati d'intervenire all'adunata che sarà fatta domani lunedì, alle 21, in sede sociale.

Tè danzante. Oggi nella sala Fenice, s'inaugura questo atteso trattenimento domenicale. Intervengono esclusivamente i soliti invitati dalla direzione. Dirigerà le danze il maestro di sala prof. Guido Fazzini. Le danze s'inizieranno alle ore 15.

Sucai. Per deliberato del consiglio direttivo le sedute settimanali verranno tenute il lunedì. Perciò per domani è convocato il consiglio direttivo al completo, compreso il collegio dei capiscuola e dei rappresentanti di corse. Verranno prese deliberazioni in merito al prossimo congresso generale, che verrà tenuto in una palestra e verrà letta la relazione che la sezione di Trieste presenterà domenica prossima al primo congresso alpinistico delle tre Venezie.

Consiglio nazionale donne italiane. Il detto consiglio avverte che sta per aprirsi il corso autunnale di educazione domestica. Le signorine che intendono prendervi parte possono inscriversi regolarmente dalla docente signorina Nella Coesutta, in via S. Lazzaro 1, porta 3, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 fino a tutto il 14 settembre. Dalla signorina Coesutta potranno pure avere il programma dettagliato della scuola.

Unione dei lavoratori ex combattenti. Oggi 10 settembre è convocata l'assemblea generale nella sala della Società Operaia, per la nomina del nuovo consiglio direttivo.

«Sursum Corda». Lunedì 11, alle 5.30 e 17.30 avranno luogo le prime due gare di allenamento dei premilitari che si sono inscritti per partecipare al concorso d'onore di Roma. Adunata davanti alla caserma Oberdan.

La Giovane Italia. Dal 12 corr. sino alla fine del mese si terranno ogni martedì, mercoledì e venerdì dalle 17-19 nella scuola Parini le iscrizioni per la sezione ginnastica. Le lezioni avranno principio il prossimo ottobre. Gli allievi e le allieve che intendono frequentare questa sezione devono iscriversi nei giorni stabiliti, altrimenti non verrebbero accettati alle lezioni.

ESTRAZIONI DEL LOTTO del 9 settembre 1922

BARI:	85	45	80	33	61
FIRENZE:	28	3	43	10	37
MILANO:	24	23	14	21	43
NAPOLI:	12	48	71	73	66
PALERMO:	18	20	82	21	35
ROMA:	59	72	89	71	90
TORINO:	51	39	30	4	47
VENEZIA:	20	89	70	75	65



Figure nuove di cronaca nera

L'insolvente in gonnelle

Linsolvente in gonnelle è una figura nuova della cronaca nera. Non c'è stato finora il caso capitato ieri: la signora elegante che pranza lautamente in un ristorante e al momento opportuno si eclissa. Ora.... anche questa lacuna è riempita!

La Fiera campionaria che ha lasciato tanta bella impressione nell'animo dei visitatori, aveva stuzzicato anche la curiosità della quarantenne Anna Bruno da Gorizia.

La Bruno decise, due giorni fa, di fare una capatina a Trieste per visitare la Fiera e giunse qui ieri.

Appena scesa dal treno cercò tosto un ristorante ed entrò al «Bonavia». Sedette ad un tavolo vicino alla porta e da un cameriere tutto premuroso e compito si fece servire un discreto pranzetto.

Ma quel cameriere avrebbe immaginato tutto eccetto la verità: quella bella signora bionda ed elegante era un'insolvente!

Egli se ne accorse ad un certo momento, quando constatò che la signora, approfittando di un istante in cui egli non la osservava s'era pulitamente dileguata...

Vivamente sorpreso, il cameriere uscì dal ristorante e corse in cerca della furba cliente. Girò parecchio, ma riuscì alla fine a rintracciarla al molo della Sanità e le ingiunse di seguirlo. Vistosi scoperta, ella tentò la commedia delle proteste e dell'indignazione, ma tutto fu vano: Pochi istanti dopo ella era alla tenenza dei carabinieri di via dell'Orologio. Declinate le sue generalità al brigadiere Murgia, la Bruno spiegando una parlantina spigliata si protestò innocente, osservando che si trattava di un errore e che una signora come lei non si sarebbe mai permessa un atto simile.

Ma non le riuscì facile di confondere il brigadiere Murgia e finì in breve per dire la verità.

— Sì è vero, ma non posso pagare perchè non ho soldi.

— E perchè si è permessa di fare un pranzo di lusso? Sarà meglio per lei se si decide a pagare, osservò il brigadiere, perchè in caso diverso...

— Che cosa mi succede?

— La mandiamo al Coroneo.

— Ebbene.... allora mi faccia il conto — disse rivolgendosi al cameriere.

Il conto fu fatto. Ammontava a 25 lire.

— Come, scattò meravigliata la signora, una porzione di triglie otto lire?

— Ma lei ne ha mangiato una doppia.

— Si accontenti della metà....

Poichè il brigadiere recisamente le ordinò di pagare, la signora estrasse dalla borsetta una carta da cento e a malincuore pagò. E allora fu lasciata andare.

L'agenzia marittima clandestina

Altri arresti

Ci siamo occupati ieri dell'agenzia marittima clandestina che costituiva l'occupazione accessoria e non poco proficua del barbiere Giuseppe Jermann, abitante in via Milano N. 7. Come rilevammo ieri l'intraprendente barbitonsore, accordatosi con un addetto alla Capitaneria di porto e con un impiegato della Società Cosulich, riusciva mediante abusi d'ogni genere, ad imbarcare extra turno marittimi disoccupati esponendoli poi a brutte sorprese, quando il trucco era scoperto. In compenso le tasse di mediazione, che venivano ripartite fra i tre compari, erano molto elevate.

Dopo l'arresto del Jermann, l'ispettore degli agenti Vecchiet, accertata l'identità dei due complici: Antonio Boer di 33 anni, da Venezia, abitante in piazza degli Studi n. 4, impiegato presso la Società Cosulich e Spiridione Radizza, di 19 anni, da Curzola, abitante in via della Sanità n. 3, impiegato alla Capitaneria di porto, procedette ieri mattina al loro arresto.

Dicemmo ieri che il funzionario di p. s. aveva sequestrata una cassetta di valori che il Jermann aveva depositata alla Zivnostenska Banca. Ieri mattina, aperta la cassetta, s'è potuto accertare che essa conteneva complessivamente 22.000 lire, cioè 12 banconote da 1000 lire, 2 da 500, una da 100 dollari, due da 50 dollari, una da 20 e 24 sterline.

Come si vede, la trovata del barbiere non era improduttiva!

Le conseguenze strane di un episodio drammatico

Dopo la scena terrificante di follia, svoltasi mercoledì scorso nell'anticamera dell'ambulatorio della Cassa distrettuale per ammalati, mentre il Vidulich è tenuto nelle sale d'osservazione e la piccola vittima, la Rosmunda, curata all'ospedale va sensibilmente migliorando, la cronaca deve occuparsi di uno strascico disgustoso. La famiglia del Vidulich e quella di sua moglie Luigia nata Paussich, che com'è noto è divisa dal marito, vivono in rapporti molto tesi, anzi in aperta inimicizia. Secondo la madre del Vidulich, fu la Luigia, che, abbandonandolo, aggravò il decorso della sua malattia mentale. La moglie, a sua volta si scagiona, affermando che fu cacciata da casa senza nessun giustificato motivo. La madre del Vidulich ribatte che motivi c'erano e molto gravi.

Naturalmente queste polemiche non cavano un ragno dal buco e servono, se mai, ad inasprire vieppiù le acredini. E se n'ebbe la prova ieri, nell'incidente che narriamo: Verso le 10 di ieri mattina i famigliari del Vidulich si recarono assieme a un gruppo di popolane, in via San Marco n. 12, dove al primo piano abita, coi propri genitori, la moglie del Vidulich, per sfogare il loro rancore. I Vidulich, tra un coro di invettive delle popolane, si dettero a lanciare sassi contro le finestre dei Paussich, i quali, impressionati, abbandonarono l'abitazione per chiedere soccorso. Scendendo le scale la Luigia e sua madre furono insultate e percosse. Alle grida accorsero gli inquilini e numerose guardie regie che ebbero non poco da fare per metter pace, allontanando i Vidulich, mentre la Luigia Paussich e sua madre, che aveva riportato una contusione all'occhio destro, vennero accompagnate al Commissariato di via Amerigo Vespucci, ove presentarono denuncia.

Il mistero di due portafogli

— Ma signora, chi è entrato nella mia stanza mentre io ero assente?

— Chi la vol che entri? Nessun.

— E allora come se spiega questa storia? Mi manca il portafogli con 500 lire e documenti importanti.

— Benedeto, mi casco dai nuvoli!

Il dialogo avveniva ieri tra il ferroviere Giuseppe Nicodemi, abitante in subaffitto presso Antonia O., in via Tiziano Vecellio n. 8. Rincasato dal lavoro, il Nicodemi s'era accorto che da una giacca riposta in un armadio gli era sparito il portafogli.

Siccome la sua padrona di casa persisteva nel dichiarare di non aver visto alcuno entrare nella stanza, il Nicodemi si recò al Commissariato di via Brunner e riferì la cosa al commissario cav. Ciampoli. La locatrice, interrogata dal funzionario ripetè quanto aveva detto al ferroviere, ma siccome il suo contegno suscitò qualche sospetto, fu trattenuta agli arresti.

Un caso quasi analogo toccò al ferroviere Matteo Garzito, di 24 anni, che attualmente si trova degente nel I reparto dell'ospedale Regina Elena. Egli s'accorse ieri mattina che gli mancava il portafogli contenente 50 lire ed alcuni documenti, che aveva riposto in una saccoccia dei pantaloni. Dopo varie ricerche denunciò la cosa all'ispettore di p. s. che è d'ispezione allo stabilimento. Furono fatte nuove, accurate ricerche in tutto il reparto, ma il portafogli rimase introvabile.

Il sequestro di un moschetto. Ieri i carabinieri di via dell'Orologio, sequestrarono al diciottenne Primo Pola, abitante in via degli Armeni n. 6, un moschetto austriaco in perfetta funzione, non denunciato. Il Pola, assunto a verbale, dichiarò che il moschetto rappresentava un cimelio di guerra. Dovrà rispondere di omessa denuncia d'armi.

La vita è dura, ma... c'è il ripiego

Come si può valorizzare l'acqua

Per facilitare il problema dell'esistenza, Emilio Suppancich, di 34 anni, abitante in via del Pozzo bianco n. 1, aveva trovato un sistema molto comodo: vendere acqua per petrolio. Con dei recipienti di latta ermeticamente chiusi e contenenti acqua, su cui galleggiava uno strato di petrolio, egli girò in cerca di affari. Trovò dapprima certa Lucia Naubriam, abitante in corso Garibaldi n. 1; e, fatto il primo colpo, ebbe agio di giuocarne un altro... con alcune varianti, in danno di Ferdinando Gruber, abitante in via Luciani n. 1. A questi offerse due recipienti e poichè, all'atto di pagare, il Gruber non aveva banconote di piccolo taglio, ne presentò una da 100 lire, che il Suppancich si offrì di recarsi a cambiare.

— Bon, bon, vien el ragazo con lei: la se tegni quel che ghe apartien e la ghe daghi el resto.

— Benon. Arivederla...

Il Suppancich, entrato in un negozio, disse al ragazzo:

— Spetime fora, che te porto i soldi.

Il ragazzo aspettò ma, trascorso un quarto d'ora, entrò anche lui nel negozio:

— No i ga visto quel signor?

— Che signor?

— Quel che xe vignù a cambiar...

— Sì, ma al xe andà via.

— De dove, se iero su la porta?

— El xe andà per st'altra porta...

Il negozio ha, infatti, due uscite e di questa circostanza approfittò il mariuolo per svignarsela.

L'imbroglio fu denunciato al Commissariato del quartiere.

TRIBUNALI

TRIBUNALE PENALE

Andava ad un convegno amoroso.. col grimaldello

La trovata di Leonardo Butti di Guido, di 22 anni, da Trieste, non è, a dire il vero, una invenzione, almeno in quanto riguarda le asserite relazioni con una donna maritata che non si può nominare. Il segreto da rispettarsi, nei sensi suaccennati, è stato cioè tirato in ballo parecchie volte da altri imputati.

Il fatto si è svolto così: Il sig. Antonio Colautti, abitante al n. 9 di via del Coroneo, la notte del 3 agosto p. p., notte di pioggia, rincasò verso le 2 e si trovò nell'impossibilità di aprire il portone perchè nella toppa della serratura c'era infisso un grimaldello, che il Colautti non toccò, giacchè sospettò che i ladri fossero sulle scale e, per evitare spiacevoli incontri con gli stessi, il Colautti si recò presso la tipografia del giornale sloveno *Edinost* dove vi sono sempre di guardia dei carabinieri e chiese assistenza.

Da questo posto di sorveglianza si staccarono due carabinieri, Pietro Brandolini e Albino Malignano, il primo dei quali, in via del Coroneo, s'imbattè nel Leonardo Butti: sospettò di lui e lo dichiarò in arresto. L'altro carabiniere, il Malignano, si recò col Colautti al portone della casa n. 9, dove a fatica riuscì ad estrarre il grimaldello dalla serratura.

Il Butti, che avrebbe potuto anche negare di essere stato lui a mettere il grimaldello nella serratura, invece confessò, ma si fece forte della sua trovata: «Conosso in quela casa una dona sposada e andavo a farghe visita, savendo che 'l marì, de notè, el xe in servizio!»

La stessa cosa il Butti sostenne ieri dinanzi al Tribunale, composto del Presidente comm. Pacor, giudici i cons. Buttazzoni e Comel; P. M. il dott. Culot, cancelliere Duimovich.

Il Colautti e i due carabinieri espongono il fatto come da noi più sopra riferito.

— In quella casa, composta di cinque piani, ci sono 30 quartieri! — dice il Colautti, e, a richiesta dell'avv. Zennaro, difensore dell'imputato, soggiunge che, secondo lui, nessuno dei quartieri è incustodito per assenza degl'inquilini. Le informazioni della questura dicono che nella casa n. 9 di via del Coroneo abitano soltanto donne d'illibati costumi.

— A parte la storiella della... dama velata — dice il P. M. — che si può credere e non credere, manca in processo la prova dell'intenzione delittuosa del Butti, per cui domando l'assoluzione per non provata reità.

— L'assoluzione s'impone anche — dice il difensore — perchè i mezzi adoperati dal Butti non erano atti a raggiungere lo scopo, giacchè il grimaldello non funzionava; perchè di fatto non è provato che il Butti non abbia, spontaneamente, rinunciato all'impresa prima della venuta dei carabinieri o del Colautti, perchè anche se fosse entrato nell'atrio della casa, non si sa dove sarebbe riuscito a penetrare, dal momento che tutti i quartieri erano custoditi, e quindi, nel dubbio, si deve tenere per buona la sua affermazione del convegno amoroso.

Il Tribunale assolve.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Nella «Fiammata» di Kistemaeckers, il pubblico di iersera, assai numeroso, applaudì la forte esecuzione di Ada Borelli e di Ruggero Ruggeri bene assecondati dall'Olivieri, dal Calò e dal Tofano. Stasera «L'artiglio» di E. Bernstein. In settimana avremo una desiderata ripresa di «Enrico IV» di Pirandello e «Parisina» di d'Annunzio.

Fenice. Il bellissimo spettacolo ha fatto accorrere anche ieri folla enorme a tutte le rappresentazioni. La divertente commedia «Per farsi amare», interpretata dall'artista Leda Gys, ottenne un vivo successo di ammirazione. La pellicola comica «Ridolini cerca la sua fidanzata» destò continuamente la massima ilarità. Nella varietà in continuo successo il virtuoso musicale «The Ewarist» e così pure il fantasista giapponese «Kio-To».

Oggi le rappresentazioni principiano alle 15.

Nazionale. Oggi si proietta per l'ultimo giorno la bellissima commedia «Mio marito redattore», che ha destato la massima ilarità. Domani «La confessione di un figlio del secolo». Nella varietà serata d'addio della ballerina classica «Julia Jefremowa» e dell'illusionista «Osaka». Le rappresentazioni s'iniziano alle 15.

CINEMA E VARIETÀ

Al Cinema Italia spettacolissimo con «La danzatrice di Tanagra», protagonista la celebre Hella Moya. Fuori programma «Le corse automobilistiche del Moncenisio», il più grande e recente avvenimento sportivo d'Italia. Prima rappresentazione alle 16, ultima alle 22.30.

Al Modernissimo: «Sendomir», tragedia russa, grande interpretazione di Elena Richter. Principia alle 16, ultima alle 22.30.

«Diana la selvaggia», al Gran Cinema Savoia, oggi per l'ultimo giorno. Fuori programma: «La pantofolina rosa», brillante pochade in due atti. Domani: Maria Roasio nel dramma d'amore «Terra».

Al Novo Cine va oggi allo schermo «La pioggia di diamanti», grandioso romanzo d'amore, interprete Ria Bruna e Franz Sala. Le rappresentazioni avranno inizio alle 15.

Cinema Galileo. Oggi in questo salone si rappresenta «Il terremoto di San Francisco», ovvero «Fuoco purificatore», eccentrico e stravagante spettacolo d'avventure in 5 atti. Il programma d'oggi non è adatto per signorine.

Cine Iris. Carlo Re protagonista de «Il match di 100.000 dollari», sfida di lotta e di boxe. In chiusa «Faty comico», novità assoluta. Tutto in un giorno.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti — (Compagnia drammatica Ruggeri-Borelli-Talli). Ore 20.45: «L'artiglio», 4 atti di Henry Bernstein.

Teatro Fenice. Dalle ore 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà, con la pellicola «Per farsi amare» con Leda Gys.

Teatro Nazionale. Dalle ore 15 in poi, spettacoli continuati di cinematografia e varietà.

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). «La danzatrice di Tanagra» con Hella Moya.

Modernissimo (Piazza M. R. Imbriani). «Sendomir» con Elena Richter.

Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle ore 16 in poi «La pioggia di diamanti» con Ria Bruna.

Cinema Galileo. Oggi: «Il terremoto di San Francisco» ovvero «Fuoco purificatore», straordinario avventure in 5 atti.



Per corrispondere al desiderio di molti lettori i quali ci chiedono molto spesso i numeri dei telefoni interni degli Stands facenti capo al centralino della Direzione della Fiera, pubblichiamo il seguente:

Elenco dei numeri di Telefono interni

che devono essere chiesti dopo avere avuto comunicazione con la centrale della Fiera:

2 Intercontinentale Soc. di Spedizioni	27 C. N. T. Monfalcone - Pad. Gorizia
3 Carlo Titz, sorveglianze	28 Anglo Bank
4 Mangili Soc. di Spedizioni	29 Banca Commerciale Triestina
5 Buffet birra Adria (sig. Buscoli)	30 Zivnostenska Banka
6 Giornale «La Nazione»	31 Olivetti (Borsa)
7 Anninger e Co.	32 Camera di Commercio di Parma
8 Carlo Stefan	33 Credito Generale
9 Cabina 3	34 Fratelli Brunner - Filatoio Aidussina
10 Cabina 4	35 A. Salto
11 Assicurazioni Generali	36 Lazzarich e Co.
12 Giornale «La Nazione» di Pola	37 Lloyd Triestino
13 Damiani e Giorgio - Macchine Olivetti	38 Fabbrica tannino - Nasic
14 Miniere Idria	39 Magazzini Generali
15 Società Imprese Elettriche	40 C. I. T. O.
16 Serravallo	41 Isolabella - Padiglione Lombardo
17 Automobili Itala - sig. Cortese	42 Andreini
18 Banca Adriatica	43 Ansaldo (Sport)
19 Sivitz Giovanni	44 Nafta (Sport)
20 Banca Commerciale Italiana	45 Padiglione Sardegna
21 Banco di Roma	46 Petz Figli - Padiglione Triestino
22 Banca della Venezia Giulia	47 Montecatini
23 Padiglione Coloniale	48 Ufficio Pubblicità Stampa
24 Adriatica di Sicurtà	49 Cabina
25 Credito Italiano	50 Cabina
	99 Cabina
26 De Benardi (Semach) Stand Piemonte 19	100 Credito Italiano (Cabina)

Il nostro telefono che è diretto con la Centrale porta il numero 45-55





Paolo Bertnay 5

"Un bastone,,

Riassunto delle prime quattro appendici

Arabella, vedova di John Smithson, re del rame, non sa più nascondere la sua simpatia al marchese Roberto di Saint Géran; anche Regina, la figlia di Arabella, bambina di quattro anni, nutre affetto per il marchese, che ha un rivale nel conte Prodoczi, figlio del principe Milkovitz. Roberto riceve intanto informazioni sul conte da un cugino, il quale glielo definisce una canaglia e minaccia di rivelazioni se Prodoczi non se ne va lasciandogli campo libero. Subito dopo incontra lo spiantato amico Urbano di Pontailly cui presta dieci biglietti da mille consegnandoglieli nella busta con cui Pietro Arthis gli aveva mandato le informazioni su Prodoczi. Il magiaro che vigilava nell'ombra, colpì il marchese alle spalle uccidendolo e ritornò alcuni minuti più tardi vicino al cadavere, per dire al commissario accorso, simulando il più grande dolore:

«Era il mio più caro amico; or ora discuteva con un tale Pontilli, Pontelli, non so bene, che cercava di scroccargli danaro; l'amico mio rifiutò, si capisce. Ecco tutto quello che so.»

— E quell'uomo ha forse indicato al marchese dove alloggiava?

— Aspettate.. Ah, sì! Mi pare di aver sentito parlare d'un albergo della Frontiera... Esiste?

— Sì... E' poco lontano di qui... Un vecchio albergo restaurato, di secondo ordine...

— E allora è là che alloggia.

— Grazie, signore — disse il commissario. — Le vostre indicazioni sono preziose. Favoritemi il vostro indirizzo... Dovremo certo annoiarvi ancora per questo sciagurato affare...

— Sono a disposizione della giustizia. Sto all'Hotel de Paris...

— Grazie. Forse domani il giudice avrà bisogno di interrogarvi...

IV.

LA MALA SORTE

Il commissario vedeva la sua missione estremamente facilitata dalla impressionante dichiarazione del conte Prodoczi, e pensò di far bella figura da sè soppiantando il giudice istruttore.

Mandò un agente al telegrafo per una informazione importante, e seguito a distanza dal brigadiere con altri due agenti si recò lui stesso all'Albergo della Frontiera.

Appena entrato, solo, nel modesto locale, fece un cenno al padrone, che si affrettò ad avvicinarsi.

— C'è qui da voi, se non sbaglio, un certo signor Pontelli.... o Pontilly...?

— Il signor de Pontailly... forse.

— Ah! E c'è ora?

— E' tornato, sì, sarà un'ora appena.... Se avete bisogno di lui fate presto... perchè ha chiesto già il conto e parte stanotte col direttissimo...

— E l'ha pagato il conto?

— Immediatamente.

— Con che?

— Con un biglietto da mille.

— Perbacco! E' un ricco, dunque!

— Fino a stamani, veramente, non ne aveva l'aria... Ma quando è tornato, poco fa, era tutto congestionato, con gli occhi scintillanti... impaziente d'avere il conto.

— Aveva già parlato prima della sua partenza per stanotte?

— No... Anzi, stamane diceva che sarebbe restato ancora qualche giorno.... Aveva l'aria piuttosto afflitto.... Lo credevo uno spiantato.

— E dopo aver pagato il conto?

— Ha fatto un telegramma, che ha mandato al telegrafo.

— Eppoi che ha fatto?

— E' salito in camera.... Deve preparare le valigie, credo.

— Conducetemi da lui... e fate entrare i miei agenti, in modo che appena li chiamerò...

— Ma dunque....

— Dunque credo che stia per liberarvi da una canaglia.

. . . .

Il commissario bussò all'uscio della camera.

— Entrate!

Il signore stava facendo una valigia, e volse appena il capo verso l'uscio.

— Che c'è?

Il padrone, che accompagnava il commissario, disse:

— C'è qui questo signore che vuol parlare al signor de Pontailly...

— A proposito di che?

L'altro fece un breve inchino e disse subito:

— Sono il commissario di polizia!

— Ed è a me che dovete parlare? — chiese il viaggiatore, più con curiosità che con timore...

— Sì, signore...

— Vi assicuro — aggiunse sorridendo — che io non ho commesso nessun delitto o contravvenzione.... che io sappia!

— Infatti... non si tratta nè di contravvenzione, nè di delitto.... E' solo per una informazione...

— Su che?

— Sulla provenienza del biglietto da mille con cui avete pagato il conto dell'albergo...

— Come? Il padrone ha forse dei dubbi sulla autenticità di questo biglietto?.... Bastava che lo dicesse a me, senza scomodare la Polizia, mi pare...

— Ma, infine, signore, da chi avete avuto questo denaro?

— E lo so io? Probabilmente verrà dal Casino

— Avete giocato?

— Mio Dio sì!

— E naturalmente avete vinto...

— Sì.

— Quanto?

— Ma questo è un interrogatorio.... Mi stupisco... Quanto ho guadagnato?... Non lo so nemmeno io....

— Ma quanto possedete addosso, in questo momento?

E il disgraziato, che non sapeva nulla, che non sospettava nulla, non volendo confessare per amor proprio che si trattava di denaro avuto in prestito, rispose:

— Non so, preciso... Una dozzina di biglietti da mille...

— Che avete vinto, eh?

— In parte sì.

— Oggi?

— Oggi e ieri.

In quel mentre l'agente mandato al telegrafo era tornato col testo dei due dispacci spediti dal Pontailly alla moglie. Il primo, spedito alle 5 e mezzo, diceva:

«Ho voluto tentar la fortuna. Tutto perduto. Mandami almeno centocinquanta franchi per il ritorno. Desolato. — Urbano».

E l'altro, spedito un'ora dopo:

«Primo telegramma annullato. Non mandar nulla. Ne ho più di quanto speravo. Parto. — Urbano».

— Fate salire le persone che aspettano nel bureau! — disse il commissario al padrone dell'albergo.

E quando comparvero i gendarmi:

— Arrestate costui!

— Io?... Io... arrestarmi? E perchè?

— Ora ve lo dico... Brigadiere, guardate un po' che cos'ha in tasca....

— Frugarmi?

— Inutile resistere... Ci riusciremmo con la forza....

Fremette d'indignazione, più che di timore, Urbano di Pontailly subì l'umiliante supplizio di sentirsi l'altrui mani addosso, nelle sue tasche....

Tutto gli fu tolto, tutto fu esaminato e preso

Nel portafogli c'erano ancora i biglietti di Saint Géran, nella busta in cui il marchese li aveva messi nell'atto di darglieli.

— Questa è la prova! — esclamò il commissario. — Li ha lasciati nella busta ove erano quando li ha rubati... Il nome di Saint Géran è scritto qui sulla busta...

— Ma via!... Il marchese vi dirà lui...

— Sapete benissimo che il marchese è morto!

— Ah!...

E Urbano di Pontailly ebbe improvvisa l'impressione dell'abisso sul quale si trovava senza sua colpa.

Con voce più dura e secca il commissario disse ancora:

— Alle 5 e mezzo chiedevate telegraficamente a vostra moglie un soccorso di cento cinquanta franchi; alle sei e mezzo le telegrafate che avete denaro al di là delle vostre speranze... e il marchese di Saint Géran giaceva assassinato da un quarto d'ora sul boulevard du Nord.... Lo avevate lasciato allora, voi... C'è un testimone che vi ha veduto... Aveva, il marchese, guadagnato dieci mila franchi al Casino.... Questa somma è in tasca vostra. Il nome del marchese su questa busta contrassegna il vostro delitto.... Gendarmi, portate quest'uomo in prigione... Io vado a telegrafare alla Questura di Nizza...

. . . .

Quando il conte Prodoczi prese congedo dal commissario, che tanto lo aveva ossequiato, sentì un gran bisogno di respirare un po' d'aria libera, di sottrarsi ad ogni sguardo, di smettere per un momento la maschera della perfidia. E soprattutto aveva bisogno di trovar qualche attenuazione al suo secondo delitto, non meno odioso del primo: la falsa denuncia di un innocente. Si sentiva un sudore freddo alle tempia, alla visione della ghigliottina... della mannaia che recide il capo dell'innocente....

Ma poi alzò le spalle.

— No... — mormorò. — In Francia non si ghigliottina quando non c'è stata premeditazione... Qui c'è l'attenuante dell'improvvisa pazzia... della tentazione.... della vertigine dell'oro... Andrà al bagno... dove si finisce sempre per adattarsi, per acclimatarsi....

(Continua)

MARINA E NAVIGAZIONE

Il Congresso internazionale di navigazione a Londra

Il Congresso internazionale della navigazione, che si terrà a Londra nel 1923, sarà diviso in due sezioni: 1.o Navigazione marittima; 2.o Navigazione interna.

La prima discuterà fra l'altro: profondità da darsi ai nuovi bacini e «docks» nei porti, in previsione dell'aumento probabile del tirante d'acqua delle navi che saranno costruite nel prossimo ventennio, vantaggi dei mezzi meccanici per il carico ed il discarico; fari, unificazioni acustiche, radioelettriche dei codici di segnalazione marittima, applicazione del cemento alle costruzioni idrauliche e mezzi per la loro conservazione, combustibili liquidi nella navigazione, utilizzazione delle maree per la produzione di energia, protezione del litorale, dighe, rivestimenti, muri di difesa.

La sezione della Navigazione interna si occuperà dei miglioramenti dei corsi d'acqua per la navigazione, nuovi tipi di sbarramenti, chiuse, sorgenti per alimentare i corsi d'acqua, importanza delle foreste, loro protezione, unificazione delle statistiche, ed altri minori argomenti.

I prezzi del carbone in Inghilterra
ed i noli inglesi per l'Italia

Nella settimana dal 17 al 24 agosto, il prezzo dei carboni in Inghilterra è stato il seguente, inteso netto per merce franco a bordo:

Carbone di Cardiff (Large Steam Coals) - Best Admidalty Large da 31/0 a 32/6 - Second Admiralty Large da 30/0 a 31/0 - Best Drys da 30/0 a 31/0 - Second Drys da 29/0 a 30/0.

Carboni minuti (Small Steam Coal) - Best Small Steams da 22/0 a 23/0 - Best Washed Nuts da 28/0 a 32/6 - Inferior Qualities da 18/0 a 20/0 - Second Small Steams da 20/0 a 21/0.

Carboni bituminosi - Hanno avuto un massimo con il Rhondidha n. 3 Large da 30/0 a 32/6 e un minimo con i Smalls da 17/0 a 17/6.

Carboni semi bituminosi (Momouthshire) - Hanno avuto un massimo con le qualità Black Veins, Best Large da 30/0 a 31/0 ed un minimo con le qualità Other Sorts da 26/0 a 27/0.

Coke speciale per fonderie da 40/0 a 45/0.

Mattonelle (Patent Fuel) da 28/0 a 30/0.

Antraciti di Swansea - Hanno avuto un massimo con i Machine-Made Cobbles ed i Nuts da 70/0 a 75/0 ed un minimo con il Duff da 6/0 a 8/6.

Steam Coal di Swansea - Hanno avuto un massimo con la qualità Large da 27/6 a 30/0 e un minimo con la qualità Smalls da 14/6 a 16/0.

Noli - Da Cardiff a Genova 11/6 a 11/9. Da Cardiff a Napoli 14/3. Da Swansea a Messina 14/6. Da Swansea a Spezia 13/0. Da Swansea a Venezia 14/3.

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», «Campidoglio» e «Gastein» viaggianti in linea Soria B; «Almissa», in linea Ancona-Spalato; «Aventino», «Celio» e «Graz», viaggianti in linea Lev. cel. A; «Aquileia», partito il 7 corr. da Aden per Suez; «Brioni», in linea Dalmato-Albanese; «Carinthia», in linea event. per Odessa; «Dalmatia» e «Quirinale», viaggianti in linea Soria A; «Helouan» e «Vienna», viaggianti in linea celere Trieste-Alessandria; «Metcovich», in linea Dalmato-Albanese; «Näpfons», a Venezia; «Palatino», in linea celere Trieste-Cattaro; «Palacky», e «Remo», viaggianti in linea Lev. cel. B; «Persia», partito il 30 agosto da Singapore per Hongkong; «Pilsna», partito il 4 corr. da Brindisi per Porto-Said; «Praga», in linea laterale Siracusa-Tripoli; «Soria», in linea event. per Alessandria; «Trento», in linea Soria A; «Trieste», partito il 2 corr. da Shanghai per Hongkong. I piroscafi: «Africa», «Carniolia», «Cleopatra», «Galicia», Hungaria», «Leopolis», «Merano», e «Semiramis», si trovano in porto. I piroscafi: «Asia», «Bucovina», «Cilicia», «Cracovia», «Fiume L.», «Gorizia», «Sarajevo», «Stambul», «Gianicolo», «Tevere», e «Venezia», si trovano in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: «Argentina», in partenza da New York per Algeri; «Belvedere», a Venezia; «Martha Washington», viaggiante in America; «Presidente Wilson» a Trieste.

Servizio passeggeri Sud America: «Atlanta», partito il 5 corr. da Napoli per Almeria; «Francesca», partito il 27 agosto da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Sofia», partito il primo corr. da Rio de Janeiro per Las Palmas.

Servizio merci Nord America: «Anna», in partenza da Trieste per Filadelfia via Algeri; «Dora», partito il 4 corr. da Trieste per Batum via Napoli; «Federica», a Trieste; «Georgia», d'imminente arrivo a Chester; «Gerty», partito il 6 corr. da Orano per Chester; «Giulia», partito il 6 corr. da Orano per Baltimore; «Lodovica», a Monfalcone; «Lucia», partito il 24 agosto da New Orleans per Marsiglia, Venezia e Trieste; «Teresa», d'imminente arrivo a Palermo; «Ernesto», partito il 4 corr. da Gibilterra per New York; «Fiume» d'imminente arrivo a New Orleans; «Kossuth», in partenza da Genova per Bari e Venezia; «Kossuth Ferencz», a New Orleans; «Orsova», partito il 30 agosto da Trieste per Savannah.

Servizio merci Sud America: «Carolina», partito il 30 agosto da Victoria per Las Palmas; «Columbia», partito il 4 corr. da Orano per Buenos Aires; «Emilia», partito il 6 corr. da Catania per Trieste; «Maria», a Santos; «Marianne», a Monfalcone.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: «Georgia», circa seconda metà corr.; «Belvedere», circa il 14 ottobre; «Pres. Wilson», circa il 21 ottobre; «Teresa», circa prima metà ottobre; da Savannah: «Giulia», circa seconda metà ottobre; da New Orleans: «Kossuth Ferencz», circa prima metà corr.; «Fiume», circa seconda metà corr.; «Orsova», circa 1.o corr. primi ottobre; da Galveston: «Gerty», prima metà ottobre; «Anna», circa fine ottobre; da Buenos Aires rispettivamente circa 6-7 giorni dopo da Santos e Rio de Janeiro: «Francesca», circa il 23 corr.; «Atlanta», circa il 12 ottobre; «Columbia», circa seconda metà ottobre primi novembre; da Santos e Rio de Janeiro: «Maria», circa prima metà corrente.

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», a Trieste; «Marina», a Liverpool; «Onda», partito il 29-8 da Alessandria per Gibilterra; «Stella», a Swansea; «Sirena», partito il 31-8 da Fiume per Bordeaux; «Laguna», partito l'8 corr. da Rotterdam per Cardiff; «Salma», partito il 4 corr. da Cardiff per Trieste; «Brenta», partito il 7 corr. da Hongkong per Seattle; «Cherca», partito il 1.o corr. da Montreal per Spezia; «Arsa», a Boston; «Recina», partito il 6 corr. da Newcastle per Montreal; «Isonzo», a Immingham; «Piave», a Pisino; «Monte Grappa», passò il 6 corr. da Gibilterra per Genova; «Rosandra», partito il 4 corr. da Gibilterra per Montreal; «Duchessa di Aosta», partito l'8 corr. da Torre Annunziata per Napoli; «Istria», partito il 28-8 da Immingham per Montreal; «Timavo», passò il 6 corr. da Gibilterra per Torre Annunziata; «Anna» a Trieste; «Anfora», partito il 2 corr. da Montreal per Genova.

D. Tripcovich e Comp.

Piroscafi: «Dalia», atteso oggi a Trieste; «Belgioioso», a Genova; «Tebe», partito il 6 corr. da Genova per Napoli; «Anna Goich», a Mazagan; «Bellanoch», partito il 7 corr. da Barcellona per Valencia; «Bellena», partito il 7 corr. da Livorno per Genova; «Bellaura», partito l'8 corr. da Catania per Messina; «Arcadia», «Ellenia», «Filippo Artelli» e «Numidia», a Trieste; «Sarajevo», partito il 6 corr. da Malta per Ravenna; «Marietta Costanzo», partito il 7 corr. da Tunisi per Venezia; «Gerania» e «Dardania» a Pola; «Laconia», partito da Bombay per Liverpool.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», a Trieste; «Baltico», «Olumecky» e «Trebizonde», a Venezia; «Atlantico», passò il 7 corr. Finisterre diretto a Sunderland; «Generale Petitti», arrivato il 5 corr. ad Amburgo; «Caterina Gerolimich» in viaggio per Genova; «Clara Camus», a Newport.

S. A. di nav. a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Proteo», a Brindisi; «Olimpo», a Venezia; «Eros», viaggiante per Venezia; «Nereide», viaggiante per Venezia.

S. A. di nav. a vapore «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata», atteso oggi a Rotterdam; «Perseveranza», partito dal Tyne per Adriatico.

S. A. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», a Cardiff; «Jadera», a Barry-Roads; «Zora», partito il 2 corr. da Newport per Napoli; «Radium», partito il 7 corr. da Alessandria per Benisaf; «Kostrena», partito il 7 corr. da Alessandria per La Goulette; «Sud», partito l'8 corr. da Ancona per la Goulette; «Vladimir», a Catania; «Diamant», a Tunisi.

«G. Racich»

Piroscafi: «Orien», a Gravosa; «Epidauro», ad Anversa; «Iskra», partito l'8 corr. da Torrevieya per Calcutta; «Izvor», a Venezia; «Istina», a Londra; «Izrada», partito il 21-8 da Montevideo per Las Palmas; «Izabran», a Rotterdam; «Izgled», partito il 9 corr. da Hull per Swansea; «Maria Racich» a Montreal.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco
Situazione giornaliera del 9 per il 10 settembre

Turno Generale: Allievi di coperta 1. Allievi di macchina 1. Capi d'arme 8. Capi stiva 87. Carpentieri 130. Nostromi 100. Marinai 700, 698, 756, 711, 408, 750 (784). Giovanotti di coperta in prima 43, 44, 4, 51 (505). Mozzi di coperta 263. Giovanotti di coperta in seconda 258, 241, 217, 222, 15, 249, 246 (251). Capi fuochisti 65 (62). Fuochisti 1814, 303 (1863). Ingrassatori-calderai 0. Carbonai 100 (639). Operai meccanici 33, 1 (41). Calderai 7. Ottonai 7. Elettricisti 23. Mozzi di macchina 108, 117, 162, 122 (133). Camerieri 75. Cuochi 136. Cambusieri 79. Giovanotti di camera 104. Mozzi di camera 39. Giovanotti di cucina 146. Mozzi di cucina 25 (922).

Turno del Lloyd: Marinai 127, 88. Giovanotti coperta in prima 47. Giovanotti di camera in seconda 51. Fuochisti 226. Carbonai 114. Calderai 2. Ottonai 3. Elettricisti 14. Operai meccanici 13.

Turno Cosulich: Capi d'arme 6. Capi stiva 46. Marinai 207, 208, 12, 206. Giovanotti coperta in La rich. 74, 412, 418, 476, 159, 92, 417, 103, 484, 320, 477, 460, 110, 331, 475, 424, 434. Mozzi di coperta generali 233, 221, 222, 227, 251. Fuochisti turno 310. Carbonai 131. Operai mecc. 3. Calderai 3. Operai elettricisti 13. Mozzi macchina 6. Maitre d'hotel 9. Maestri di casa 7. Primi camerieri passeggeri 13. Primi camerieri carico 4. Secondi camerieri carico 7. Terzi camerieri 48. Giovanotti camera 19. Mozzi camera 2. Primi cuochi classe 6. Secondi cuochi classe 7. Terzi cuochi classe 1. Primi cuochi equipaggio 2, 7. Secondi cuochi equipaggio 6. Primi cuochi emigrazione 7. Secondi cuochi emigrazione 6. Terzi cuochi emigrazione 2. Primi cuochi carico 8. Primi cambusieri passeggeri 7. Secondi cambusieri passeggeri 1. Terzi cambusieri 12. Giovanotti cambusieri 17. Giovanotti cucina 21. Mozzi di cucina 10. Pistori 32. Macellai 15 (922). Barbieri 3, 6. Cameriere 7.

Turno Tripcovich: Nostromi 4. Marinai 5. Giovanotti cop. 6. Mozzi cop. 1. Fuochisti 1. Carbonai 1. Capi fuochisti 3. Terzi camerieri 1. Primi e secondi camerieri equipaggio 3. Primi, secondi e terzi cambusieri 2. Giovanotti camera 4. Mozzi camera 1. Giovanotti cucina 1.

Da richiamare: Marinai: 700, 698, 750, 756, 711, 708 (gen.). Mozzi coperta: 237, 261, 208, 254, 246, 237, 221, 222, 251 (gen.). Fuochisti: 1841 (gen.). Carbonai: 817 (gen.), 120 (Cos.). Giovani cop. 1: 320, 484, 103, 421, 418, 476, 159, 92, 171, 477, 460, 110, 331, -476, 424, 434. Operai meccanici: 33. Giovani coperta II.a: 258, 241, 217, 222, 15, 249, 246. Capi fuochisti: 65: Giovani cucina 113 (gen.). Cambusieri: 67 (gen.) Giovani coperta Cosulich: 54, 60, 53, 61 e 51.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Bulgaria», da Venezia, e scali con 2 pass. e 1 tonn. di merce; «Ardito II», da Venezia, con 166 tonn. di farina; «Venezia», da Venezia, con 239 pass.; «Emilia», da New York; yacht reale «Mahrousa», da Siracusa.

Partirono i piroscafi: «Palatino», per Cattaro; «Bosnia», per Metcovich; «Anna», per New-York.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Hangar 1 b: «Seerserpent»; Hangar 1: «Bulgaria»; Hangar 1 a: «Federica»; Hangar 3: «Loredano»; Molo III (Lloyd) a: «Cleopatra»; Molo III (Lloyd) b: «Galicia»; Molo III (Lloyd) c: «Semiramis»; Molo III (Lloyd) d: «Carniolia»; Molo IV: «Clis»; Hangar 6: «Africa»; Hangar 12 a e b: «Italia»; Hangar 13 a e 13 b: «Presidente Wilson»; Hangar 14: «Belvedere»; Hangar 17: «Merano»; Hangar 21: «Leopolis»; Hangar 22: «Legnano»; Hangar 30: «Grylicht» scar.; Molo Sanità: «Venezia», «Hungaria», «Almissa»; Molo Venezia: «Majdan»; Sacchetta: «Triestino», «Danubio», «Clutha», «Principessa Cristiana»; Riva Ottaviano Augusto: «Aussa»; Molo Fratelli Bandiera: «Dora»; Molo V: «Cap. Viola», «Filippo Artelli», «Ellenia»; Molo VI: vel. «Gina» e «Gabr. d'Alì»; Hangar 55: «Draco» e «Legnano».

BORSA DI TRIESTE
9 settembre 1922

Rendita	72.75	Oceania	132
Consolidato 5 p. c.	81.8)	G. L. Premuda	340
Banca d'Italia	1342	Soc. Tramway	163
Commerc. ital.	576	Tripcovich e C.	252
Commerc triest.	530	Sp. Adriatica	465
Credito Italiano	65.	Ampelea	583
Banco di Roma	104½	Ansaldo	22
Banca Adriatica	119	Beni Stabili	326
Banca Cred. pop.	233	Cant. nav. triest.	140
Zivnostenska	303	Cem. Dalmazia	830
Assic. Generali	16100	» Isonzo	46
Grand. Merid.	285	» Spalato	165
Riun. Adriatica	2550	Edison	432
Nav. Adria	370	Eridania	341
» T. Cossovich	102	Kerka	310
» Cosulich	329	Gas Roma	548
» Dalmatia	295	Ilva	12
» Gerolimich	1410	Lavanderia	320
» Gen. Ital.	525	Montecatini	147
» Libera Tr.	45	Off. nav. triest.	15
» Istria-Tr.	136	Pastificio triest.	226
» Lloyd Tr.	1230	Pilatura riso	570
» Lussino	585	Stab. Tecnico	38
» Martinolich	148	Terni	460
Strade ferr. med.	149	Tergesteo	
Strade ferr. mer.	298		

CAMBI: su Amsterdam da 880 a 900; su Belgio da 163.50 a 170.50; su Francia da 178 a 178.75; su Londra da 102.85 a 103.15, su Nuova York da 22.9. a 23.15; su Svizzera da 435 a 439; su Atene da 40 a 45; su Berlino da 1.70 a 1.80; su Bucarest da 16 a 17; su Praga da 76.25 a 77; su Ungheria da 1 a 1.10; su Vienna da 0.023 a 0.03½; su Zagabria da 26.30 a 26.75.

DIVISE: corone austro-tedesche da 0.03½ a 0.05 dinari da 26.75 a 27.25; dollari da 22.90 a 23.05 pezzi da 20 franchi (aggana) da 87.50 a 88.25; lire sterline da 102.40 a 102.80.

CORRISPONDENZA APERTA

Igiene. Il riso contiene l'86.09 per cento di materia nutritiva. Il bue magro non ne contiene che il 26.83 per cento il bue grasso il 46.03 per cento. Le patate il 23.24 per cento. Il grano turco l'82.90 per cento. L'avena il 74.02 per cento. La segala l'82.79 e il grano l'82.54 per cento. — *Storico.* Le risponde Dionigi di Alicarnasso nei frammenti della sua «Archeologia romana», tradotti da Pietro Giordani: «Fu chiamata Italia per un uomo potente che aveva nome Italo. Dice Antonio Siracusano che, essendo costui buono e savio e avendo col discorso persuaso parte dei vicini e parte con la forza costretti, si fece signore di tutto il paese quanto corre tra i due seni Napetino e Scilletino, il qual paese fu il primo che da Italo si chiamasse Italia. Fatto padrone di questo paese e già da molti ubbidito, volle ampliare dintorno il dominio e molte città si acquistò. Quest'Italo era noto nell'Enotria. Dapprima i greci chiamavano l'Italia Esperia e Ausonia e i paesani Saturnio.»

Ragioniere. Se Ella, che dice di essere «maturato» come un frutto qualunque, possiede la licenza di istituto tecnico (scuole serali) o di liceo (ex ginnasio superiore), può frequentare il prossimo corso serale di ragioneria alla R. Accademia di commercio, oppure può rivolgersi ad un istituto tecnico che abbia sezione ragioneria per ottenere la licenza con esame di integrazione (i più vicini istituti tecnici con sezione ragioneria sono quelli di Pola e Udine).

Per favore. 1) Non si concedono proroghe di presentazioni alle armi che per lutto di famiglia. 2) Non esistono prime, seconde e terze categorie. Il volontariato di Suo fratello nella R. Guardia di Finanza, non modifica la Sua posizione militare. 3) Domanda più oziosa delle precedenti, già abbastanza oziose. Tizio è militare dal giorno in cui è fatto abile; presta servizio dal momento in cui entra al Distretto militare per chiamata alle armi. — *Gianni.* Impiegare figli alle ferrovie? Per ora, no. — *Urge.* Se Ella pagava 360 corone senza accessori nel 1914, ora dovrebbe pagare al massimo 522 lire più accessori. — *Figlio unico.* Diplomati in che cosa? In «fiacca»? — *Dubbio.* A Sua Maestà non possono essere rivolte che domande di grazia, non ricorsi.

Deferente collega. Il bozzetto annunciatoci è latitante. — *Fortunato.* L'estrazione della Lotteria pro orfanotrofio è rimandata al 12 novembre. — *Accademico fascista.* 1) Chieda la data della classe 1904. 2) Prima che la Venezia Giulia sia annessa alla Jugoslavia, chi lo afferma verrà annesso cento volte al manicomio. — *Bice.* La borsetta di antilope si pulisce con benzina e argilla. — *Per norma.* Non si può arrogarsi il diritto di fare degli allacciamenti ad una conduttura elettrica senza il consenso del proprietario della stessa, anche se costui è il maltrattatissimo padrone di casa. — *Zelante.* Non bisogna mai aver troppa fretta; si finisce, in tal caso per funzionare male, come l'orologio del Palazzo delle Poste, il quale è sempre in anticipo. Se l'orologio delle Poste non lo capisce, Ella dovrebbe però comprendere che chi va piano, va sano e va lontano.

SCIARADA

Vidi un mattino giovin nocchiero
Tranquillo e gaio sul mio *primiero*,
L'*altro* gustando, come senso magro
Di suo lavoro penoso ed agro,
Quando un cotale, ineducato,
Si mise a ridergli in faccia · irato
S'alza il garzone l'*inter* chiedendo,
E a lui senz'altro negato essendo,
Un manrovescio gli aggiusta e: — Prendi,
Dice, e a frenar tuo riso apprendi.

Soluzione del giuoco precedente:
ASINE — SIENA

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste»
Redattore responsabile: Augusto Rocco - Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenza per il pubblico

Le offerte a seguito di avvisi collettivi comparsi sul nostro giornale debbono contenere, oltre l'indirizzo indicato negli avvisi stessi, sempre il numero e la lettera di controllo relativi.

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

BAMBINAIE friulane, buoni attestati offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23 73312 A

DOMESTICHE, cuoche, bambinaie, cameriere, offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 73312 A

ISTITUTRICE, bonnes tedesca appena arrivata, parla francese, ungherese, conoscenza pianoforte offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 73312 A

CAMERIERA onestissima con buonissimi attestati offresi solo mezza giornata. Offerte «Erminia» Piccolo. 83121 A

CUOCA capacissima offresi, dormire fuori. Offerte «M. B.» al Piccolo. 73396 A

CUOCA tedesca brava, perfetta dolci, cerca posto per più persone. Offerte «Pepi» al Piccolo. 82697 A

CUOCA seria, conosce cucina tedesca italiana, cerca posto anche fuori. Rivolgersi Felice Veneziam 14, II. 73420 A

CUOCHE, cameriere, domestiche, bambinaie, cuoche, lavapiatti per restaurant Trieste fuori offre Valdirivo 23, agenzia. 82975 A

CUOCHE, domestiche, bambinaie, cameriere per otels, trattorie, privati, Trieste fuori, miti prese, offronsi prontamente. Valdirivo 21-II. 83225 A

GIOVANE signorina tedesca, illibata, di rispettabilissima famiglia, ottima massaia, occuperebbesi presso distinta famiglia signorile. Lettere Casella postale 118, Trieste, giardino. 83281 A

PRESTASERVIZI offresi conoscenza tedesco, pomeriggio oppure mattinata. Via del Monte 13, pianoterra. 83049 A

PRESTASERVIZI brava offresi alcune ore al giorno. S. Francesco 16, porta 16. 83255 A

RAGAZZA giovane che sa bene cucinare offresi prontamente presso distinta famiglia anche fuori di Trieste. Offerte via Rossini 14, portinaia. 73230 A

RAGAZZA onesta con buonissimi attestati offresi per pulizia ufficio. Offerte «Erminia» al Piccolo. 83121 A

RAGAZZA tedesca, brava, cerca posto presso famiglia. Offerte sub «Tedesca» al Piccolo. 73264 A

26.ENNE, robusta, piena salute, veneziana, residente Duino (Gorizia), offresi balia famiglia signorile. Maria Nicoletti. 160 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

DOMESTICHE, cuoche, cameriere disposte recarsi Torino, Roma, Venezia cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 73312 B

DOMESTICHE, cuoche, cameriere con attestati cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 73312 B

CUOCA brava per tutti lavori con buoni attestati cercasi possibilmente tedesca. Via Mercadante 1, magazzino. 83057 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Pietà 29, IV, porta 17 82650 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Via Pietà 37, II, porta 15. 73136 B

DOMESTICA brava, con buoni attestati, che sappia cucinare, cercasi. Piazza Borsa 3-III. 14273 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi prontamente. Carducci 22, II sinistra. 73134 B

DOMESTICA buoni attestati, capacissima, cercasi prontamente. Battisti 10, porta 16. 73258 B

DOMESTICA con buoni attestati, sana, robusta, capace tutti lavori casa, cucinare cercasi. Via Giulia n. 11, p. 9. 73376 B

DOMESTICA sappia cucinare soltanto con ottimi attestati cercasi. Corso V. E. III n. 11. V. 83143 B

DOMESTICA cercasi prontamente, coniugi soli. Via XX Settembre 58, I. 83067 B

DOMESTICA con attestati, pratica cucinare, lucidare, cercasi urgenza da famiglia ravennate. Rivolgersi Ruggero Manna 12-II, Boccalich. 83373 B

DOMESTICA buoni attestati, cercasi dalle 9-4 Via Aleardi 325-II. 73432 B

DOMESTICA sana, brava e onesta cercasi. Corso Garibaldi 11, p. I. Botteri. 83117 B

DOMESTICHE, bambinaie, cameriere, lavapiatti, balia sana cercansi. Valdirivo 23, agenzia. 82975 B

DONNA servizio per solo mattina cercasi. Francesco d'Assisi 34, porta 8. 83529 B

DONNA o ragazza prestaservizi cercasi prontamente. Percich, Risorta 12, II. 82959 B

DONNA di cuore, pratica esclusivamente accudire bambino convalescente cercasi presso famiglia Marrullier, Scorcola San Pietro 74. 73320 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Pietà n. 20, Bradaschia. 73250 B

PRESTASERVIZI tutta giornata, brava, onesta cercasi subito. Petrin, Via S. Caterina 7. 73405 B

PRESTASERVIZI per tutta giornata cercasi. Fabio Filzi 4, I destra. 83139 B

RAGAZZA per servire a tavola e lavori di casa, cercasi prontamente. Ind. Piccolo. 83111 B

RAGAZZA 14-15 anni cercasi per coniugi con bambina. Presentarsi via Rapicio 8, porta 6, oggi dalle 8 alle 12. 82981 B

RAGAZZA quale bambinaia, cercasi per alcune ore giornaliere. Rivolgersi Rozzol 535-I. 14281 B

RAGAZZA prestaservizi pel pomeriggio cercasi. Kandler 10, I. 73262 B

RAGAZZETTA per condurre a passeggio bambina cercasi pel pomeriggio. Kandler 9, porta 6. 73314 B

SIGNORINA di buona famiglia con ottime referenze età 18-20 cercasi per recarsi presso famiglia in Egitto: partenza 10 giorni dopo concluso ingaggiamento. Rivolgersi hotel Metropole dalle ore 8-9 mattino. 73188 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A QUALSIASI condizione offresi provetto impiegato. Offerte «Padre famiglia» al Piccolo. 82935 C

AGENTE venticinquenne, serio, abilissimo ramo commestibili, banco buffet, bar, offresi. Offerte sub «Giovanni» Piccolo. 140 C

ALLIEVO dentist a tecnico cerca posto presso laboratorio dentistico. Offerte sub «Serietà» al Piccolo. 82937 C

ARCHIVISTA cinquantenne, versato italiano tedesco cerca posto. Lettere «U. B.» Piccolo. 123147 C

ASSOLTO liceo occuperebbesi presso qualsiasi ditta. Offerte sub «Voluntas» Piccolo. 72970 C

CASSIERA praticissima cerca posto; anche prontamente. Indirizzare offerte sub «Gisella» al Piccolo. 73114 C

CAUZIONE disposta versare persona seria, instancabile, per posto fiducia città, provincia conoscenza contabilità, corrispondenza italiano, tedesco, sloveno. Scrivere «Pino» Piccolo. 73366 C

COMMESTIBILISTA provetto offresi quale dettagliante, dirigente, oppure negozio consegna verso cauzione, ottime referenze, attestati. Offerte serie «Capacissimo» Piccolo. 73230 C

CORRESPONDANT français, anglais, cherche occupation sérale. Offerte «Laborieux» al Piccolo. 407 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, conoscenza francese, inglese, offresi Trieste o fuori. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 72128 C

DIRETTRICE abilissima (anche per persona sola) offresi. Offerte «Norma» Piccolo. 82089 C

DUE capaci giovanotti prenderebbero a mezzadria campo grande oppure piccolo. Via del Pozzo n. 16. III piano, S. Giacomo. 123237 C

GIOVANE ventottenne con ottime referenze, capacissimo commercio, desidera recarsi estero, qualsiasi Stato, disposto dedicarsi qualunque genere di lavoro. Inviare offerte: Bassi, via Giulia n. 49. 73276 C

GIOVANE friulano, volonteroso, occuperebbesi come cameriere, fattorino o in qualsiasi altro modo: dispone anche cauzione. Scrivere: Moretti, P. G. B. Vico n. 9-II. 73206 C

GIOVANETTO offresi quale apprendista pasticciere: condotta irreprensibile. Offerte «Vienna», Piccolo 73160 C

IMPIEGATO magazziniere perfetto, disponente mansioni interne esterne, cauzione, cerca posto 1.o ottobre. Offarte «Ventimila» al Piccolo. 73409 C

LAVORANTE sarta uomo offresi lavoratorio, dopopranzo. Stuparich 17, mezzanino. 73442 C

ORCHESTRINA di quattro professori offresi. Offerte sub «Concertino» al Piccolo. 73248 C

ORFANO diciottenne cerca persona di cuore disposta affidargli qualsiasi lavoro (anche in giornata). Sub «Riconoscenza» Piccolo. 73242 C

PENSIONATO cerca posto di fiducia, esattore, archivista od altro, introdotto in tutte le banche. Gentili offerte «Massima onestà» Piccolo. 82425 C

PIANISTA abilissimo per cinematografo, reduce da Firenze, offresi subito. Bacchetti, Pondares 6, III. 82915 C

SIGNORA distinta, media età, bella presenza, parla italiano, tedesco, poco francese, cerca posto direttrice casa, vicemadre, dama compagnia, altre occupazioni onorifiche, stipendio indifferente. Sub «Destino» Piccolo. 82995 C

SIGNORINA ventiseienne, corrispondente stenodattilografa italiano tedesco, pratica tutti lavori ufficio, offresi 1.o ottobre. Offerte sub «Maria» al Piccolo. 82701 C

SIGNORINA 22 anni, italiano, tedesco, offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso. Offerte sub «Decoroso» Piccolo. 82967 C

SIGNORINA dattilografa, con conoscenza lavori d'ufficio, offresi anche a ore, giornata. Offerte «Elda» al Piccolo. 83227 C

SIGNORINA 34enne intelligente, cerca occupazione presso distinta persona. Gentili offerte «Intelligente» al Piccolo. 14264 C

SIGNORINA tedesca, conosce italiano, francese, offresi presso distinta signora in Italia, per compagnia. Scrivere «Ventitreenne» al Piccolo. 73426 C

SIGNORINA ventenne, seria, lunga pratica lavori ufficio, dattilografia, italiano, tedesco, cerca impiego. Scrivere sub «Ottobre» Piccolo. 83186 C

TRENTACINQUENNE cerca posto come donna di chiavi, con ottimi attestati. Offerte Zanderin, Fiume, via Carducci 12. 1858 C

UOMO mezza età, cerca impiego come riscuotitore e fattorino, cauzione 3000 e garanzia, parla lingue. Scrivere Casello Battista, via Cesare Lombroso, Gorizia. 123262 C

VENTIQUATTRENNE congedato, serio, attivo, ottima moralità, eventuale cauzione, assolto licenza liceale, è disposto assumere subito impiego o incarico onesto. Offerte sub «Assiduo» al Piccolo. 73032 C

VENTITRENNE congedato R. Marina, sbarcato Marina mercantile, serio, attivo, somma moralità, studi tecnici, assumerebbe impiego o incarico ovunque. Offerte sub «Esperio» Piccolo. 73246 C

Lavoro a domicilio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— CC

A JOUR a macchina in giornata, disegni, ricami in spugna, eseguisconsi, Viale XX Settembre 11-I. 72388 C C

A-JOUR a macchina: pronta esecuzione, scrupolosa esattezza. Paduina 9, mezz. 73294 CC

A-JOUR a macchina, pronta esecuzione. Via Mazzini 16-III, sinistra. 73202 CC

A. SARTO bravissimo eseguisce vestiti, ultimi figurini; rivoltature. Chiozza 14. 73132 CC

CALZE maglie macchina, assumo nuove e riparazioni Fornace 1-III, per piazza Sansovino. 72964 C C

COPERTAIA eseguisce lavoro telaio. G. Boccaccio 3, porta 4. 72708 C C

FALEGNAME con banco ordigni offresi per qualsiasi lavoro. Pulizia letti internamente. Prezzi minimi. Cavazzeni 1, barbiere. 14237 C C

FALEGNAME parchettista, per qualunque lavoro. Recapito via Valdirivo 7, magazzino. 83165 CC

MATERASSAIA abilissima, offresi domicilio. Olmo 17-I, destra. 82739 C C

MECCANICO approvato, capacissimo, perfezionatosi in Germania, offresi riparare macchine cucire, domicilio oppure fuori. Coroneo 1. 150 CC

MODISTA offresi rimodernature, confezionare capelli lire 14 Piccardi 14, mezzanino. 72048 CC

MODISTA capacissima, confeziona cappelli secondo i più recentissimi modelli, prezzi miti. Roiano, via Barbariga 2-IV, porta 14, prima Gretta. 72446 C C

MODISTA offresi rimodernare e confezionare cappelli. Via Milano 13, III. 82541 C C

MURATORE, pittore, eseguisce qualsiasi restauro di quartieri, botteghe, magazzini, massimo ordine, a prezzi mitissimi. Vasari 6-III 83097 CC

OMBRELLAIO capacissimo assume qualsiasi riparazione, prezzi miti. Via Cavana 6-I e via Udine 7. 14253 CC

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, II, scala destra. 77731 C C

PELLICCIAIA lunga pratica offresi lavoratorie pellicceria. Offerte «Pratica» al Piccolo. 73304 CC

RAMMENDARE, stirare, offresi signora. Corso V. E. III 39, III, destra. 83107 CC

RAMMENDATRICE assume lavoro. Via Carbonara, seconda casetta (angolo via Industria). 71438 CC

RIPARASI qualunque tipo di carrozzelle per bambini, prezzi modicissimi. Fabio Filzi 15, portinaio. 73466 C C

SARTA concessionata assume qualsiasi lavoro, confeziona caso urgente 24 ore. Specialità Tailleur inglesi, mantelli. Valcini, Ireneo Croce 10. 71156 CC

SARTA confeziona prontamente vestiti elegantissimi. Viale XX Settembre 11-I. 72390 CC

SARTA biancheria assume lavoro in casa propria. Antonio Caccia 6, porta 11. 82597 C C

SARTA capace, assume distinta clientela, lavoro fino. Indirizzo al Piccolo. 72662 C C

SARTA assume qualsiasi lavoro nuovo e usato. Indirizzo al Piccolo. 72662 C C

SARTA bianco: vestitini, qualunque cucito, e stato, offresi lire 4 giornata. Indirizzo Piccolo. 14250 CC

SARTA capacissima assume qualsiasi lavoro a proprio domicilio o a giornata. Specialità tailleurs 70. Artisti 7-IV. 73328 CC

SARTA da Vienna, capacissima, offresi a giornata e casa propria. Gatteri n. 10, p. 6. 73382 CC

SARTA tedesca offresi a giornata. Offerte «Bution» al Piccolo. 83235 C C

SARTA uomo capacissima, offresi qualsiasi lavoro. Michelangelo 6-III, porta 10. 83171 C C

SARTA bravissima, cappotti 35, vestiti 35, tailleur 70. Artisti 7-IV. 73328 CC

SARTO eseguisce vestiti fattura lire 85, ultimi modelli, pure riparazioni. Via Riborgo 35-IV, 72124 C C

SARTO capacissimo, assume lavori su misura, confezione accurata. Accetta riparazioni, rivoltature, riduzione. Via Sanità 14-II, porta 12. 14277 C C

SCATOLAIO pratico riparazioni scatolame offresi. Rottenaisler, via Tesa 65. 73332 CC

TAPPEZZIERE materassaio, via S. Michele 23, II piano, prezzi mitissimi. 73238 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

COLONO cercasi per campagna a mezzadria. Servola 414, Freiberger. 83125 D

CONDUTTORE per trattoria cerco. Indirizzo al Piccolo. 83161 D

CONTABILE provetto per revisione contabilità, lavoro provvisorio, cercasi. Offerte sub «Contabilità esatta» al Piccolo. 83276 D

CORRISPONDENTI regionali, retribuiti assumonsi per servizio commerciale: «Gazzetta Lombarda», Milano. 6712 D

DATTILOGRAFA perfetta italiana tedesca, stenodattilografa, troverebbe pronto collocamento. Offerte Casella postale 536. 82693 D

DONNA, molta pratica per le riparazioni della biancheria d'albergo e ristorante, cercasi prontamente. Albergo Europa. 73216 D

GARZONA sarta donna cercasi. Presentarsi dopo le 9. Indirizzo Piccolo. 82971 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Pozzo bianco 8-II. 83195 D

GARZONA sarta donna cercasi. Gatteri 9, p. 12. 82863 D

GARZONA sarta uomo, capace, cercasi. Stanisei, sarto, via Artisti 10-I. 82899 D

GARZONA sarta uomo, accompagnata madre, cercasi prontamente. Pondares 3-III. 83131 D

LAVORANTE e mezza lavorante per imbottite cercansi. Via Riborgo 11-III. 83271 D

MODISTA fine assume signorine paganti. Indirizzo Piccolo. 82883 D

MODISTA cerca signorine apprendiste. Presentarsi dalle 9 in poi, Foscolo 26-V. 73449 D

POSTO direzionale riceverebbe persona intelligentissima, con cauzione. Offrete «Mille mensili» al Piccolo. 14268 D

RAGAZZETTE volonterose apprendere mestiere sarta donna, cercansi. Offerte «Avvenire 53» al Piccolo. 78400 D

RAGAZZO per vendita paste cercasi. Caffè Battisti. 73274 D

RAGAZZO cerca fotografo. Via Gatteri 23, p. 17. 73324 D

SIGNORINA, signora disposta viaggiare dama compagnia, viaggi vitto gratis, 600 lire mensile netto cercasi. Via Roiano 4-IV, Tomat. 73454 D

Camere ammobiliate e pensioni private
Richieste
cent 20 la parola. Minimo L. 2.— E

ABBISOGNAMI primo ottobre camera ammobiliata, centralissima, eventualmente per esporre confezioni biancheria. Offerte «Piccolo viaggiatore Rinascente» Piccolo. 83105 E

CAMERA vuota, comodo cucina, cercano madre e figlia, persone ammodo. Sub «Giulia» Piccolo. 73256 E

STANZA bene ammobiliata, luce elettrica, ingresso libero, cerco. Indirizzare offerte con prezzo: «Impiegato» al Piccolo. 14265 E

CONIUGI soli cercano camera vuota con poco comodo cucina, assente tutto il giorno. Offerte «13 settembre» al Piccolo. 73459 E

DISTINTI coniugi cercano bella stanza vuota, possibilmente luce, centralissima. Offerte «Impiegati banca» al Piccolo. 73438 E

DOTTORE giovane, stabile, cerca camera eventualmente salottino, elegante, pulitissimo, luce elettrica, ingresso libero, possibilmente uso bagno. Offerte «Ferro» Piccolo. 73212 E

DUE camere ammobiliate (ognuna a un letto) oppure matrimoniale e salotto, con comodo cucina, acqua e gas, cercansi per 1.o ottobre presso piccola famiglia non mestierante, possibilmente centro, Stazione centrale. Offerte dettagliate con prezzo sub «Inquilini stabili distinti» Piccolo. 14232 E

GIOVANE signore tranquillissimo, cerca camera ammobiliata, bagno, riscaldamento, ogni comfort, ambiente signorile. Offerte sub «Fortunato» Piccolo. 82435 E

IMPIEGATO stabile cerca stanza ammobiliata, scrupolosissima pulizia. Offerte «Scrupoloso» al Piccolo. 83233 E

INSERVIENTE statale, stabile, cerca stanzetta vuota o poco ammobiliata, con o senza vitto, presso piccola famiglia. Offerte «Stabile» Piccolo. 82917 E

PER fratello e sorella studenti cercansi due stanze e buon vitto, presso famiglia molto distinta, vicinanze Liceo Carducci. Offerte «Istria» Piccolo. 82983 E

PRESSO persona sola cercano coniugi soli 2 stanze vuote oppure 1 vuota, 1 ammobiliata, con comodo cucina, possibilmente in villa. Offerte «Persone distinte» al Piccolo. 73124 E

SIGNORA sola, sarta, assente giorno, cerca stanza ammobiliata vuota, centro. Offerte «Dalmata» al Piccolo. 73436 E

SIGNORINA impiegata, seria, cerca stanza vuota, paraggi posta centrale. Offerte «Impiegata» al Piccolo. 72938 E

STANZA un letto, comodo cucina, centro, possibilmente presso persona sola, cerco. Scrivere «Ottobre» Piccolo. 73112 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con un piccolo salotto, centro, vicinanza piazza Borsa, ingresso libero, luce elettrica, cercasi. Offerte Trieste 3, casella postale 79. 82855 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte sub «Libera» Piccolo. 82955 E

STANZA vuota con comodo cucina, cercasi prontamente. Sub «Sposi» Piccolo. 82979 E

STANZA per 2 mesi, con ingresso libero, per la vendita di cappelli, Corso oppure vicinanza, cercasi prontamente. Offerte sub «Stanza» al Piccolo. 83027 E

STANZA ammobiliata, con vitto o senza, cercasi. Inviare offerte «Eraclea» Piccolo. 82997 E

STANZA ammobiliata, possibilmente ingresso libero, presso persona sola, cerca viaggiatore, minimo disturbo. Offerte sub «Viaggiatore» Piccolo. 73220 E

Camere ammobiliate e pensioni private
Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A DISTINTO signore, massima serietà, affittasi camera ammobiliata, centro, ingresso quasi libero. Ventisettembre 21-III. 82307 F

A DISTINTA signorina offresi vitto, alloggio, presso piccolissima famiglia. Indirizzo Piccolo. 82865 F

A DISTINTO signore stabile affittasi stanza ammobiliata, luce, presso coniugi soli. Mazzini 44, IV, sinistra. 73278 F

A STUDENTI o studentesse, 2 distinti, affitta camera bellissima signora distintissima. Vitto ottimo. Parlasi italiano, francese, tedesco. Indirizzo Piccolo. 73236 F

A 1-2 distinte persone, affittasi stanza, vitto, 350 mensili. Edmondo De Amicis 17. 73416 F

AFFITTANSI 3 stanze uso ufficio, posizione centralissima, I piano. Telefonare 4-77. 72264 F

ALLOGGIO, vitto, darebbesi operaio. Corso Garibaldi 31, porta 7. 73226 F

AMMOBILIATA bellissima, ariosa, affittasi 2 distinti signori. Giulia 15-I. 73392 F

AMMOBILIATA 2 letti affittasi, comodo cucina. Kandler 1, porta 14. 73138 F

AMMOBILIATA matrimoniale, 2 finestre, stufa, comodo cucina, affittasi distinti. Belpoggio 3-I. 73338 F

ARTISTI 3-III: pensione famigliare, prezzi modesti, cibi sani, abbondanti. Provare per convincersi. 82949 F

CAMERA ammobiliata, una persona, altra vuota, affitto prezzo conveniente. Ireneo Croce 10, terzo. 72392 F

CAMERA ingresso libero, gas, affittasi vuota o ammobiliata. Corso V. E. III 43-II, sinistra 82869 F

CAMERA, cameretta, belle, ammobiliate, vitto, affittansi anche 2-3 studenti. Zovenzoni 4-II, sinistra. 82837 F

CAMERA ammobiliata, 2 letti, affittasi. Via S. Marco 17-II. 82969 F

CAMERA con 2 letti affittasi a due amici. Via del Toro 14-IV. 73150 F

CAMERA e cucina, acqua e gas, affittansi. Rivolgersi via Amerigo Vespucci 6, p. V, Franzolini. 73140 F

CAMERA vuota affittano coniugi soli a distinto signore anziano. Indirizzo Piccolo. 83239 F

CAMERA grande vuota, con vitto, affittasi in villa. Indirizzo al Piccolo. 83193 F

CAMERA ammobiliata con comodo cucina, affittasi prontamente gente onesta, anche marito e moglie, 3 mesi anticipati. Indirizzo al Piccolo. 83155 F

CAMERA ammobiliata, luce elettrica, presso distinta famiglia, affittasi prontamente a signore solo. Via Moisè Luzzatto 15, pt.. 14261 F

CAMERA grande con 2 letti affittasi. Madonna del Mare 15. 14279 F

CAMERA 2 letti, comodo cucina, vitto, affittasi. Galleria 11, porta 9. 83215 F

CAMERA ammobiliata 2 letti, massima pulizia, affitto prezzo mite, Fornace 1-III, Veronese, per piazza Sansovino. 83181 F

CAMERA o camerino ammobiliato, volendo vitto, affittasi. Via Giovanni Segantini 3-I, destra, principio Navali. 73142 F

CAMERA bellissima, matrimoniale, ammobiliata, presso distinta famiglia, paraggi piazza S. Francesco, comodo cucina, affittasi. Rivolgersi Genova 14, latteria. 83005 F

CAMERA ammobiliata, soleggiata, pianoterra o primo piano, campagna, città, cerca maestra liceale. Scrivere Famiglia» Piccolo. 83007 F

CAMERA ammobiliata affittasi, eventualmente vitto. Kandler 7-II, destra. 73260 F

CAMERA ammobiliata affittasi a distinto signore. Cesare Battisti 20-III, porta 18. 73266 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Tiziano 18-IV. 73282 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 73334 F

CAMERA ammobiliata o vuota affittasi persona pulitissima. Valdirivo 21-II. 83135 F

CAMERA e cameretta ammobiliate affittansi a 2 o 3 amici. Solitario 4-II, porta 19. 83073 F

CAMERA ammobiliata affittasi signore solo, anche ufficiale. Stuparich 10-I, sin. 83071 F

CAMERA ammobiliata affittasi a impiegato. Via Roiano 4-IV, p. 21. 83047 F

CAMERE ammobiliate affittansi. Sanità 5-I. 14258 F

CAMERETTA ammobiliata elegantemente, soleggiata, affittasi. Canova 9, porta 22. 83011 F

CAMERETTA ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi signorina. Galilei 1, porta 13. 73192 F

CAMERETTA ammobiliata, affittasi prontamente. Canova 9, porta 17. 200 F

CAMERETTA vuota, comodo cucina, affittasi. Salita di Gretta 10, I piano. 73394 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Roiano 2-III, porta 13. 83177 F

CAMERINO ammobiliato affittasi L. 60. Via Risorta 5-III, porta 15. 83259 F

CAMERINO con letto affittasi. Pondares 11-II. 73090 F

CAMERINO 1 letto affittasi possibilmente operaio. Canova 12, porta 14. 73196 F

CAMERINO ammobiliato, con vitto e cura della biancheria affittasi. Tommaso Luciani 14, pt. 73222 F

CAMERINO, costo, lire 50 settimanali, affittasi. Ginnastica 22, latteria. 73398 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Rossetti 12, mezz. sinistra, dopo le 10. 83093 F

COSTO famigliare trovasi nella pensione Artisti 3-III, prezzi modesti, frequentata della migliore società. 82949 F

DISTINTA persona affitta stanza o camerino, ammobiliati. Indirizzo al Piccolo. 83139 F

DISTINTA persona affittasi prontamente camera elegantemente ammobiliata. Madonnina 13-I. 82931 F

DISTINTA persona offre stanza, vitto, studenti ed impiegati. Via Belpoggio 6-II. 82929 F

FAMIGLIA distinta prenderebbe a costo studente o studentessa, volendo uso pianoforte. Indirizzo al Piccolo. 73423 F

LETTO in cucina affittasi onesto operaio. Maiolica 3, porta 18. 82885 F

LETTO a signorina o madre e figlia dabbene affittasi. Indirizzo Piccolo. 82973 F

LETTO affittasi. Media 8-I, p. 12. 73316 F

MATRIMONIALE bellissima, con o senza salotto, comodo cucina, affittasi, posizione campagna, mare, acqua e gas. Denza 1-II, porta 6. 73168 F

PERIODO Fiera affittasi stanza due letti. Indirizzo al Piccolo. 73056 F

SIGNORE cerca compagno di stanza, persona seria. Giulia 27, portinaio. 83045 F

STANZA elegantemente ammobiliata, massima pulizia affittasi. Ferriera 35, pianoterra, sinistra. 82773 F

STANZA ammobiliata affittasi a signore distinto. Viale XX Settembre 60, p. 23. 82913 F

STANZA affittasi a distinta persona. Guerrazzi 15-II. p. 15, pressi S. Giusto. 82903 F

STANZA 1 o 2 letti affittasi. Via Margherita 3-II. 82947 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Gregorio Maurata n. 67, angolo via dell'Istria. Palatini. 82951 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, vicino stazione centrale, affittasi a distinto signore serio. Indirizzo Piccolo. 73156 F

STANZA ammobiliata, costo famigliare, affittasi presso signora sola; escluso uomini. Pasquale Revoltella 465, p. 22. 73152 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Udine 39, rivolgersi portinaio. 73122 F

STANZA con 2 letti affittasi. Via Concordia 7, II. 73118 F

STANZA bene ammobiliata centro affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 83009 F

STANZA bella, grande, pulitissima, matrimoniale con comodo cucina affittasi a coniugi (provate referenze). V. Kandler 1, porta 2. 83025 F

STANZA ammobiliata affittasi. And. Romagna n. 2, III, vicino stazione, Simonelli. 83013 F

STANZA matrimoniale ammobiliata, presso piccola famiglia, periodo fiera, affittasi. Piazza Borsa 2, porta 10. 83005 F

STANZA ammobiliata, con focolaio, affittasi. Indirizzo Piccolo. 300 F

STANZA semplice, pulitissima, volendo buonissimo costo, affittasi presso piccola famiglia non mestierante. Rapicio 4-I. 73218 F

STANZA ammobiliata affittasi. Niccolò Machiavelli n. 10, III, sinistra. 73272 F

STANZA elegantemente ammobiliata, scrupolosa pulizia, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 14274 F

STANZA elegantemente ammobiliata, con luce elettrica, affittasi a distinto signore, paraggi Rossetti; visitare dalle 2-4. Indirizzo Piccolo. 73330 F

STANZA ammobiliata per una persona, pulitissima, affittasi. Corso Vitt. Em. III, n. 31, p. III, destra. 73308 F

STANZA ammobiliata, davanti, centro, luce, affitta distinta signora. Via Slataper 23-II. 73306 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Zovenzoni 4-III, destra. 73362 F

STANZA ingresso libero, uso scrittoio, affittasi. XXX Ottobre 5-II. 73360 F

STANZA matrimoniale bene ammobiliata, luce elettrica, affittasi prontamente, eventualmente vitto. Palestrina 2-I, sinistra. 73358 F

STANZA vuota, bellissima, volendo comodo cucina, oppure ammobiliata con costo, affittasi prontamente. Caccia 3, p. I, p. 6. 73344 F

STANZA grande, vuota, o parte ammobiliata, e camerino, affittansi a persone distinte. Pietà 29-I, p. 8. 73322 F

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia, affittasi. Salice 4-I, sinistra. 83141 F

STANZA pulitissima affittasi a signore serio, cura guardaroba, presso persona sola. Via Boccaccio 11, p. 17. Visitare lunedì. 83137 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Rossetti n. 14, mezzanino. 83091 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Galvani n. 5-I, porta 3. 83089 F

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via Ferriera n. 35-IV. 83087 F

STANZA grande, vista sulla piazza, affittasi a 2 amici, persone distinte, con vitto o senza. Piazza Borsa 5, p. 12. 83057 F

STANZA ammobiliata affitto a signore soltanto per 2 mesi. Indirizzo Piccolo. 82999 F

STANZA ammobiliata affittasi signore o signorina. Aleardi 493, porta 12. 73468 F

STANZA vuota, luce, ingresso scale, affittasi per ufficio o signore solo. S. Nicolò 13-II, destra. 83245 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, bellissima, affittasi. Rivolgersi S. Michele 26, porta 10. 83243 F

STANZA letto, salotto, stanzino toilette, ambiente signorile, campagna città, affittasi a signore, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 83191 F

STANZA ammobiliata soleggiata, affittasi solo a distinto ufficiale. Ind. Piccolo. 83145 F

STANZA con 2 letti affittasi. Ginnastica 21-II, porta 10. 83219 F

STANZA ammobiliata affitta piccola distinta famiglia a signore stabile. Piazza S. Giovanni 4-II, porta 12 A. 83201 F

STANZA ariosa con 2 letti, affittasi. Solitario 5-IV. 83179 F

STANZA ammobiliata con 2 letti, luce elettrica, affittasi. Via Battisti 22-IV, sinistra, porta 11. 83169 F

STANZA bellissima, ammobiliata per 2 signori, unici subinquilini, affittasi. Rettori 1-II, palazzo Marenzi. 83167 F

STANZA ammobiliata, famiglia distinta. Via Istituto 4-I, porta 9. 83257 F

STANZA ammobiliata pulitissima, affittasi prontamente. Via A. Canova 12-I. 83187 F

STANZE ammobiliate affitta distinta persona durante Fiera campionaria. Via Belpoggio 6, II. 82929 F

STANZE affittansi due distinti signori. Madonna Mare 6, I d. 73162 F

STANZE due elegantemente ammobiliate, con comodo cucina affittansi a coniugi soli, centro. Sub «Comodità» Piccolo. 73203 F

STANZE 2 ammobiliate, una con comodo cucina Roiano villino dietro chiesa affittansi. Via Quercie 53, pt. traversale della via Mirti, La scalinata. 83033 F

STANZETTA bene ammobiliata, affittasi impiegato presso distinta persona. Rivolgersi piazza Borsa 2-V, Gozzi. 73434 F

STANZETTA vuota affittasi. Piazza Goldoni 3-III. 83213 F

STANZETTA elegante, ammobiliata, entrata libera, paraggi piazza Garibaldi affittasi impiegato. Informazioni: Genova 17, latteria. 83005 F

STANZINO ammobiliato affittasi. Via Gatteri 41, porta 13. 83231 F

STUDENTI trovano buon vitto, massima sorveglianza, pulizia. Gorizia, piazzetta del Cristo n. 2, pianoterra, casa nuova. 73330 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. ISTITUTO «Cesare Battisti», via Battisti 10 II. Ripetizioni per tutte le scuole e in tutte le materie. Profesori delle locali scuole medie. 123169 G

A. GENITORI, ultimo mese per poter preparare i vostri figliuoli in tutte le materie. Rivolgetevi all'Istituto «Cesare Battisti», via Battisti 10-II. 123169 G

A. ESAMI ammissione qualunque scuola. Metodi intuitivi razionali. Istituto «Cesare Battisti», via Battisti 10-II. 123169 G

A. PRENOTAZIONI corsi interni per guadagnare anni perduti. Istituto «Cesare Battisti», via Battisti 10-II. 123169 G

A. PROFESSORESSA pianoforte, diplomata, distinzione, allieva prof. Skolek, istruisce a prezzi moderati. Offerte «Metodo» Piccolo. 73398 G

AL 15 settembre apertura corsi di modisteria. Indirizzo al Piccolo 73263 G

ADULTI, principianti; lezioni piano teorico-pratiche, 15 mensili. Colombo 8-I. 83211 G

APERTE iscrizioni al Collegio Convitto maschile Minerva ad Abbazia. Scuole elementari, tecniche, ginnasiali. Corsi accelerati qualsiasi scuola, ricupero anni perduti. Doposcuola. Condizioni modiche. Convittori, famiglie godono ribasso autocorriera. Informazioni, programmi, iscrizioni: Trieste, Rossini 16 «Scuola Minerva» Abbazia, Collegio Minerva. 123238 G

APERTURA 15 corr. corsi di licenza tecnica, Istituto, nautica. «Scuola Moderna», Corso 45. 123265 G

ASSOLTO istituto tecnico, istruisce esami tutte materie, prezzo modico. Vittoria Colonna 8-II. 83001 G

AUTORIZZATA scuola di danza, Sala Mazzini, Istituto 15, diretta dal maestro Giurco: Seralmente lezioni principianti e perfezionamento dalle 18-22. Lezioni private a tutte le ore del giorno. 73210 G

AUTORIZZATO maestro danze moderne, Sansovino 7, istruisce a domicilio con metodo speciale prezzo convenientissimo. 73414 G

COLLEGIO convitto alla Querce, Firenze, diretto dai PP. Barnabiti: scuole elementari, ginnasiali, liceali. Richiedere alla direzione programmi, informazioni 6821 G

CONTABILITA', corrispondenza, stenografia, apertura nuovi corsi 15 corr. «Scuola Moderna» Corso 45. 123265 G

DATTILOGRAFIA, scuola autorizzata, 1 lira la lezione. Gatteri 12-I. 73163 G

FRANCESE, inglese, italiano, scienze. Lire 20 mensili. «Scientia», Foscolo 2. 300 G

INCLESE, francese, pronuncia, conversazione. Offerte «Rapidissimo» al Piccolo. 73194 G

INGLESE teorico-pratico, conversazione, ripetizioni, insegna maestro. Acquedotto 40-II. 73164 G

LA prof. Farchi riprende le lezioni italiano francese. Zovenzoni 1-II 73290 G

LAUREA accuratamente compilansi subito qualsiasi tesi. Goliardo. Toledo 148, Napoli. 6776 G

MAESTRA francese tedesco. Principianti, adulti, L. 25 mensili. Viale XX Settembre 33-IV, sinistra. Spiegazioni pomeriggio. 82853 G

MAESTRO o maestra per corrispondenza italiana, cerco. Offerte «Impiegato» Piccolo. 73444 G

MANDOLINO, chitarra, violino, pianoforte, canto. Scuola musica, Mazzini 33, I. 300 G

MATEMATICA, fisica, chimica, francese, lezioni impartiscono professori scuole medie locali. Salita Promontorio 19, laboratorio chimico. 14281 G

MISS O' Brienn continues lessons and classes. S. Lazzaro 20-II. 83173 G

PERSONA dà conversazione tedesca a signori, ore serali. Scrivere «Etruria» al Piccolo. 73318 G

PIANO, Cerco pianista disposto farmi apprendere qualche pezzo ad orecchio. Offerte sub «Piano» al Piccolo 73240 G

RAGIONERIA, corso accelerato serale, apertura 15 corr. «Scuola Moderna», Corso 45. 123265 G

RIPETIZIONI e doposcuola. «Scuola Moderna», Corso 45. 123265 G

STENOGRAFIA italiana e tedesca, viene insegnata col metodo abbreviato, in brevissimo tempo. Ginnastica 45-I. 83155 G

VIOLINISTA impartisce lezioni. Via Battisti 9, terzo, Buffulini. 72994 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BARCOLA smarrito domenica, guanto seta nero. Mancia portandolo via S. Caterina 2-I. 82905 H

CAGNETTA tutta bianca, senza coda, rinvenuta. Rivolgersi Gatteri 13. 83101 H

CANE tigrato smarrito. Mancia portandolo via Riborgo 18. 73460 H

CHI trova carte marittime con fotografie, è pregato portarle via Crosada N. 3, trattoria «Ai due americani», riceverà mancia. 72980 H

CHIAVI 3 legate cordoncino celeste, smarrite. Mancia portandole macelleria Cocitto, via Ginnastica 3. 72942 H

QUELLA signora che smarrì ieri anello, è pregata ritirarlo presso Segnanin Pia, Ginnastica 11-II. 73244 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTI 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, cesso, confort moderno, nuova costruzione vicinanze linea tramviaria, ultimati per l'abitabilità entro i primi dicembre p. v. Prezzo per due anni anticipati con deposito presso una banca locale lire 6400. Offerte (esclusi agenti) con esatto indirizzo sub «Abitazione» Piccolo. 83029 I

APPARTAMENTO ammobiliato, 5 stanze, subaffittasi verso cauzione. Offerte «30.000» Piccolo. 82755 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, cucina, anticamera, artisticamente ammobiliato, centralissimo, affitto. Offerte «Nina» al Piccolo. 14271 I

APPARTAMENTO occasione, grandioso, soleggiato centro, cinque camere, stanza, ufficio, telefono, stanza uso bagno, camera domestica, dispensa. Pigione eccezionalmente bassa, scambiasi con quartiere 3-4 camere, camerino, cucina. Offerte «Sollecitare» Piccolo. 82985 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, dispensa, cucina, studio, telefono, gas, acqua, posizione centrale, in massimo ordine affitto tutto come sta e giace. Riflettenti mandino indirizzo sub «Pronta entrata» al Piccolo. 82993 I

APPARTAMENTO signorile elegantemente ammobiliato, due stanze letto, camera pranzo, camerino, cucina, acqua, gas, luce, paraggi Piazza Venezia, disponibile. Offerte «Ventimila» Piccolo. 73254 I

APPARTAMENTO 9 vani, primo piano centro affittasi. Offerte «Camalo» al Piccolo. 73372 I

APPARTAMENTO camera cucina affitto causa partenza. Indirizzo Piccolo. 73326 I

CASETTA completamente arredata, in centro, causa partenza affittasi, prezzo modicissimo. Indirizzo al Piccolo. 73172 I

GARAGE per quattro auto affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 83075 I

GRIGNANO villa signorile parte o tutta ammobiliata affittasi annuo. Indirizzo Piccolo. 82991 I

LOCALE posizione centrica con annessa abitazione, acqua, minimo affitto, disponibile subito Indirizzo Piccolo. 83035 I

MAGAZZINI affittansi. Offerte casella 7, Tergesteo 83251 I

MAGAZZINO 600 metri Barcola affittasi. Offerte casella 7, Tergesteo. 83251 I

MAGAZZINO adatto per qualunque industria affittasi prontamente. Ugo Foscolo 8 B. 83269 I

MAGAZZINO angolo via Venezian riva Nazario Sauro affittasi prontamente. Rivolgersi piazza Ponte Rosso 3, primo. 82333 I

MAGAZZINO pressi Piazza Garibaldi, adatto per qualsiasi esercizio, affittasi prontamente. Rivolgersi: Via Foscolo 11, pianoterra. 3000 I

QUARTIERE tre camere, cucina, acqua, gas, I piano, affittasi. Indirizzo Piccolo. 82743 I

QUARTIERE centralissimo, rimesso a nuovo, 2 ammobiliate, cucina, affittasi prontamente. Esclusi bambini. Indirizzo al Piccolo. 14266 I

QUARTIERE signorile ammobiliato, tre stanze cucina, giardino affittasi. Sanvito 6. 82943 I

QUARTIERE ammobiliato camera, cucina, acqua, gas, causa partenza affittasi. Rivolgersi via Solitario 19, bandaio, dalle 12-14, lunedì. 83159 I

QUARTIERE ammobiliato, 6 camere, camerino, cucina, bagno, massimo confort, lussuosissimo affittasi, primo piano, paraggi stazione centrale. Offerte casella postale 37, piazza della Borsa. 73422 I

QUARTIERE centrale tre stanze, stanzino, cucina, luce, ammobiliato affittasi. Offerte «Lussuoso» Piccolo. 83249 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, bagno, cucina e 2 stanze cucina orto affittansi. Indirizzo Piccolo. 83147 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, confort moderno affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 83263 I

QUARTIERE elegantemente mobiliato, 4 stanze, cucina, luce elettrica, gas, pulizia massima, affittasi presso distinta signora sola. Indirizzo Piccolo. 82849 I

QUARTIERE parzialmente ammobiliato (splendida camera da pranzo e cucina) di 4 camere, camerino, cucina, acqua, gas in posizione centrica affittasi. Offerte sub «Subito» al Piccolo. 73146 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina scambiasi con uno di quattro o cinque, camerino, possibilmente paraggi giardino. Piccolomini 15, pianoterra, Pincherle. 73204 I

QUARTIERE semi ammobiliato 2 camere, camerino e cucina, acqua e gas affittasi. Offerte Piccolo. 73186 I

QUARTIERE grazioso in campagna, disponibile causa partenza, 2 camere, cucina, ripostiglio, acqua, gas, ammobiliato, orto, corte tutto chiuso da sè; bellissima posizione, paraggi San Giovanni. Indirizzo al Piccolo. 73392 I

QUARTIERINO vuoto 2 camere, camerino, cucina, acqua gas dispongo. Offerte «Via Risorta» Piccolo. 73342 I

QUARTIERINO soleggiato 1 piano affittasi. Via S. Maurizio 10, IV, Michelcic. 83151 I

QUARTIERINO di camera cucina ammobiliato affittasi verso cauzione. Offerte «Quartierino» Piccolo. 83103 I

QUARTIERINO affittasi prontamente. Guardiella Scoglietto n. 20, II p. case operaie. 73364 I

QUARTIERINO, camera e cucina V piano, posizione centrica, disponibile. Indirizzo Piccolo. 82963 I

SCAMBIASI appartamento signorile centralissimo, massimo confort, con eguale in villa. Offerte «Vanna» al Piccolo. 14269 I

SCAMBIASI camera, camerino e cucina con quartierino uguale nei pressi di Roiano. Indirizzo Piccolo. 82881 I

SCAMBIASI appartamento vuoto Firenze 5-6 stanze con eguale Trieste. Eventualmente compenso. Offerte sub «Vittorio». 73472 I

SCAMBIEREBBESI bellissimo quartiere 3 stanze, cucina, bagno, tutto confort moderno, in piazza Vico, con altro più grande, medesimo confort, qualunque posizione, anche in campagna. Rivolgersi Padovan, via Sanità 15. 14179 I

SCAMBIEREBBESI quartiere stanza, cucina, acqua, gas, con più grande. Offerte «Primo piano». 73200 I

SCAMBIO quartiere paraggi Istituto, 2 camere, camerino, cucina, rimesso a nuovo con uno 3 stanze e cucina. Offerte «Ferroviere» Piccolo. 73298 I

STANZE due, camerino cucina, ripostiglio, paraggi giardino affittasi. Offerte «Ottobre» Piccolo. 83065 I

SUBAFFITTASI in villa, paraggi giardini, quartiere vuoto 3 stanze, 2 stanzini, acqua, gas, luce ed accessori, uso giardino e telefono. Mediatori esclusi. Massima serietà. Scrivere sub «5072» al Piccolo. 82957 I

UFFICIO completamente arredato, al Corso affittasi. Rivolgersi Fidora, via Milano 2. 82917 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A BARCOLA cercasi quartiere vuoto in villa, con confort. Offerte con pretese sub «Americana» al Piccolo. 14270 L

APPARTAMENTINO mobiliato una due camere confort cerco. Offerte «Affitto-comperasi» Piccolo. 73123 L

APPARTAMENTINO camera, camerino, cucina, confort, vuoto o con mobilio cercano coniugi soli. Offerte «Roma» Piccolo. 82951 L

APPARTAMENTO vuoto o ammobiliato: 2-3-4 camere, confort, cercasi paraggi Battisti, XX Settembre, Volti Chiozza. Offerte sub «4» al Piccolo.

APPARTAMENTO ammobiliato, comodità moderne, terrazzo o giardino, cercasi. Offerte: Gallcani, via Mazzini 4-II 82621 L

APPARTAMENTO quartiere vuoto anche campagna 4-5 camere cucina cercasi urgenza. Sub «Economo» Piccolo. 82977 L

APPARTAMENTO vuoto 5-6 stanze, confort moderno cercasi. Eventualmente compenso. Offerte sub «Urgente». 73470 L

MILLE lire mediazione procurami appartamentino vuoto, posizione quieta. Offerte Molin grande 7, pt. 73154 L

PUNTOFRANCO scrittoio o piccola parte magazzino recintato cercasi prontamente. Sub «Renvai» al Piccolo. 82991 L

QUARTIERE tre stanze cercasi. Offerte Casella 78, Posta centrale, Trieste. 82649 L

QUARTIERE vuoto 2 camere, cucina cercasi. Offerte «Sulle 900» al Piccolo. 82965 L

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, confort soleggiato cercasi. Offerte «Macchinista», Piccolo. 83063 L

QUARTIERE vuoto, eventualmente poco mobilio cerca professore. Offerte «Quattromila» Piccolo. 73412 L

QUARTIERE cinque stanze, anche parte ammobiliato cerco. Indirizzo Piccolo. 73410 L

QUARTIERINO ammobiliato cercasi. Offerte condizioni «M. M.» Piccolo. 83095 L

REGALANSI lire 2000 mediatore procurami appartamento vuoto moderno, composto di 3 stanze, e cucina, con tutto comfort. Offerte sub «I. L.» al Piccolo. 73190 L

UFFICIO arredato cerca istituenda banca. Favorevoli condizioni. Riceverebbe anche impiego superiore. Offerte «Impiego Banca» Piccolo. 83129 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. A. CAMERE matrimoniali, frassino fiorato, acero, pioppo, porte piene, splendida lavorazione. Türk, via S. Lazzaro 10. Pregasi visitare. 123236 M

A. PORTAFIORI lire 35; tavola rotonda, mogano, 125; tavola tè, 4 pezzi, 160. Türk, via S. Lazzaro 10. 123236 M

A. A. CARROZZELLE bambini, vera occasione, vendonsi oggi. Rossini 30, atrio. 83225 M

A. SALON, gilet, vendonsi. Viale XX Settembre N. 32, V, sinistra. 83109 M

ALPINISTI, cacciatori! Stivali uomo, metà prezzo, occasione. Acquedotto 39. 82927 M

APPARATI fotografici, 4.50×6 e 13×18, obbiettivi autore, vendonsi prontamente causa immediata partenza. Buonissima occasione, prezzi irrisori. Offerte «L. 180» Piccolo. 73178 M

APPARATO fotografico, obbiettivo doppio anastigmatico, 9×12, 6 chassis, busta pelle, vendesi Udine 12, IV, Biziak. 83115 M

APPARATO fotografico, 9×12, accessori, vendesi. Tiziano 1, IV, porta 18. 73252 M

APPARATO fotografico 4.50×6, «Ica-Zeiss», 4,5, perfetto, vendesi, occasione. Francesco 2, II. 83247 M

ARMADIO, specchio, coperte imbottite, canapè, tavolo, vendo. Mazzini 51, II. 73424 M

BICICLETTA militare, nuova, vendesi, prezzo occasione. Via Brunner 3, IV. 73450 M

BICICLETTA passeggio, gomme nuove, vendesi, 200. S. Lazzaro 20, latteria. 300 M

BICICLETTA militare, vendesi, occasione. Bosco N. 50, III, destra. 83203 M

BICICLETTA donna; una uomo, vendonsi. Via Tiziano 6, porta 13. 82987 M

BICICLETTA corsa vendesi. Via Giorgio Vasari N. 18, IV, sinistra. 73126 M

BICICLETTA inglese da viaggio, buono stato, completa, vendo L. 250. Benvenuto Cellini 1-I. 14260 M

BICICLETTA «Peugeot», originale, passeggio, accessori, nuova, vendesi. Bosco 48, mezz. 73224 M

BICICLETTA, buonissimo stato, vendesi. Raffineria 4, porta 12. 73184 M

BICICLETTA nuova, 450; altra usata, 250, vendonsi, occasione, Piazza Barbacan 4, osteria. 73404 M

BICICLETTA mezza corsa, tipo «Dei», vendesi. Udine 67, III, Stoch. 83085 M

BICICLETTA lire 200; altra, mezza corsa, vendonsi. Pallini 1, I. 83077 M

BICICLETTA nuova vendesi, occasione. Torquato Tasso 4, I, porta 12. 83053 M

BOLLITORI due, quasi nuovi, vendonsi. Risorta N. 12, II piano. 73356 M

BOTTI vinarie 10, 50 ettolitri ciascuna, vendonsi. L. Stern. Gorizia. 1839 M

CAGNETTA Bull-dog, quattro mesi, magnifica, per razza, vendesi. Visitare dalle 10-12, 14-16. Indirizzo Piccolo. 82901 M

CAGNETTI caccia, pura razza germanica, quattro settimane, vendonsi, buon prezzo. Viale XX Settembre 81, mezzanino, sinistra. 82911 M

CALZONI di lana, nuovi; valigetta di pelle, vendonsi. Ghega 15, V. 73176 M

CAMERA matrimoniale, con suste, vendesi d'occasione. Giulia 69, porta 12. 73350 M

CAMERA matrimoniale, rovere, con psiche, farmacie, solamente lire 1400; altre olmo, frassino, ciliegio, mogano, prezzi occasione. Impossibile temere concorrenza. Magazzino Punzo, Fabio Filzi 15. 1771 M

CAMERA in noce quasi nuova, vendo occasione L. 1350. Via delle Beccherie 5, magazz. 14275 M

CAMERA letto e pranzo, lussuose, intagliate, vendo. Nicolò 2, ultimo. 14278 M

CAMERA matrimoniale, fortissima, moderna, vendesi, prezzo bassissimo. Gatteri 32, I, porta 6 734446 M

CAMERA matrimoniale, lussuosa, legno duro, pianoforte, scrivania, vasca con scaldabagno carbone, grammofono, vendonsi, prezzi bassi, partenza. Corso Garibaldi 29, porta 6. 83279 M

CAMERE matrimoniali, faggio, quercia, mogano, vendonsi, prezzi occasionali. Geppa 8. 83205 M

CANE lupino, anni uno e mezzo, vendesi. Lavoratori 221, Kette. 82945 M

CANE mesi 3, adatto anche guardia, vendesi Bonomo 9, porta 3 82695 M

CANE caccia, bracco-levriero, rarissima razza, vendesi, occasione, causa partenza. Via Udine 27, secondo, Battich. 83189 M

CANE poliziotto, anni uno e mezzo, bravissimo guardiano, vendesi. Indirizzo Piccolo. 73430 M

CANI Buldogg, giovani, vendonsi. Ginnastica 25, deposito nuova. 73182 M

CANNOCCHIALE astronomico, terrestre, viennese, anteguerra, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 82871 M

CAPPELLO penna bianca, nuovo, costò 150, vendesi metà prezzo. Piazza Garibaldi 11, porta 11. 73120 M

CAPPOTTO, soprabito ed impermeabile, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83031 M

CAPPOTTO uomo, nuovo «Ranglan», verde scuro, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 83051 M

CARROZZELLA da bambino, volendo anche corredino, vendesi. Gatteri 23, I, Colautti. 330 M

CARROZZELLA pieghevole vendesi. Indirizzo Piccolo. 83209 M

CARROZZELLA quasi nuova, vendesi. Cosentino, Ginnastica 31, V piano. 83133 M

CARROZZELLA pieghevole, nuova, vendesi. Valdirivo 23, III. 73214 M

CASSE controllo «National», ricostruite, occasione; «Ankker» qualsiasi modello, risparmio 40-50 per cento, garanzia, facilitazioni di pagamento. Cremonesi, via Trento 5, telefono 12-40. 1545 M

CASSEFORTI forte partita, volendo singole, vendo sotto costo. Zanetti, via Cavana 6. 14250 M

CASSONI 2 olio, vuoti, tenuta 12 quintali, vendonsi. Muggia 11. 82705 M

CAVALLO e carro con fornimento vendesi causa vecchiaia. Gretta-Serbatoio n. 49. 73066 M

CREDENZA, vetrina, vendo. Via G. Rota 12, I. 83175 M

CREDENZA camera pranzo, lussuosa, modernissima, vendesi, occasione. Solitario 2, porta 9. 73406 M

CREDENZA vetrina; tavolo cucina; camera matrimoniale meno un chiffonnier, vendonsi. Via Petronio 9, II, sinistra. 73148 M

CUCINA laccata bianco, con marmi, stagionata un anno, vendo, prezzo d'occasione. Ferriera N. 47. 83081 M

CUCINA quasi nuova, camera una persona, rete metallica, materasso (laccata bianco), lampada gas-luce, bollitore, cassone salvaroba, ghiacciaia, famiglia, vendonsi. Piccardi 10, mezzanino. 73336 M

CUCINA ottimo stato, lire 170 trattabili: impermeabile inglese, 200. Azeglio 2, V. 73280 M

CUCINA nuova, moderna, laccata bianco, massima solidità, eleganza, vende falegname. Via S. Michele 22, I, sinistra. 83277 M

DENTISTI! Cedo apparecchio per fusione metalli, brevetto Ferrari, occasione. Offerte «Aspirazione» al Piccolo. 83055 M

DIVANO bellissimo, con tappeto orientale, stufa ferro per stanza, vendonsi. Anastasio 10, porta 5. 83267 M

DIVANO-letto, ottomana, salottino pelle con fioraia, sedie, vendonsi, occasione. Vasari 20, II, sinistra. 73370 M

FRANCOBOLLI collezione generale permanente Schaubek, 3 volumi, rarissima occasione, vendo L. 15.000. Trattoria Vlahov, via S. Lucia 1. 14923 M

FUSTI rovere, castagnone, capacità 6-7 ettolitri, vendonsi. Rivolgersi Adam, S. Pellico 6. 83017 M

GRAMMOFONO marca «Angelo», con 20 dischi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 83079 M

IMPERMEABILE signorina, nuovo, vendesi. Ginnastica 46, II, sinistra. 73184 M

IMPERMEABILE e divisa militare, poco usati, vendonsi. Via Ginnastica 43, porta 15. 73076 M

IMPERMEABILI due, valigia cuoio, pelliccia volpe, portaatti, letto bambini, vendonsi. Via Chiozza 73, II, porta 4. 510 M

LAMPADA petrolio bella, grande, saliscendi, vendo. Machiavelli 7-I, sinistra. 14257 M

LAMPADE gas, luce elettrica (4), vendonsi. Commerciale 15, porta 14. 73174 M

LETTI, suste, materassi, letto piazza mezza 140; cucina moderna, tutto nuovo, vendo causa partenza, occasione. Massimo d'Azeglio 3, primo. 73270 M

LETTI tre, dei quali 2 completi, vendonsi buon prezzo causa mancanza spazio. Via S. Francesco d'Assisi 41, scala II. 83021 M

LETTINO completo, bellissimo, vendesi, occasione. Montecucco 11, pt., Ploessi. 83099 M

LETTO ferro, laccato bianco, materasso crine vegetale 90; specchio grande per sartoria, 250; modiglioni legno, 15; stufa ferro, 120; credenza grande, per cucina, 120; grandi rouleaux legno, quadri, credenza camera pranzo, riviste tedesche, lire gas, lampada saliscendi petrolio, lavamano con ribalta, tappeto persiano grande, vendonsi causa partenza. Villa Klasing, via Ginnastica 53 A. 73180 M

LETTO fortissimo, 1 persona e mezza; baule legno, tutto 40 lire; vestiti usati, buon prezzo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 82397 M

LETTO, susta, piazza mezza, vendo; esclusi rivenditori. Lunedì ore 13-14. Indirizzo Piccolo. 82843 M

LETTO bellissimo, con susta, una piazza mezza; lettino bambini, quasi nuovo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 8-15. 83149 M

LIBRI scolastici Licei femminili Carducci, Pitteri, vendonsi. Solitario 25, III. 82937 M

MACCHINA Singer, vibrante, nuova, occasione. 400. Giuliani 14, I, sinistra. 300 M

MACCHINA cucire Singer vendesi, 240, occasionissima. Fabio Filzi 15, portinaio. 83253 M

MACCHINA cucire, quasi nuova, vendesi giornata, causa bisogno. Riborgo 27, I. 83241 M

MACCHINA Singer, nuova, da vendere. Ebner, via XXX Ottobre 14. 83261 M

GOLF di seta, modello, da vendere. Ebner, XXX Ottobre 14, II. 83261 M

MACCHINA Singer e bicicletta mezza corsa, quasi nuova, vendonsi. Via Molin grande N. 30, I piano, scala seconda. 73300 M

MACCHINA Singer vendo occasione L. 260. Via del Ponte 6-I. 14276 M

MACCHINA scrivere; macchina Singer, fonografo Pathé; grammofono, dischi, vendonsi. Madonnina 3, II. 73340 M

MACCHINA da scrivere «Adler»; macchina fotografica 4.50×6, con apparato ingrandimento e utensili, vendonsi. Via Economo 3, porta 16. 83061 M

MACCHINA cucire germanica, lussuosissima; altra famigliare, garantite 5 anni, prezzo straoccasione: facilitazioni pagamento. Magazzino Punzo, Fabio Filzi 15. 1773 M

MANTELLO signora, ragazzina, moderno; vestiti; stivali, vendonsi. Scorzeria 1, III. 83157 M

MATERASSI, suste, brande, ottomane, divani, poltrone, e volendo qualunque genere da tappezziere, vendonsi, occasione. Corso Garibaldi 14, primo, 9. 570 M

MOBILI usati, stanze complete, ed altri oggetti, acquistansi. Scrivere: Dorigo, Parini 4. 360 M

MODA Parigina Viennese! Giornali moda autunno inverno, ultima novità, arrivati. Libreria Dohrn, via Spiridione 1. 14262 M

OTTOMANA automatica, 2 posti, rete metallica, due materassi, vendonsi, occasione. Pondares 7, tappezziere. 73368 M

PELLICCIA nuova, vendo prezzo occasione. Via Procureria 6-IV. 14267 M

PELLICCIA uomo, nuovissima, prezzo occasione, vendesi. Tintore 5, porta 20. 82759 M

PIANINO noce, 7/84. Andrejs Vienna, vendesi. Trattoria, Riva N. Sauro 12. 75170 M

PIANINO tedesco, splendido, sonoro, vendesi, grande occasione. Acquedotto 23, porta 11. 83197 M

PIANINO noleggio. Roberti, Caffè Unità, 10-11 83183 M

PIANINO, pianoforte, vendo facilitazioni pagamento. Via Sanità 16-I, sinistra 81047 M

PIANINO, pianini germanici, viennesi, originali, grande assortimento, facilitazioni, vendonsi. Deposito e rappresentanza, via Giustinelli 1. 123168 M

PIANINO nero, perfetto, vendesi lire 2700. Via Sanità 16-I. 82397 M

PIANO mignon nuovo, incrociate, vendesi lire 4600. Sanità 16-I. 82399 M

PIANO (Mignon) estero, originale, concerto, prezzo minimo, vendesi Indirizzo Piccolo 82757 M

PIANO da vendere, occasione. Via Milano 7, II, destra. 83127 M

PIANOFORTE noleggiasi a società o famiglia privata. Indirizzo al Piccolo. 82967 M

SALOTTO mogano, bellissimo, lire 700; guarnitura giardino lire 240; guarnitura club 1600. Türk, via S. Lazzaro 10. 123236 M

SCARPE donna 39, vendo sbaglio misura. Madona del mare 7-I. 14264 M

SCARPE viennesi, solide, uomo, 45, foderate pelle, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 82847 M

SPECCHIO e trumeau, vendesi; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 83199 M

STANZA pranzo, noce, vendesi, occasione, prezzo conveniente. Visitare dalle 2-4. Indirizzo al Piccolo. 73390 M

STANZA lussuosissima, usata qualche mese, con psiche grande, porte piene, vendesi in giornata per due terzi valore. Vasari 10, IV. 73462 M

STANZA matrimoniale; altra pranzo, completa, massimo lusso, adatto per sposi, vendonsi. Valdirivo 22, II, sinistra, ore 10-12, lunedì. 83231 M

STANZA matrimoniale completa, stile barocco, cristalli, vendesi, occasione. Udine 4, II, porta 10, dalle 9-12. 83003 M

TAPPETI persiani; servizio tavola, di lusso; servizio cucina «emeil»; quadri, vendonsi. Rivolgersi Hotel Centrale. 73166 M

TAVOLINO finemente intarsiato, con gioco scacchi, prezzo occasione. Magazzino Punzo, Fabio Filzi 15. 1744 M

TAVOLO allungabile e scrittoio, vendonsi. Via S. Lazzaro 5, I, sinistra. 330 M

TORCHIO, lambicco, filtro con sacchi, pompa, bilancia decimale, vendonsi, buona occasione; mediatori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 84200 M

TRATTA da sardoni, con tutto occorrente, vendesi. Trattoria «Al Pescatore», Barcola-Riviera N. 81. 83059 M

VASO giapponese, lampada grande, gas, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 82933 M

VENDONSI a Fiume: 1 brougham elegantissimo, 1 biroccino (cesto), 1 carrozza americana, tutto con ruote gomma ed in buonissimo stato. Al compratore verranno restituite le spese viaggio per Fiume. Indirizzo Piccolo. 73088 M

VERA occasione! Vendo bottami e tini diverse grandezze. Via Fabio Filzi 6, dalle 9 in poi, lunedì. 14273 M

VESTITI signora, modelli due, autunnali, L. 160; blouse lana; volpe, vendonsi, occasione. San Nicolò 13, II, destra. 83245 M

VESTITI uomo, finissimi; cappotti; impermeabili; calzoni, vendonsi buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 3. 82483 M

VESTITO velluto nero, signorina, elegantissimo, nuovo, vendesi, prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 73352 M

VESTITO e mantello gabardine, modernissimi, vendonsi. Giulia 22, IV. Hribar. 82953 M

VESTITO lana, pelliccia corta uomo, vendo. Giulia 54-III, destra 14259 M

VETRINA per cucina, splendida, vendesi, occasione. S. Nicolò 30, portinaia. 73464 M

VIOLINO studio, vendesi. S. Michele 5, IV, sinistra. 83163 M

VIOLINO intero, perfetta imitazione Amati, vendesi, occasione. S. Nicolò 13, II, destra. 83245 M

VOLPE vera Alaska, nuova, vendesi. Via Chiozza N. 76. 73288 M

VOLPE naturale, grande, nuova; altra marron, vendonsi, prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 73352 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

ATTENZIONE! Compero mobili, camere complete, nonchè singoli pezzi; macchine da cucire, casseforti, grammofoni, vestiti, stivali usati, pagando bene. Rivolgersi o scrivere: Via Beccherie 5, magazzino. 73157 N

BUSSOLA con controporta cercasi, occasione. Offerte «Cine Venus», Piazza Cavana. 300 N

CASSA controllo «National», usata, acquisto. Offerte con prezzo «Controllo» Piccolo. 82939 N

CASSA controllo «National» cercasi se occasione, commestibili. Trenta Ottobre 10. 73302 N

DISCHI grammofono, celebrità, usati in perfetto stato, acquisterebbesi. Offerte dettagliate con prezzo «Antonello» al Piccolo. 73006 N

ENCICLOPEDIA Boccardo, con tutti supplementi; grande Lexicon Vallardi; romanzi storici G. Born, acquisterei prontamente. Offerte con prezzo ed indirizzo sub «Boccardo» Piccolo. 420 N

FUCINA fabbro, ventilatore 60-60 circa, cercansi. Indirizzo Piccolo. 82919 N

LETTINO rete, buono stato, buon prezzo, acquistasi. Offerte «Lettino» Piccolo. 73232 N

MOBILI, pianoforti, acquisto se veramente prezzi occasionali. Scrivere o rivolgersi: Cavana 3, Gelateria. 14285 N

PARCHETTI o doghe usati, si acquisterebbero circa 20 metri quadrati. Inviare offerte Piccolo sub «Parchetti». 82961 N

PIANINO, eventualmente pianoforte acquistasi. Prezzo, marca, «Quaiati» Piccolo. 82835 N

PIANINO oppure pianoforte, acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 71012 N

SCANSIE e banchi, cercansi. Offerte sub «Scansie» al Piccolo. 73116 N

STORES e modiglioni acquistansi. Mazzini 44, terzo. 83041 N

STUFA gas, piccola per salotto, lampada gas per tavolo, acquistansi. Offerte «Persus» Piccolo 83069 N

TAPPETO persiano circa 1x2, acquisterebbesi. Offerte con prezzo «Gaudenzio 49» al Piccolo. 73346 N

TORNIO Egalisier prismatico, anche a pedale, 1 metro centro a centro cercasi. Indirizzo: via Leo N. 2, officina macchine caffè Express, Carlo Gregorich. 73130 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. APPARECCHIO Thermos completo, con gazogeno per piccoli e grandi industrie, vendesi occasione (dalle 14-18). Indirizzo Piccolo. 82859 O

A LIRE 7 pago oro 14. Via Solitario 15, I. Orefice. 78473 O

A. MOTORE benzina un cilindro per imbarcazione HP 4.50, vendesi (dalle 14-18). Indirizzo al Piccolo. 82861 O

A. ORO, brillanti, platino, corone, argento, rottami qualsiasi, compero, pagando più di tutti. Oreficeria Povh, Mazzini 46. 800 O

A PREZZI irrisori ultimo modello vestiti fatti. Visitare 9-13, 16-19, tutti i giorni. Galleria 4, pianoterra. 82841 O

A. SIGNORE! Visitate il salone Pucci, Corso 31, II p., troverete a scelta 300 modelli delle migliori case parigine, a prezzi convenientissimi. Si fanno riparazioni in genere. 123168 O

ARGENTERIA, oro, gioie usate, brillanti, pago bene. Rate vendo oggetti oro, borsette, prezzi ribassati; visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni. Oreficeria Chiarelli, via Tarabocchia 2 (ex Tintore), telefono 937. 1048 O

ARGENTIERE assume tutti lavori, compra argento vecchio, oro e antichità. S. Sergio 9, angolo via del Bosco. 14275 O

ARGENTO, oro, preziosi, compero. Tiziano 11, primo, sinistra. 73476 O

ATELIER ricamo con scelta di lavori in bianco e colori; specialità biancheria per l'arredo della casa (stores, copriletti, tovaglie ecc.). Via Leo 11. 73286 O

AVETE brillanti, oro, platino, argenteria? acquista prezzo massimo, eseguisce lavori gioielleria. Licher, Lazzaro 11, primo. 75823 O

BOTTIGLIE vuote, damigiane, fiaschi, compero e vendo. Coen, Via Pane 2, telefono 1154. 1776 O

CAPPELLI elegantissimi lire 50. Salone Zanier, Corso Garibaldi 11. 73234 O

CHI vuole formarsi industria casa propria Acquisti una macchina calze-maglieria. Sempre pronte. Maglificio Tusa, Leonardo Vinci 76, Roma. 6823 O

DOLORI articolari, sciatiche, nevralgie, emicranie, dolori di schiena, lombaggini, tutti i dolori provenienti dal cosidetto «colpo d'aria» si combattono efficacemente col «Liquore Godina», Farmacia R. Godina, Trieste, San Giacomo. Trovasi in tutte le farmacie. 324 O

FIERA campionaria, Stand 9, materiale elettrico, ferramenta, stoviglie, novità estere. 82845 O

FODERE fiorate francesi, novità in grande assortimento. Cillo, negozio manifatture, Piazza Goldoni 9. 73440 O

GAMBE, braccia, busti, apparecchi ortopedici, ventriere, riparazioni. Piazza Ospedale 5. 89217 O

IANNOTTA Marcellino, Alessandro Manzoni 20: nuovo deposito tacchi di legno greggi e coperti e altri articoli per calzolai. 71790 O

IMPERMEABILI per rivenditori, prezzi convenientissimi. Carpison 12, Kerlica 73310 O

INDIRIZZI commerciali di qualsiasi specie, genere, località (sempre aggiornato), fornisce il «Consorzio indirizzi», via Torriani 7, Milano. (Catalogo lire 4). 6684 O

L'ANEMIA che dipendo da una alimentazione incongrua, l'anemia che deriva dalla mancanza d'aria pura, l'anemia che subentra dopo il parto, o assieme a stati di debolezza durante l'allattamento, la clorosi delle giovani donne ecc., ed in genere altre cause anemizzanti, si possono evitare con una cura appropriata. Il ferro e arsenico presi per bocca restano sempre i migliori rimedi. Essi si trovano in una dose terapeutica nell'«Arsoferril» preparato nella Farmacia R. Godina, Trieste, S Giacomo. 324 O

LENTIGGINI, bitorzoli, acne, macchie del viso, scompaiono usando l'«Acqua antifelidica» della Farmacia R. Godina, Trieste S. Giacomo. 324 O

MACCHINA fotografica gratuitamente offresi chiunque. Informazioni scrivere Casella postale 16, Postumia. 123093 O

MILLE mensili può guadagnare chiunque senza capitali, continuando proprie occupazioni. Scrivere: Boite 67, Nice (France). 6824 O

MODE, figurini ricami, assortimento e prezzi minimi presso le Riunite Agenzie giornalistiche internazionali, Corso V. E. 1 (5 filiali). 72893 O

MOTORE a nafta 10-12 HP. occasione, massimo ordine lire 9000. Offerte «Motore» Piccolo. 72544 O

PARTITA mastelle abete, prezzo occasione, vendesi. Rivolgersi Adam, S. Pellico 6. 83019 O

PER le tossi, catarri, apiciti, tubercolosi, bronchiti acute, bronchiti croniche, affezioni delle vie respiratorie in genere, enfisema polmonare, asma, il migliore rimedio è il «Ceofosfolactol», disinfettante e sedativo, stimola l'appetito e favorisce la guarigione dei focolai tubercolari. Il «Crofosfolactol» si prepara nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo, e trovasi in tutte le farmacie. 324 O

ROVERE tavoloni, travi spigolo vivo e scorzoni disponibili. Rivolgersi Società Sastra, Divaccia. 123264 O

STOFFE da uomo per eliminazione dell'articolo vendonsi a prezzi di stralcio. Cillo, negozio manifatture, Piazza Goldoni 9. 73440 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

DISPONENDO grande stand Fiera campionaria, accettiamo rappresentanze, esponiamo prodotti. Epifani, Lungo Gelzo 46, Napoli. 6822 P

Le Direzioni del **Gremio fra Tipografi, Società fra Proprietari di Tipografia della V. G.** e del **Provveditorio Economico fra Proprietari di Tipografia della V. G.** annunciano, addoloratissime, il decesso del collega

GUIDO HELMPACHER

Presidente del Gremio fra Tipografi di Trieste

I colleghi tutti sono invitati ai funerali che seguiranno domenica 10 corr. alle ore 10.30, partendo dal n. 27 di Via Torre Bianca.

Trieste 9 settembre 1922.

GIUSEPPE BARZILAI

chiudeva quest'oggi la sua retta ed operosa vita, dopo breve malattia.

L'addolorata consorte **ADELE,** i figli **ATTILIO, ROMA** e **ANITA,** il figliastro **VITTORIO,** nonchè la madre ed i fratelli assenti, partecipano questa irreparabile perdita.

I funerali seguiranno lunedì 11 corr., ad ore 10, partendo dalla via Nicolò Machiavelli N. 20.

Trieste, 9 settembre 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Si prega d'astenersi da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano sentitamente tutte quelle persone che pietosamente resero l'ultimo tributo d'affetto alla compianta

Margherita Bubba-Depangher

col gentile invio di fiori, col partecipare ai funerali e coll'ononerarne in altra guisa la cara memoria.

Pirano, 10 settembre 1922.

Famiglie BUBBA-DEPANGHER

FIERA. A espositori offresi rappresentante per Trieste primissime referenze, ufficio centrale. Scrivere «Rossini» al Piccolo. 82599 P

IMPORTANTE fabbrica cioccolato cerca abile serio rappresentante per Trieste ed Istria. Indicare referenze. Indirizzare Casella postale N. 14, Schio. 83283 P

IMPORTANTE casa macchine, utensili, articoli tecnici, ricerca piazzista viaggiatore bene introdotto presso clientela. Posto duraturo bene retribuito per persona adatta. Offerte «Machinery» Piccolo. 82889 P

OLEIFICIO saponificio U. P. O. Oneglia, cerca ovunque rappresentanti vendita sue specialità prezzi concorrenza. 123288 P

PIAZZISTA introdotto presso droghieri e commestibilisti, per articolo di gran consumo, cercasi pronta entrata. Offerte «Svelto» Piccolo. 73004 P

PIAZZISTA bene introdotto cercasi da fabbrica cravatte. Offerte Casella postale 517. 82877 P

RAPPRESENTANTI ogni comune cercansi: vendita brevettato interruttore elettrico (gradua luce lampadine riducendo consumo). Fabbrica «Sici», Filiberto 190, Roma. 6717 P

VIAGGIATORE disposto viaggiare Regno e Jugoslavia, qualsiasi ramo, conoscenza paesi e lingue, offresi presso serie ditte. Offerte dettagliate «Viaggia» Piccolo. 73238 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRO BLR, buonissime condizioni, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 82361 Q

CAMION vendesi. Rivolgersi Italo Commerciale, Via Mazzini 4. 81947 Q

VULCANIZZATRICE, macchina americana, per copertoni, camere d'aria vendesi occasione. Garage Mazzoli, via Galileo. 82367 Q

3 A originale Torpedo ottime condizioni prova, garanzia, vendesi. Ettore Florian, Terrazzio, Treviso. 6813 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

ALBERGO Meublé, 32 stanze ammobiliate e avviate, sito in Trieste, cedesi entro fine mese causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 82799 R

AZIENDA avviatissima cedesi in Abbazia causa partenza, rara occasione. Cartoleria Baza, villa Lederer. 125286 R

AZIENDA commerciale cerca capitalista almeno cinquantamila, scopo collaborazione. Offerte «Serietà» Piccolo. 83023 R

BUFFET vendesi, affittasi, cauzione. Indirizzo Piccolo. 83043 R

CAMERA, cucina e bottega, vuoti, nonchè camera e cucina ammobiliati a S. Giovanni Guardiella (chiesa) affitto a chi disposto mutuarmi 5000 lire garantite seconda intavolazione stesso stabile. Offerte entro lunedì «Guardiella» Piccolo 83237 R

CAUSA partenza vendesi ottime condizioni ed agevolazioni pagamento Gran Caffè Adria, Pola. Rivolgersi caffè stesso. 1837 R

CAUSA partenza cedo rappresentanza generale fabbriche stoffe seta. Offerte Casella postale 517. 82875 R

DITTA protocollata, avviatissima, clientela estesa, cerca socia collaboratrice, capitale 20.000 circa, massima garanzia. Offerte «Commercio» al Piccolo. 73456 R

CONDUTTORE spaccio vini offresi con cauzione. Scrivere «Cauzione» al Piccolo. 73378 R

LIRE 4000 o 5000 o anche 3000, cerco urgenza a qualunque interesse venga richiesto. Scrivere «Garanzia assoluta» al Piccolo. 123263 R

LUCROSA linea automobilistica vicinanze Trieste, cedesi causa partenza, eventualmente anche una autocorriera 18 B L. Indirizzo Piccolo. 82941 R

MOTORE Diesel nuovo, eventualmente buone condizioni, compero. Klun, Rossetti 51 A. 82879 R

NEGOZIO barbiere con 12 anni affittanza, lire 60 mensili; incasso settimanale 400 a 500 lire, vendesi 20.000 lire. Indirizzo al Piccolo. 73384 R

OSTERIA da vendere. Via dei Capitelli N. 5. 82891 R

TEATRINO sociale vendesi. Informazioni: Kron, piazza Vittorio Veneto. 82475 R

TRATTORIA 6 lire affitto, vicinanze Corso Garibaldi, cedesi. Fontebasso, «Alle due colonne». 73236 R

TRATTORIA centrica, avviata, vendesi, affittasi, Via Valdirivo 33-II, agenzia. 500 R

UFFICIO centrico, 2 pulti, macchina scrivere, copialettere, lampadari, seggiole, telefono, luce, poltrona, ecc., vendo 4500. Valdirivo 33-II. 650 R

3000 cerco per esercizio, buona garanzia, restituibili due mesi. Scrivere «Cambiale» Piccolo. 82829 R

10.000 cerco bene assicurate. Offerte «Esclusi mediatori» al Piccolo. 82831 R

15.000 disponibili, I-II intavolazione stabili (trattasi direttamente). Offerte «Disponibili» al Piccolo. 123293 R

VEDOVA sola, onesta, civile, con mobilio e rendita, associerebbesi prendendo latteria con signora. Offerte «Fortuna» Piccolo. 14249 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA Guardiella Brandesia, due quartieri camera, cucina, pozzo, corte, lire 35.000. Indirizzo Piccolo. 83039 S

CASA quattro quartieri, cinquecento tese terreno coltivato, paraggi Eremo prolungata, vendesi causa partenza. Pronta entrata. Indirizzo al Piccolo. 83255 S

CASA acquisterebbesi 50-70.000. Offerte con indicazioni al Piccolo «Casa 50». Esclusi mediatori. 82873 S

CASETTA 4 locali a Opicina, libera fine settembre, orto, terreno vendesi o affittasi. Viale XX Settembre 36-III, destra. 73008 S

CASETTA città acquistasi fino trentamila, mediatori esclusi. Offerte prezzo «Pronta entrata» Piccolo. 83229 S

CASETTA tre camere, cucina, orto 240 m. q., vendesi, Barcola. Indirizzo Piccolo. 82989 S

PORTOROSE. Fondo in bella posizione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 72106 S

STABILE moderno, grandiosa rendita, città, negozi, vendesi. Offerte «Occasione trasloco» Piccolo. 73294 S

VILLA vista al mare, vicino fermata tram, stabili, fondi, vendonsi. Offerte Casella 7, Tergesteo 83251 S

VILLETTA nuova, pronta entrata, vendesi occasione, migliore offerente. Indirizzo Piccolo. 73474 S

VILLETTA nuova, 3 stanze, camerino, cucina, parchettata, bagno, WC, luce elettrica, vendesi. Via Valdirivo 33-II, agenzia. 700 S

Questa mane cessava improvvisamente di vivere

Vittorio Lenersich

falegname

La sottoscritta dà questo triste annunzio a quanti lo conobbero.

Il trasporto delle care spoglie seguirà lunedì 11 corrente, ad ore 10, partendo il convoglio dalla casa di via Gatteri N. 13.

Trieste, 9 settembre 1922.

LA FAMIGLIA

AMELIA e GUIDO SARAN, addoloratissimi partecipano agli amici e conoscenti, il decesso di

CARLO ZANINI

avvenuto questa notte.

I funerali seguiranno lunedì 11 corr. ad ore 9.30, partendo il convoglio dalla cappella del civico Ospitale.

Trieste, 9 settembre 1922.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N.

RINGRAZIAMENTO

a tutte le gentili persone che vollero dare in qualsiasi guisa l'ultimo saluto al loro indimenticabile figlio, riconoscentissimi, porgono vive grazie i

Genitori **Zadnik**

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso mortuario di Pino Bagatto pubblicato addì 9 corr., vennero omessi per errore la sorellina **Mariuccia** e la **famiglia Colussi.**

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

ALLE signore eleganti! Arrivati recentissimi cappelli velluto, peluche, feltro. Modelli originali parigini. Colossale assortimento guarnizioni, fusti. Fabbrica cappelli, riformazioni, guarniscono gratis, scelta 100 forme. Prezzi convenientissimi. Merce scelta. Gran salone Frascato, Via Pesce 4 (Piazza Cavana), telef. 17353 Modiste sconto.

ALLE signore eleganti consiglio usare le ventriere speciali elastiche, che, riducendo carni, modellano, snelliscono la persona. Ortopedico Vianello, Corso Garibaldi 13, abitazione 73496

CADORE. Speroti presto ristabilita. Costantemente pensoti. Attendo notizie per tranquillizzarmi. 73350

CELIBE 36.enne, onesto, piccolo negoziante, cerca signora o signorina con dote, scopo matrimonio. Offerte con serietà sub «Matrimonio» Piccolo. 8 083

CONTRO raffreddori, tossi, catarri, chiedete sempre sciroppo pettorale della Farmacia Raffaele Godina, Trieste, S. Giacomo. Boccetta adulti L. 8; boccetta per bambini L. 6. 324

«FANAL», il migliore accendi-carbone brevettato, chiedetelo nelle principali drogherie. 73...

FOTOGRAFIA Wulz, speciale pel ritratto femminile. Corso V. E. 19. 73396

IMPERMEABILI gomma si riparano, pulisconsi, rimodernano, confezionano. Unico autorizzato Stabilimento «Parapioggia», Corso 39-I, telefono 34-83. 123200

IMPIEGATA 24.enne, seria, onesta, desidera conoscere signore scopo matrimonio. Offerte ... Piccolo. 73196

LA forfora che fa cadere i capelli e che è il fattore più importante che provoca la calvizie, la fate diminuire e scomparire soltanto con la nostra «Filotrix», ormai tanto apprezzata da tutti per i suoi pronti e benefici effetti. Questo farmaco si prepara nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324

LEVATRICE autorizzata riceve 12-16, Corso Garibaldi 23, primo; segretezza. 89113

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, alloca neonati. Adele Emerschitz-Sbaizero, Boschetto 12, villa propria, telefono 20-64. 83015

PETTINATRICE, pettina e tinge in casa. Mazzini 11, I, destra. 83207

SALA Roma, Carducci 12. Grande festino, dalle 20 in poi. Maestro Mortarra 720

SALA Sauro, Michele 12, Festino 16-23, danze novità, orchestra Pellegrina. 73412

SANGUISUGHE: Deposito Farmacia Raffaele Godina, Trieste, S. Giacomo. 324

SPLEEN. Buona fortuna; Dio ti protegga. Benedica. Pensoti, infiniti. Sempre. 73354

TIGRE. Tua apparizione ridonami vita sfuggiva: ora sono felice. Salutissimi, tuo 82839

TREVISO. Ritira lettera posta centrale! Saluti. «Mary». 14263

TUTTE le stagioni sono adatte per incominciare una cura depurativa del sangue, consigliabile a tutti coloro che vogliono mantenere sano il proprio organismo. Certi piccoli disturbi che danno sempre noia ed a cui non date importanza, ma che col passar degli anni aumentano e vi rendono difficile la vita, tutti i continui mal di capo, spossamenti, affanni, palpitazioni di cuore, ecc., possono attenuarsi e scomparire con la cura di «Jodoparillina», rimedio indicato contro tali disturbi che viene preparato nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo, e trovasi in tutte le farmacie. 324

UFFICIALE sposerebbe vedova giovanissima ricca, oppure signorina bella, distinta. Offerte «Tenentino» Piccolo. 82909

VENTISETTENNE con azienda avviata, cerca signorina o vedova con dote, scopo matrimonio. Offerte «Serietà» Piccolo. 73452